

LA CHIESA DI GAETA PER IL TERRITORIO

I progetti 8XMille 2024



Arcidiocesi di
gaeta

LA CHIESA DI GAETA PER IL TERRITORIO

I progetti 8XMille 2024



Indice

INTRODUZIONE

Una firma per unire	07
Il Territorio diocesano	08
La Curia e gli Uffici diocesani	10
I contributi 8XMille 2024	12

I CONTRIBUTI 8XMILLE ORDINARI CULTO E PASTORALE INTERVENTI CARITATIVI

I contributi 8XMille Ordinari Culto e Pastorale Interventi Caritativi	15
---	----

I CONTRIBUTI 8XMILLE ORDINARI CULTO E PASTORALE

Le assegnazioni e le erogazioni dei contributi 8XMille Culto e Pastorale	16
Le procedure di assegnazione dei contributi 8XMille Ordinari	18

Attività della Curia diocesana	19
--------------------------------	----

Il Palazzo Arcivescovile	20
Ufficio Amministrativo	
Tribunale Diocesano	
Economato	

Il Palazzo Cardinale Tommaso De Vio	36
--	----

Diocesi, Parrocchie, Santuari e Monasteri	38
I progetti realizzati sugli immobili istituzionali delle Parrocchie e del Monastero	

Parrocchia Santa Maria in Piazza - Fondi	
Parrocchia Risurrezione N.S.G.C. - Gianola di Formia	
Chiesa di San Francesco - Gaeta	
Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo - Gaeta	
Chiesa di Santa Maria della Catena - Gaeta	
Parrocchia San Biagio V.M. - Marina di Minturno	
Casa del clero di Gaeta "Regina Apostolorum" - Gaeta	
Monastero di San Magno - Fondi	

I progetti realizzati dagli Uffici e dai Servizi Pastorali diocesani	48
Centro Pastorale diocesano	
Ufficio Catechistico	
Percorso Cresima adulti	
Pastorale Giovanile e Vocazionale	
Servizio di promozione e sostegno economico alla Chiesa	
Pastorale Familiare	
Pastorale Scolastica, IRC e Scuola Teologica	

Servizio Interdiocesano di tutela dei minori	
Ufficio Liturgico e Musica Sacra	
Pastorale della Salute	
Pastorale Sociale e del lavoro	
Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici	
Ufficio per le comunicazioni sociali e Lazio 7	

Formazione Teologico Pastorale	82
Formazione dei Seminaristi della Diocesi di Gaeta	
Aggiornamento e formazione del Clero di Gaeta	

Enti di Ispirazione cattolica	86
Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali	
Azione Cattolica Diocesana	
Istituto Diocesano di Musica Sacra	

I CONTRIBUTI 8XMILLE ORDINARI INTERVENTI CARITATIVI

I contributi 8XMille Ordinari Interventi Caritativi Culto e Pastorale	97
---	----

Le assegnazioni e le erogazioni dei contributi 8XMille Interventi Caritativi	98
--	----

Carità del Vescovo	100
Fare strada insieme	

Organigramma
della Caritas diocesana |103

I servizi e i progetti della Caritas |104
I Centri servizi Caritas Diocesani
I servizi attivati presso i Centri Caritas Diocesani

Osservatorio diocesano
delle Povertà |108
I dati 2024 dell'Osservatorio diocesano delle povertà
Centro Caritas Mons. Fiore - Fondi
Centro Caritas Villa Nardone - Fondi
Ufficio Migrantes
Strade di Umanità
Avvento di Fraternità
Quaresima di carità
Tavolo di contrasto all'azzardo

Opere Caritative Parrocchiali |128
Fare Strada Insieme
Centro di Ascolto Emporio *Sarepta*

Opere Caritative
di altri Enti Ecclesiastici |134
Fondazione antiusura *Magnificat*
CAV *Santa Maria del Colle*

I CONTRIBUTI 8XMILLE
A PROGETTO

I contributi 8XMille a Progetto |141

I progetti per i Beni Culturali
Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto |142

Le procedure di assegnazione |143
Conservazione, consultazione, promozione e
valorizzazione museo, archivio e biblioteca
Interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni
I progetti pluriennali sugli edifici di culto

I Progetti realizzati per la
Cooperazione missionaria
fra le Chiese |150

I progetti Caritas Italiana |152

LA RICADUTA 8XMILLE
SUL TERRITORIO DIOCESANO

La vicinanza della Chiesa di Gaeta
alle realtà parrocchiali |156

Abitare le differenze |157

FORANIA DI GAETA

I contributi 8XMille assegnati |158

FORANIA DI FORMIA

I contributi 8XMille assegnati |162

FORANIA DI FONDI

I contributi 8XMille assegnati |166

FORANIA DI MINTURNO

I contributi 8XMille assegnati |170



Una firma per unire

Leggendo il report dei progetti realizzati dalla nostra diocesi di Gaeta con i fondi 8XMille 2024, mi viene in mente l'immagine del seminatore di Van Gogh che realizza un quadro nel quale i colori sono solidi come in un bassorilievo, cioè i colori sono concreti e si possono toccare.

Già l'atto della semina dice speranza e pazienza e capacità di attesa. Questo rapporto sull'8XMille è come un quadro pieno di colori che sono concreti, solidi, si possono non solo raccontare, ma toccare.

Come in quel quadro c'è un orizzonte molto ampio, un sentiero che attraversa un campo e il seminatore da un lato, così questo rapporto rivela orizzonti di impegno che meritano di essere conosciuti e testimonia il lavoro di tanti, che come quel seminatore, con pazienza, gettano la semente sulla terra. Sono tanti operatori e volontari nelle nostre parrocchie, associazioni, nella Caritas e nei vari progetti che con il loro impegno fanno sì che un seme diventi mille spighe. Fanno sì che ogni firma a favore della chiesa Cattolica diventi progetti, speranze, futuro.

Il sentiero nel quadro, infine, suggerisce l'idea di un cammino qualche volta faticoso che non si percorre tutto di un fiato e che ha bisogno di fiducia e pazienza come tante iniziative che si intraprendono e che non mostrano immediatamente frutti come quelle che contrastano la povertà, che promuovono la legalità e che sono a favore dei più giovani.

Mi porto nel cuore il sorriso di tanti che si sono sentiti incoraggiati, accolti e sostenuti grazie a queste risorse. Penso che poter fare tanto con una firma dovrebbe convincerci a firmare e a far firmare.

S.E. Mons Luigi Vari
Arcivescovo di Gaeta

Il territorio diocesano

SUPERFICIE: kmq 760

ABITANTI: 163.680

COMUNI: 17

in provincia di Latina:

Campodimele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Monte San Biagio, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Sperlonga, Spigno Saturnia, Ventotene.

in provincia di Frosinone:

Ausonia, Coreno Ausonio, Pastena.

FORANIE: 4

PARROCCHIE: 57

PARROCCHIE FORANIA DI GAETA: 8

PARROCCHIE FORANIA DI FORMIA: 15

PARROCCHIE FORANIA DI FONDI: 14

PARROCCHIE FORANIA DI MINTURNO: 20

SANTUARI DIOCESANI: 12

PRESBITERI DIOCESANI: 51

PRESBITERI RELIGIOSI: 24

DIACONI PERMANENTI: 18

PARROCCHIE RETTE DA SACERDOTI DIOCESANI: 52

PARROCCHIE RETTE DA SACERDOTI RELIGIOSI: 5

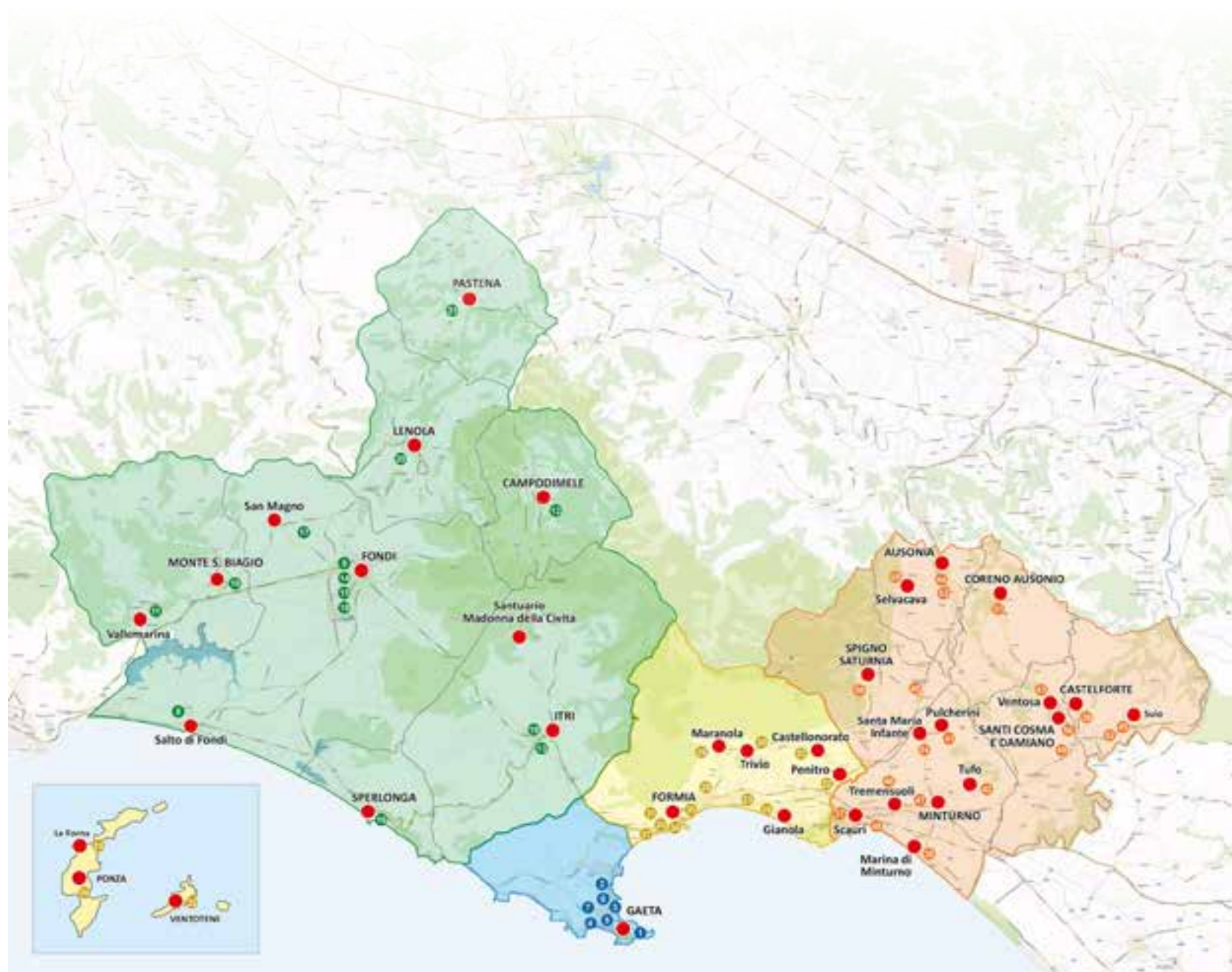
CASE RELIGIOSE MASCHILI: 9

CASE RELIGIOSE FEMMINILI: 23

RELIGIOSE: 114

ASSOCIAZIONI DI FEDELI PRESENTI IN DIOCESI: 25

SEMINARISTI MAGGIORI: 5



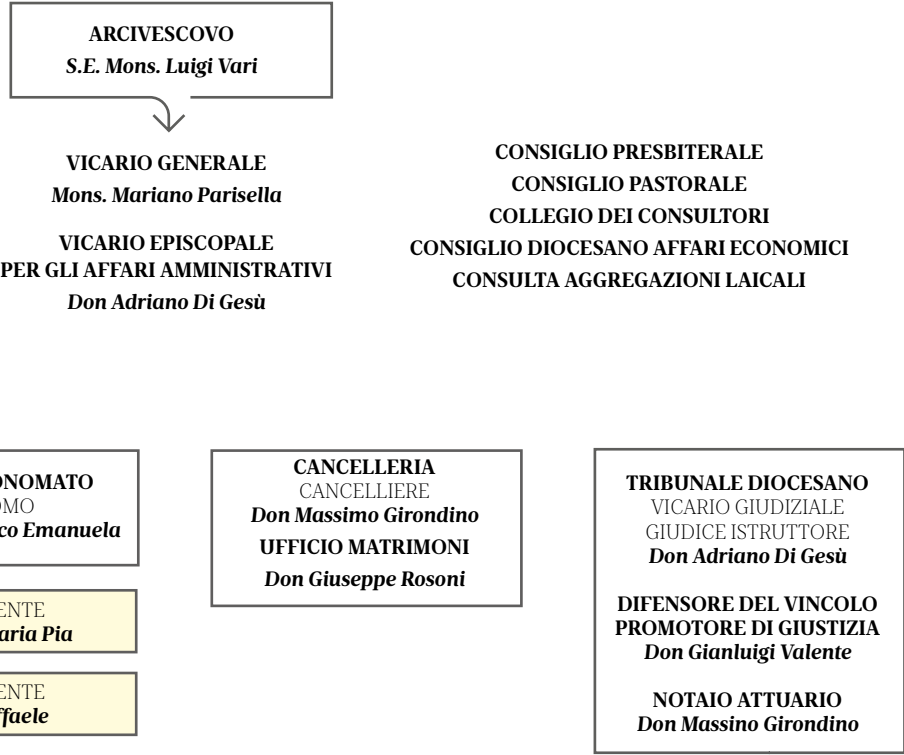
La Curia e gli Uffici diocesani

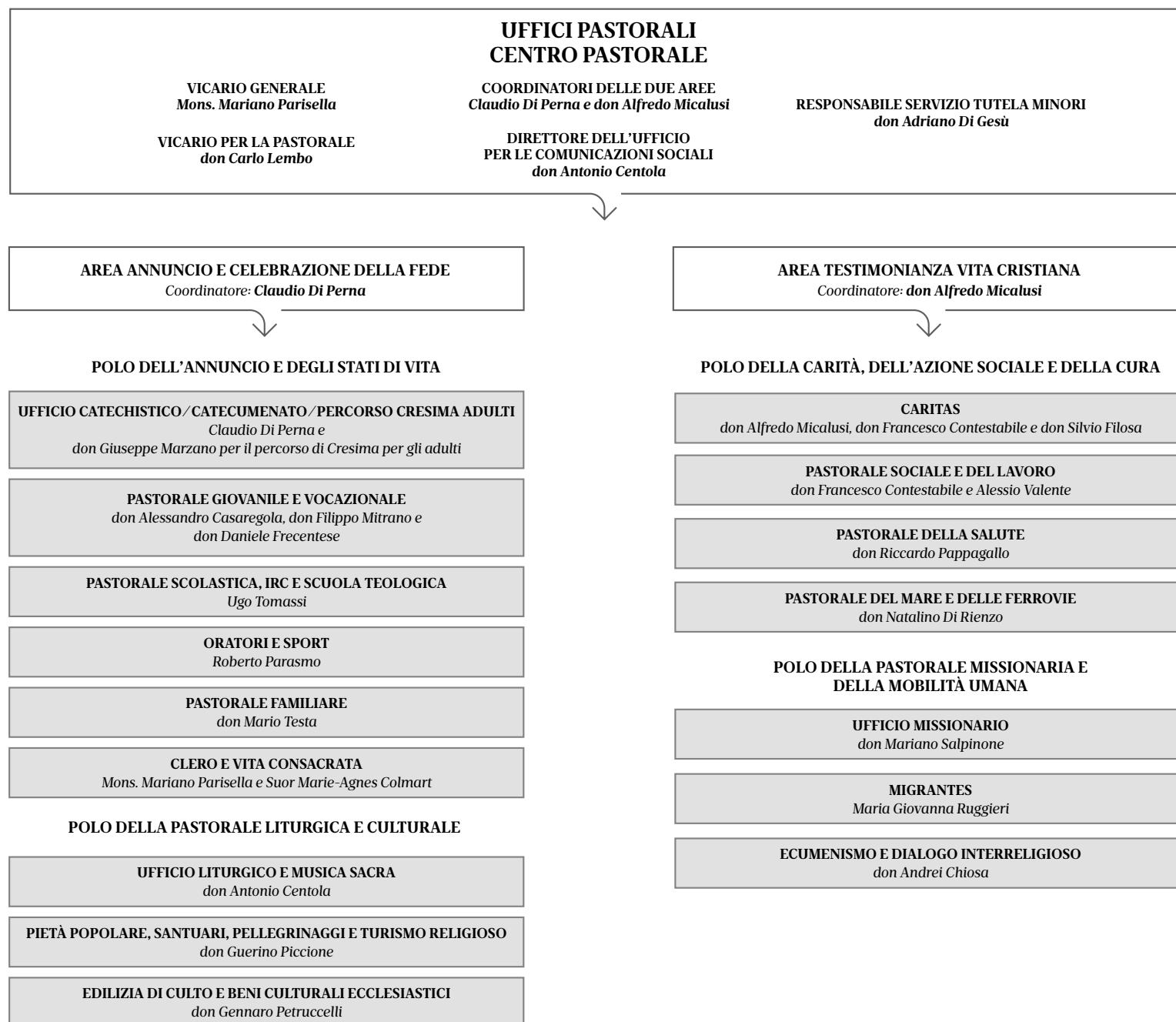
La Curia diocesana comprende gli organismi e le persone che aiutano il Vescovo nel governo della diocesi,

nelle attività pastorali, nella cura dell'amministrazione e nell'esercizio della potestà giudiziaria.

La sede della Curia è a Gaeta presso il complesso architettonico del Palazzo Arcivescovile e del Palazzo Cardinale Tommaso De Vio.

ORGANIGRAMMA



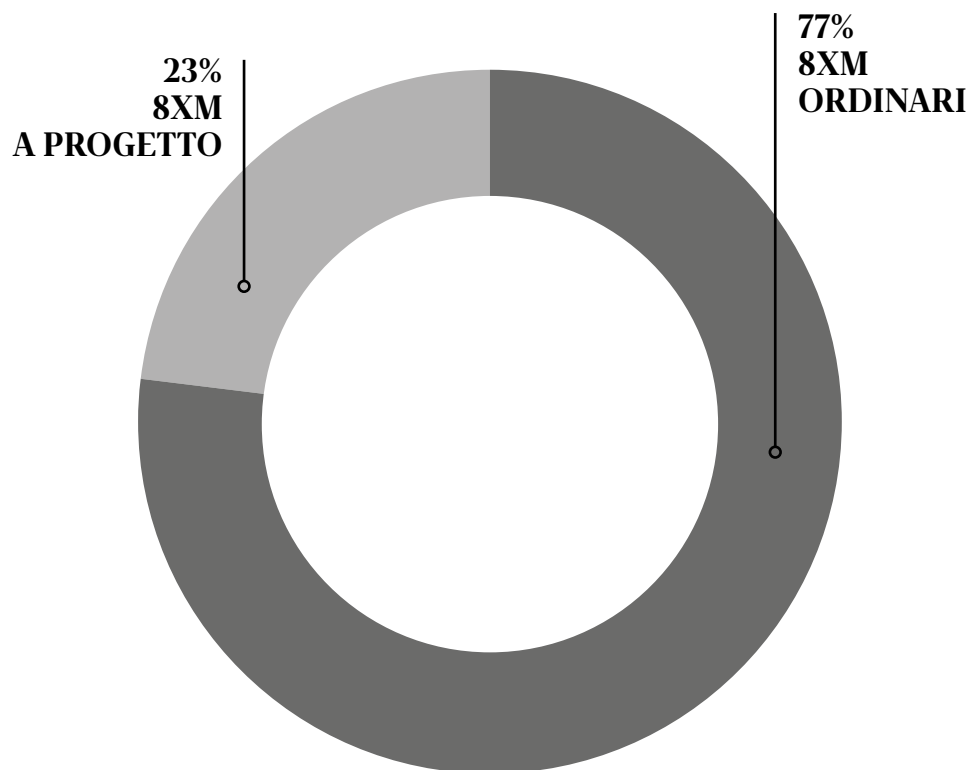


I contributi 8XMille 2024

Grazie alla condivisione del valore ecclesiale della firma, il nome di ciascuno di noi si è trasformato in progetti di carità, opere di culto e pastorale, attività di evangelizzazione e cultura che hanno avuto

un'importante ricaduta socio economica sull'intero territorio diocesano e sulle singole foranie.

Nell'anno 2024 la Diocesi di Gaeta è stata destinataria dei CONTRIBUTI 8XMILLE, così distinti:



I contributi 8XMILLE assegnati alla Diocesi sono stati pari ad euro

1.517.709,57, (compresi gli interessi attivi maturati

sui c/c dedicati) così distinti:

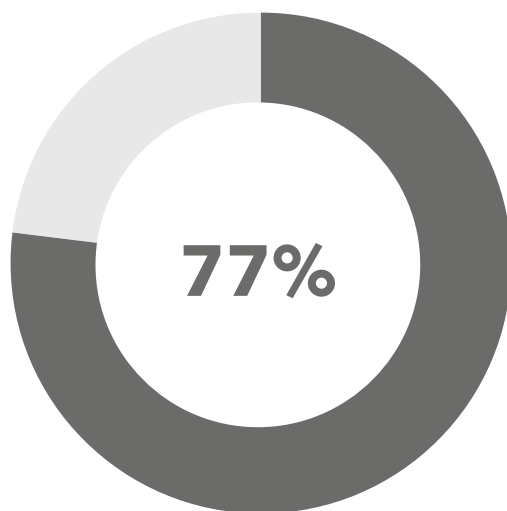
euro **1.168.636,93**

contributi 8XMILLE ordinari,

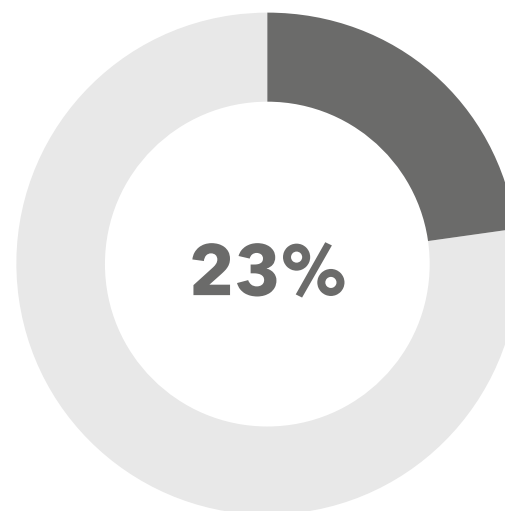
comprensivi degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dedicati e delle somme 8XMILLE 2024 non erogate al 31/05/2025.

euro **349.072,64**

contributi 8XMILLE a progetto



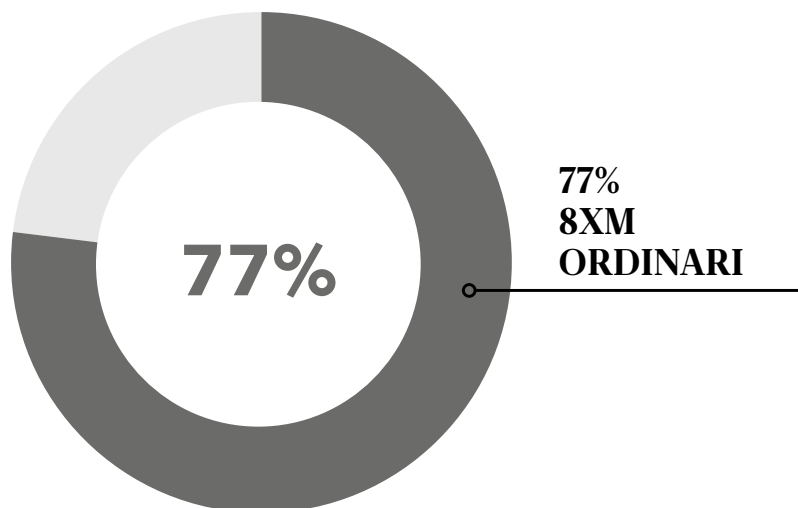
CONTRIBUTI 8XMILLE
ORDINARI
€ 1.168.636,93



CONTRIBUTI 8XMILLE
A PROGETTO
€ 349.072,64

I CONTRIBUTI 8XMILLE ORDINARI

CULTO E PASTORALE
INTERVENTI CARITATIVI



I contributi 8XMille Ordinari

→ **Culto e Pastorale**
Interventi Caritativi

I contributi 8XMille ordinari accreditati dalla Conferenza Episcopale Italiana nell'anno 2024 sono stati pari ad € 1.082.798,98 a cui aggiungere gli interessi attivi netti e le somme 8XMille 2023 non assegnate nell'anno pastorale 2023-2024, per un importo complessivo da assegnare, a cura della Diocesi pari ad € 1.168.636,93.
Si presenta a seguire il dettaglio dei contributi 8XMille Ordinari:

• Esigenze di Culto e Pastorale: € 554.832,21
a cui aggiungere l'importo di € 717,51, a titolo di interessi attivi netti maturati sul conto corrente bancario dedicato, per un importo complessivo da assegnare pari ad € 555.549,72



• Interventi Caritativi: € 527.966,77
a cui aggiungere l'importo di € 880,9, a titolo di interessi attivi netti maturati sul conto corrente bancario dedicato e le somme non erogate al 31/05/2024, pari ad € 84.239,45, per un importo complessivo da assegnare pari ad € 613.087,21



Le assegnazioni dei contributi CEI 8XMille 2024 Culto e Pastorale e Interventi Caritativi sono state disposte dall'Arcivescovo di Gaeta, Mons. Luigi Vari, sentiti l'incaricato del Servizio diocesano per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica in data 18.11.2024, il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici nella sessione ordinaria del 19.11.2024, il Collegio dei Consultori nella sessione ordinaria del 26.11.2024 e, per gli interventi caritativi, il Direttore dell'Ufficio Caritas diocesano in data 13.11.2024.

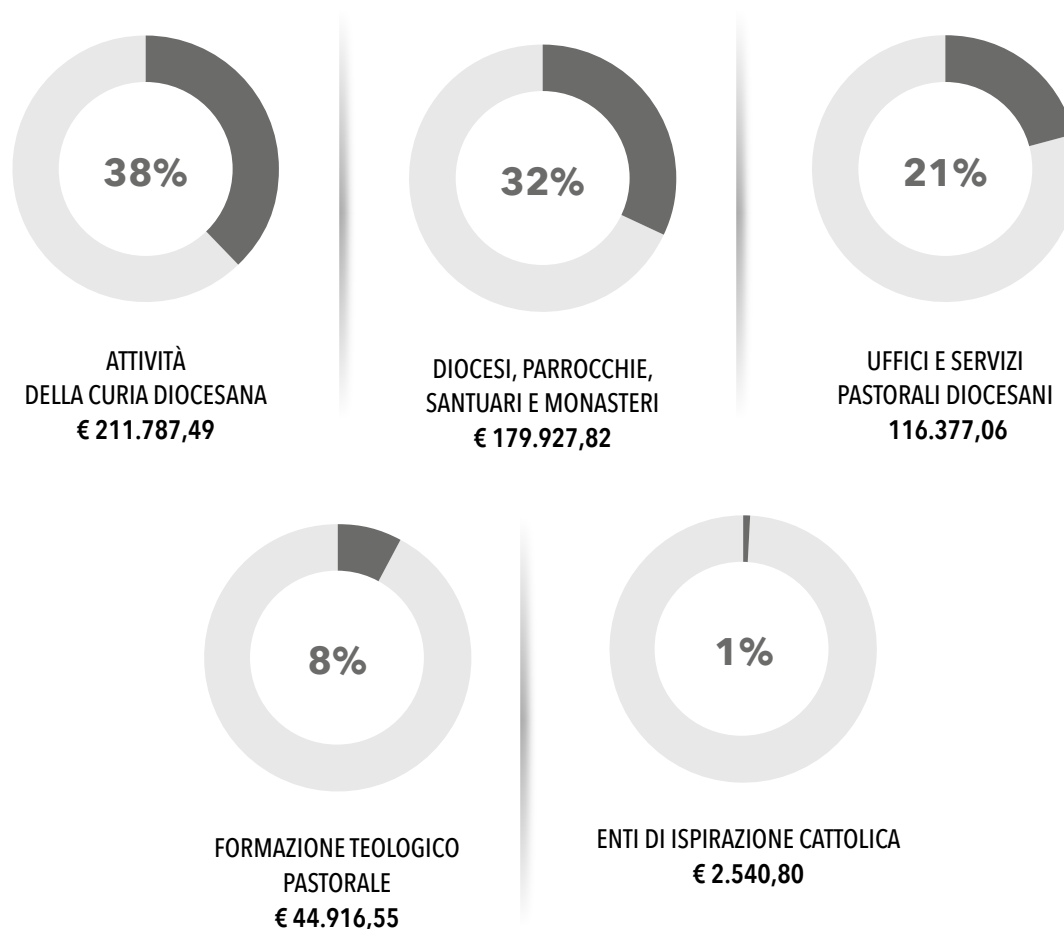
A seguire le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi 8XMille ordinari >>

Le assegnazioni e le erogazioni dei Contributi 8XMille Culto e Pastorale

Le assegnazioni per le Esigenze di Culto e Pastorale dell'importo di euro 554.832,21- a cui aggiungere gli interessi attivi bancari di euro 717,51 per un importo complessivo da assegnare pari ad euro 555.549,72- rappresentano la sintesi di una attenta lettura dei bisogni del territorio in relazione ai progetti diretti all'esercizio del culto, alla cura delle anime, a scopi missionari, alla catechesi e all'educazione cristiana.

A. ESERCIZIO DEL CULTO	ASSEGNATO	EROGATO
Formazione operatori liturgici	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Manutenzione edilizia di culto esistente	€ 175.981,23	€ 172.978,91
Beni culturali ecclesiastici	€ 59.329,81	€ 56.925,99
TOTALI SEZIONE A.	€ 241.311,04	€ 235.904,90
B. CURA DELLE ANIME	ASSEGNATO	EROGATO
Curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali	€ 251.821,00	€ 252.740,74
Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	€ 7.268,54	€ 7.268,54
Formazione teologico pastorale del popolo di Dio	€ 44.916,55	€ 44.916,55
TOTALI SEZIONE B.	€ 304.006,09	€ 304.925,83
D. CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA	ASSEGNATO	EROGATO
Oratori e patronati per ragazzi e giovani	€ 8.691,79	€ 8.691,79
Associazioni e aggregazioni ecclesiali per la formazione dei membri	€ 1.540,80	€ 1.540,80
Iniziative di cultura religiosa	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI SEZIONE D.	€ 10.232,59	€ 10.232,59
ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE DELLA POPOLAZIONE	ASSEGNATO	EROGATO
	€ 555.549,72	€ 551.063,32

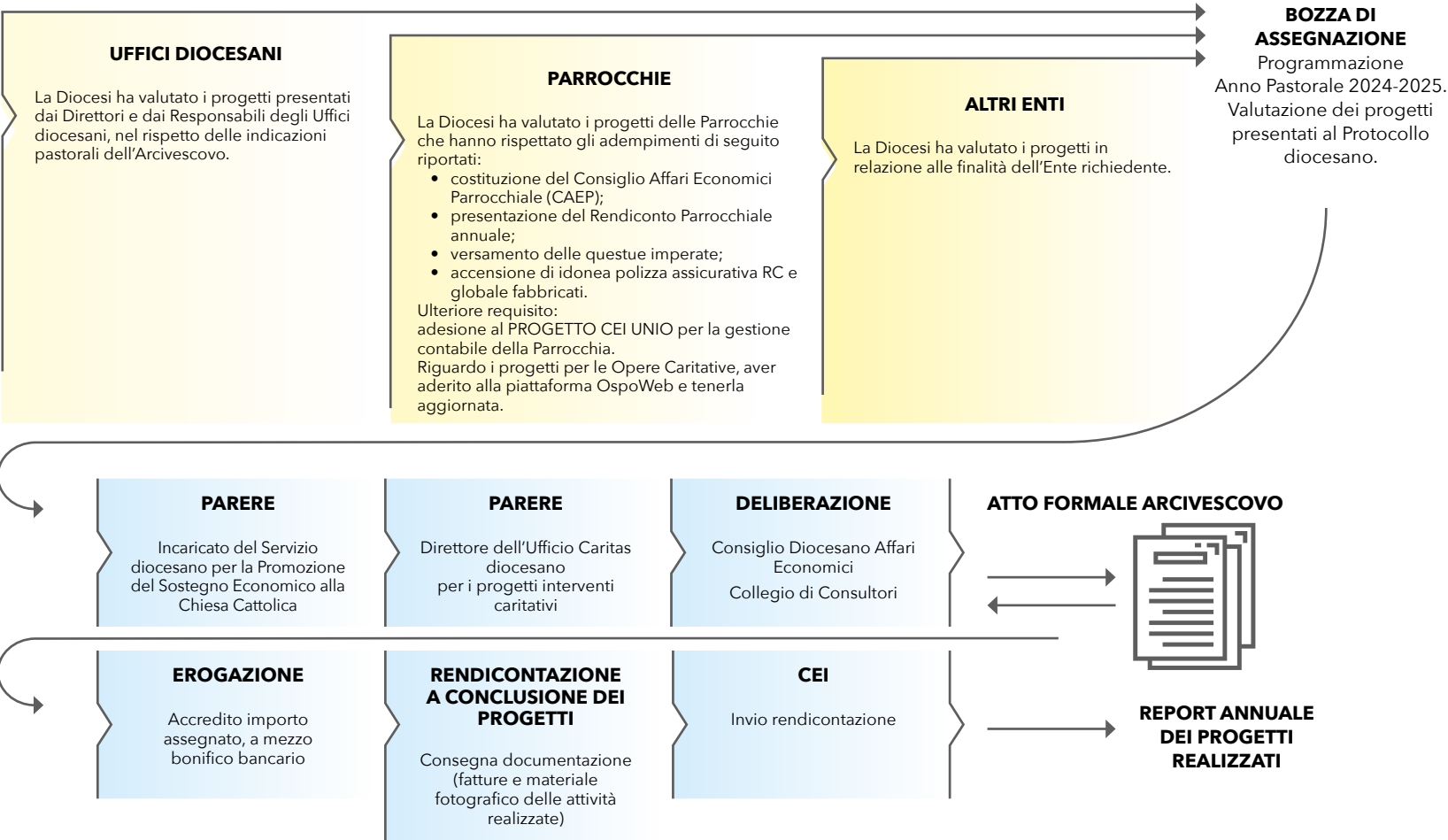
Al fine di rendere maggiormente visibili le scelte pastorali dell'Arcivescovo giusto Decreto Arcivescovile del 29.11.2024, le voci delle assegnazioni Culto e pastorale sono state raggruppate nelle seguenti macro categorie:



In fase di erogazione, le assegnazioni per le attività della *Curia diocesana* e per gli *Uffici e Servizi pastorali* hanno subito delle variazioni, come vedremo nella sezione dedicata. Inoltre alla data del 31.05.2025 non sono state erogate somme per l'importo di € 4.486,40, di cui € 3.002,32 riferito al residuo del contributo 8XM 2024 assegnato per i lavori di manutenzione della Basilica Cattedrale di Gaeta ed € 1.484,08 riferito al residuo del contributo 8XM 2024 assegnato per il Servizio Interdiocesano di tutela dei minori.

Le procedure di assegnazione dei contributi 8XMille

Culto e Pastorale Interventi Caritativi



Attività della Curia diocesana

Per le attività e per i servizi della Curia diocesana sono stati assegnati contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale dell'importo di euro € 211.787,49.



SEDE DELLA CURIA	ATTIVITÀ DELLA CURIA DIOCESANA	ASSEGNATO	EROGATO
Palazzo Arcivescovile	C/O PALAZZO ARCIVESCOVILE	€ 154.210,91	€ 162.544,45
Palazzo De Vio	C/O PALAZZO DE VIO	€ 57.576,58	€ 58.617,30
Totale contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale ATTIVITÀ DELLA CURIA DIOCESANA		€ 211.787,49	€ 221.161,75

L'importo erogato al 31.05.2025 per le attività pastorali svolte presso il Palazzo Arcivescovile è stato pari ad euro 162.544,45, con una riassegnazione in aumento di euro 8.333,54.

L'importo erogato al 31.05.2025 per le attività pastorali svolte presso il Palazzo Cardinale Tommaso De Vio è stato pari ad euro 58.617,30, con una riassegnazione in aumento di euro 1.040,72.



IL PALAZZO ARCIVESCOVILE

SEDE DELLA CURIA E DEGLI UFFICI DIOCESANI

PIANO PRIMO

- UFFICIO AMMINISTRATIVO
- UFFICIO ECONOMATO
- UFFICIO CANCELLERIA
- UFFICIO MATRIMONI
- UFFICIO CARITAS
- FONDAZIONE OPERA DIOCESANA
SANTI ERASMO E MARCIANO

PIANO SECONDO

- UFFICIO DELL'ARCIVESCOVO
- SEGRETERIA DELL'ARCIVESCOVO
- UFFICIO DEL VICARIO GENERALE
- TRIBUNALE DIOCESANO
- UFFICIO LITURGICO

PIANO TERZO-QUARTO

- RESIDENZA DELL'ARCIVESCOVO

L'Ufficio Amministrativo opera in stretta collaborazione con l'Arcivescovo e con gli organi che lo assistono – il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e il Collegio dei Consultori – nell'ambito della vigilanza sugli atti di straordinaria amministrazione delle persone giuridiche soggette all'autorità del Vescovo, secondo quanto previsto dal can. 1281 §2 del Codice di Diritto Canonico. Avvalendosi del supporto di professionisti e tecnici qualificati, l'Ufficio cura la gestione amministrativa, la progettazione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare diocesano e degli enti ad esso collegati (quali parrocchie, santuari ed enti ecclesiastici), mantenendo un costante dialogo con le competenti istituzioni civili. Inoltre, l'Ufficio provvede alla redazione degli atti necessari per l'istruttoria delle richieste di accesso ai fondi dell'Otto per mille e ai contributi previsti dalla Legge Regionale n. 27/1990 (legge "Bucalossi"), nonché alla predisposizione della contrattualistica e delle autorizzazioni canoniche richieste per gli atti di straordinaria amministrazione.

Il Vicario per gli Affari Amministrativi
Don Adriano Di Gesù

Il Tribunale Diocesano è l'organismo ecclesiastico preposto all'amministrazione della giustizia nella Chiesa particolare, in conformità con quanto stabilito dal Codice di Diritto Canonico. Esso opera sotto la presidenza del Vicario Giudiziale, nominato dall'Arcivescovo, e svolge la propria attività in spirito di servizio pastorale, nel costante impegno a coniugare verità evangelica e carità pastorale nell'amministrazione della giustizia ecclesiale. In via ordinaria, il Tribunale si dedica all'ascolto, all'accompagnamento e alla valutazione delle situazioni personali e familiari di quei fedeli separati, divorziati e/o civilmente risposati che intendono intraprendere un cammino di discernimento per la verifica della nullità del proprio matrimonio sacramentale. Tale percorso, ispirato alla Lettera apostolica *Mitis Iudex Dominus Iesus* di Papa Francesco, si configura non solo come procedura giuridica, ma anche come itinerario ecclesiale di riconciliazione e verità. Oltre all'attività giudicante in senso stretto, il Tribunale ha provveduto all'istruzione di varie istanze relative alla rimozione del vetitum eventualmente imposto a seguito di precedenti sentenze di nullità, condizione necessaria per accedere validamente a nuove nozze religiose. Inoltre, sono state esaminate alcune richieste di dichiarazione di defectio a fide catholica, vale a dire l'abbandono formale e consapevole della fede cattolica da parte del battezzato, con le conseguenti implicazioni giuridico-sacramentali. Il Tribunale ha altresì collaborato con altri Tribunali ecclesiastici, sia italiani sia esteri, attraverso l'esecuzione delle cosiddette commissioni rogatorie, ovvero l'assistenza giuridica per l'escussione di testimoni o la raccolta di documentazione richiesta in procedimenti istruiti altrove. Nel medesimo anno, il Tribunale ha introdotto una causa di nullità per matrimonio rato e non consumato, da sottoporre alla competente istanza della Santa Sede, nonché una causa super miro, riguardante il presunto miracolo attribuito al servo di Dio Gabriele Mattei, laico, fondatore del Santuario Maria Ss.ma del Colle in Lenola. Prosegue, inoltre, l'escussione dei testimoni nell'ambito della causa diocesana di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio don Cosimino Fronzuto, momento delicato e importante che accompagna il cammino verso il riconoscimento delle virtù eroiche e dell'offerta di vita di questo sacerdote diocesano. L'attività del Tribunale si svolge in un clima di riservatezza, ascolto attento e rispetto per la dignità delle persone coinvolte, mirando sempre a far emergere la verità in vista del bene supremo delle anime, nel solco del magistero e del diritto della Chiesa. Il Vicario Giudiziale

Il Vicario per gli Affari Amministrativi
Don Adriano Di Gesù

L'Economato gestisce la contabilità della Diocesi e, sulla base delle entrate stabili, effettua le spese che il Vescovo o altri da lui incaricati hanno legittimamente ordinato (can. 494, § 3), curando la redazione del bilancio diocesano annuale, sottoponendolo al Vescovo e al Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, per la relativa approvazione.

Al fine di garantire maggiore trasparenza nella gestione delle risorse e nello spirito di una fattiva collaborazione e vera comunione sinodale, l'Economato - di concerto con i direttori degli uffici pastorali - ha istituito circa 120 centri di costo, ovvero bilanci creati per ciascun ufficio pastorale, progetto e attività diocesana, compreso gli immobili, al fine di ottimizzare i costi di gestione, monitorando i risultati parziali dei singoli centri di costo che influiscono sul risultato finale dell'intero bilancio diocesano annuale.

L'Economato, in piena collaborazione con i Vicari e i Direttori degli uffici pastorali, ha gestito e curato le rendicontazioni dei contributi 8XMille erogati dalla CEI e dalla Caritas Italiana, oltre alla rendicontazione dei progetti promossi dagli Enti Pubblici e Privati, nel rispetto di specifiche procedure condivise con i Vicari e i Direttori, riportate in Regolamenti di gestione che, nel tempo, vengono integrati e modificati in relazione alle nuove attività e progettualità diocesane.

La contabilità della Diocesi viene gestita attraverso il programma Sidi.Open, promosso e concesso in uso dalla Conferenza Episcopale Italiana che rappresenta un prezioso strumento per una gestione efficiente delle attività contabili, organizzative, di pianificazione e di controllo.

I dati elaborati attraverso il programma sono un elemento di grande valore e, se correttamente analizzati, consentono di monitorare lo stato di salute dell'ente e di pianificare le azioni future, anche se non è possibile parlare di procedure tecniche e di strumenti informatizzati, senza conoscere il territorio diocesano, le comunità parrocchiali e le persone che lo abitano.

Così ha operato la nostra Diocesi a partire dal 2015, quando ha iniziato un percorso di rinnovamento, che inizialmente sembrava solo gestionale, ma che in realtà nel tempo, si è trasformato in una dinamica di comunione e di collaborazione.

Il percorso, denominato *La storia di una crescita*, nasce proprio da un'azione conoscitiva della realtà diocesana che ha accettato di lasciarsi guardare con gli occhi di un professionista che, prendendo atto di una situazione esistente, analizzando ruoli, responsabilità, risorse e competenze, attraverso un'attenta lettura dei numeri di bilancio preesistenti, ha cercato di comprendere le scelte gestionali dell'Ente.

La stessa realtà è stata poi osservata con lo sguardo dello stesso professionista, ma nella veste di economo diocesano, che, con l'aiuto dei direttori degli uffici pastorali e dei parroci, ha riletto gli stessi numeri di bilancio stavolta per comprendere pienamente le scelte pastorali fatte nel tempo dalla Diocesi.

Gli aspetti gestionali e pastorali - intimamente connessi in ogni ente ecclesiastico - sono stati dunque integrati, coniugando il tecnicismo contabile proprio dei numeri con il vissuto ecclesiale, costruendo percorsi di trasparenza sull'uso delle risorse, associati ad una costante attitudine alla conoscenza e alla condivisione, nella consapevolezza che il modo di gestire i numeri non è un puro esercizio tecnico di contabilità, ma può esprimere, nella sua realizzazione, lo spirito conciliare di una esperienza ecclesiale partecipativa e comunione, la cui cifra risiede nella corresponsabilità di tutti e di ciascuno.

Abbiamo così realizzato un noi nello stare insieme, creando un sistema di gestione in continua evoluzione, non imposto, ma condiviso e rispettoso della natura ecclesiale dell'ente Diocesi e delle singole comunità parrocchiali.

Nasce in questo contesto il progetto *Eco.Gest*, promosso e pensato dall'economo in tre tappe:

- riorganizzare la gestione contabile diocesana;
- condividere con il Vescovo, i direttori degli uffici diocesani e i parroci, una nuova modalità di rendicontazione dei contributi 8XMille;
- creare una rete con le parrocchie della nostra Diocesi.

A seguire il dettaglio delle tappe percorse:

Il progetto pluriennale *Eco.Gest*.



I Responsabili del Servizio informatico della CEI – i nostri amici Giovanni, Simone, Massimo e Michela – con grande professionalità, pazienza e umiltà, hanno seguito passo dopo passo il nostro percorso, supportandoci con i programmi di gestione elaborati ad hoc per gli enti ecclesiastici e adattati, con cura, alla nostra realtà diocesana. Un lavoro di squadra, fatto di incontri, telefonate e video call, in cui l'organizzazione di cui si è dotata la nostra Diocesi, è stata puntualmente tradotta all'interno del programma di gestione.

È stato così redatto il bilancio diocesano, costituito da specifici centri di costo (bilancini) dedicati alle attività e progettualità diocesane, in continua evoluzione, in cui l'economato e i direttori collaborano giornalmente per una gestione condivisa delle risorse a disposizione.

In questa logica di concretezza e di trasparenza delle azioni, considerata anche la complessità dell'organizzazione delle nostre Chiese, nascono i regolamenti di gestione contabile tra uffici, con l'obiettivo di stabilire ruoli, competenze e responsabilità. Anche questa scelta, che in un primo momento è apparsa come un mero tecnicismo contabile, ha creato un percorso virtuoso di collaborazione e di condivisione, generando così una vera sinodalità d'azione.

I numeri di bilancio sono stati quindi resi facili nella lettura, attraverso la predisposizione di schemi e prospetti, elaborati anche grazie al programma informatico della CEI, consentendo così una lettura più immediata della realtà, soprattutto nelle sedi di approvazione del bilancio diocesano. In un ente ecclesiastico, infatti, chi redige il documento contabile finale mai dovrebbe limitarsi ad una mera presentazione tecnica dei numeri di bilancio, come avviene nei normali consigli di amministrazione degli altri enti, ma dovrebbe sensibilizzare e rappresentare come gli stessi sono il risultato delle scelte pastorali, consentendo così agli organi collegiali di fare una consapevole programmazione nel breve, nel medio e nel lungo periodo.

I numeri dunque sono indispensabili per l'agire di ciascun ente, ma sono un concetto astratto, non creano immagini e soprattutto non generano emozioni, se non nel contesto in cui sono inseriti. È proprio qui che nasce l'esigenza nella nostra Diocesi di creare una rendicontazione tradotta in esperienze vissute, immagini, relazioni, al fine di rendere gli stessi numeri strumentali alle attività pastorali, facili nella lettura e comprensibili a tutti. Il nostro bilancio diocesano, dopo questo paziente percorso di vita ecclesiale, assolve a quella importante funzione informativa nei confronti dell'intera comunità diocesana.

Come ha più volte dichiarato il nostro Arcivescovo, Mons. Luigi Vari, la lettura del documento permette di unire i punti che svelano il disegno che esprime le scelte di una comunità che investe tanto sul dialogo, sull'educazione, sulla famiglia, sul sostegno alla ricerca di soluzione ai gravi e diffusi problemi che il nostro territorio presenta.

Lo stesso percorso di rinnovamento gestionale si sta realizzando inoltre con il progetto *Diocesi e parrocchie... in cordata*, che ha l'obiettivo di coinvolgere le parrocchie, quali parti attive di un percorso di collaborazione e condivisione di esperienze concrete, in una logica di sinergia e sostegno reciproco per una sempre più efficiente gestione amministrativa.

Anche in questa esperienza diocesana è stato fondamentale il supporto del Servizio informatico della CEI, che ha condiviso con l'economato e le parrocchie l'intero percorso di riorganizzazione.

Attraverso una serie di incontri sul territorio, finalizzati a meglio comprendere le diverse realtà parrocchiali, è stato elaborato, di concerto con i parroci, un piano dei conti unico ed adattabile a ciascuna parrocchia. Abbiamo inoltre intrapreso un percorso di formazione con gli operatori parrocchiali sul nuovo approccio alla gestione delle risorse, anche attraverso l'uso del programma dedicato UNIO.



Rivista SICEIinforma
Servizio Informatico della Conferenza Episcopale Italiana

La Diocesi è così riuscita a camminare affianco alle comunità parrocchiali, offrendo a tutti l'occasione di far parte di questo rinnovamento gestionale, a prescindere dall'età e dalla professionalità di ciascuno.

Il nostro percorso diocesano ha raggiunto risultati inaspettati, perché si è fondato su tre pilastri fondamentali: *partecipazione, ascolto e rispetto reciproco*. L'obiettivo è quello di raggiungere un cambiamento che per molti versi è la traduzione ecclesiale di quelli che Papa Francesco chiama **“processi che possano costruire un popolo capace di raccogliere le differenze”**.

La nostra esperienza diocesana è la conferma che sono davvero possibili processi di reale incontro tra le differenze, senza che nessuna sia negata o calpestata. Un concetto facile da esprimere a parole, che la nostra Diocesi ha provato a mettere in pratica, in chiave partecipativa, non solo negli ambiti più squisitamente pastorali, ma anche nelle pagine dei bilanci, troppo spesso considerate fredde e aride e che invece oggi possono raccontare di una Chiesa, molto più di quanto esprimano le cifre stesse nella loro consistenza numerica.

L'Economo diocesano
Dott.ssa Emanuela Marrocco

La Diocesi ha attuato la I e la II tappa del progetto *Eco.Gest.* ed è in fase di realizzazione della III tappa, all'interno della quale nasce il progetto *Diocesi e Parrocchie...in cordata*; un progetto in cui le parrocchie sono parte attiva del percorso di collaborazione e condivisione di esperienze concrete, in una logica di sinergia e sostegno reciproco per una sempre più efficiente gestione amministrativa.

Oltre il 90% delle nostre parrocchie ha aderito al progetto *Diocesi e parrocchie... in cordata*, ad ulteriore conferma che è stata ben compresa l'importanza di dover armonizzare le procedure di gestione, anche attraverso l'uso di un programma unico studiato ad hoc per gli Enti Ecclesiastici e adattabile a ciascuna realtà parrocchiale.

Grazie alla costanza dei Parroci e dei loro collaboratori, per la Diocesi sarà possibile raccogliere dati tra loro omogenei per la redazione di un bilancio aggregato, sintesi non solo dell'andamento economico delle nostre parrocchie, ma anche delle scelte pastorali che segnano il cammino delle nostre comunità.

Sarà quindi possibile effettuare raggruppamenti di voci, scegliere di concentrare l'attenzione solo su alcuni dati e rappresentare i numeri in forma grafica, attraverso i cruscotti già realizzati.

L'analisi dei dati economici, a cura del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, sarà tanto più significativa e realistica, quanto più completi saranno i dati raccolti, per cui sarà di fondamentale importanza concentrare l'attenzione anche sull'aspetto patrimoniale. Ed è proprio in quest'ottica, che si colloca la II tappa del progetto *Diocesi e Parrocchie ...in cordata*, che prenderà in considerazione anche il patrimonio immobiliare delle parrocchie, attualmente in fase di definizione con i responsabili *SiCei Immobili*.

Quando sarà incluso anche questo aspetto, il bilancio parrocchiale si completerà di un ulteriore tassello che consentirà di avere una visione amministrativo-contabile più completa e di conseguenza una maggiore consapevolezza dei mezzi che la pastorale ha a disposizione per programmare il cammino futuro in un'ottica di sostenibilità.

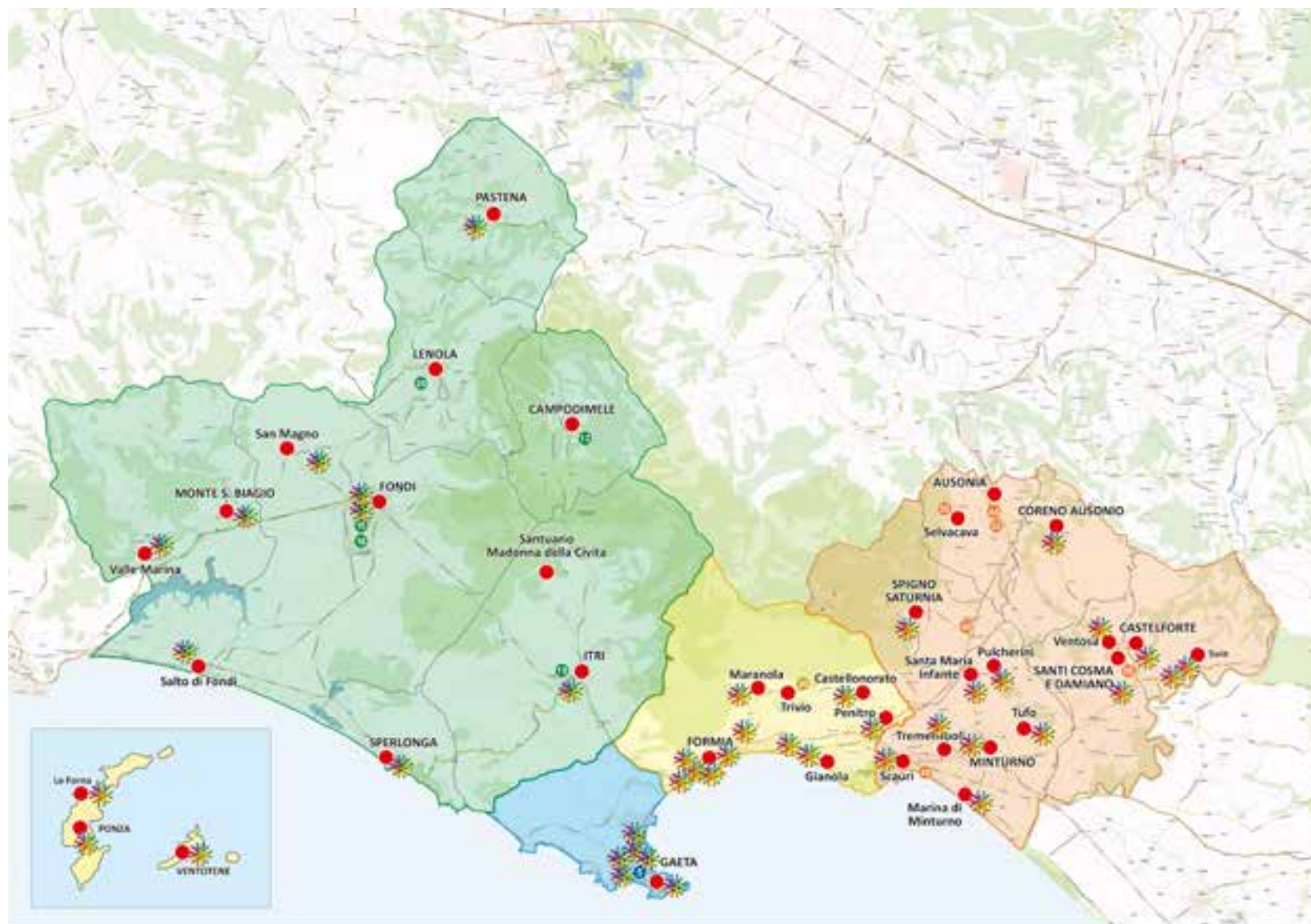
Entro il 2025, l'Economato, di concerto con i Vicari foranei, i Parroci e i Collaboratori parrocchiali, completerà il Vademecum di gestione che verrà stilato al termine del percorso di riorganizzazione, in modo da poter rappresentare una raccolta di casi concreti affrontati con le Parrocchie durante le diverse fasi del progetto diocesano; un Vademecum pensato per le nostre realtà parrocchiali.

La scelta di stilare il vademecum al termine della *cordata* è motivata dal desiderio di mettere a disposizione una raccolta di casi concreti con cui le varie Parrocchie della Diocesi si sono confrontate nelle fasi progettuali.

In questo modo avremo fra le mani un *nostro* documento e non un Vademecum generale.



Parrocchie della diocesi che hanno aderito al progetto *Diocesi e Parrocchie... in cordata*: circa il 90%



L'esperienza della Forania di Gaeta



Forania di Gaeta

8 Parrocchie della Forania di Gaeta

- ✱ 4 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2022
- ✱ 2 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2024

La Diocesi è riuscita a *camminare affianco alle comunità parrocchiali*, offrendo a tutti l'occasione di far parte di questo rinnovamento gestionale, a prescindere dall'età e dalla professionalità di ciascuno.

Diverse Parrocchie della Forania di Gaeta hanno aderito al progetto *Diocesi e Parrocchie...in cordata*, di cui l'Economato diocesano si è fatto promotore, di concerto con il Servizio informatico della CEI.

Nell'incontro tenutosi a Gaeta i parroci e i collaboratori parrocchiali hanno testimoniato la loro esperienza evidenziando come il progetto diocesano è stato capace di costruire *Comunità* anche attraverso l'amministrazione e la gestione dei beni.

- ✱ Parrocchia Santo Stefano Protomartire
- ✱ Parrocchia San Carlo Borromeo
- ✱ Parrocchia San Giacomo Apostolo
- ✱ Parrocchia Santi Cosma e Damiano
- ✱ Parrocchia Maria SS.ma Assunta in Cielo
- ✱ Parrocchia San Biagio V.M.
- Parrocchia San Nilo Abate
- Parrocchia San Paolo Apostolo

Il Vicario della Forania di Gaeta
don Stefano Castaldi

L'esperienza della Forania di Formia



15 Parrocchie della Forania di Formia

🌈 Tutte le 15 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2022

La sinodalità non deve essere un concetto, ma una concretezza cristiana: camminare insieme, in cordata, l'uno accanto all'altro, l'uno la forza dell'altro.

I Parroci e i collaboratori delle nostre Parrocchie hanno iniziato tutti il percorso formativo, partecipando ai vari incontri che si sono tenuti con l'Economato diocesano già dal 2021 presso l'aula multimediale del Palazzo Cardinale Tommaso De Vio, con non poche difficoltà visto anche il periodo di restrizioni pandemiche.

Nell'incontro che si è tenuto a Gaeta il 13 luglio, i Parroci e i collaboratori parrocchiali hanno raccontato l'esperienza vissuta.

Il Vicario della Forania di Formia
don Carlo Lembo



Forania di Formia

- 🌈 Parrocchia Santi Lorenzo e Giovanni Battista
- 🌈 Parrocchia Madonna del Carmine
- 🌈 Parrocchia Santa Teresa d'Avila
- 🌈 Parrocchia Cuore Eucaristico o di Gesù
- 🌈 Parrocchia Santa Caterina V.M.
- 🌈 Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
- 🌈 Parrocchia Maria SS.ma Assunta in Cielo
- 🌈 Parrocchia Risurrezione di N.S.G.C.
- 🌈 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
- 🌈 Parrocchia Sant'Erasmo V.M.
- 🌈 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore
- 🌈 Parrocchia Santa Candida V.M.
- 🌈 Parrocchia San Luca Evangelista
- 🌈 Parrocchia Sant'Andrea Apostolo
- 🌈 Parrocchia Santi Silverio e Domitilla

L'esperienza della Forania di Fondi



14 Parrocchie della Forania di Fondi

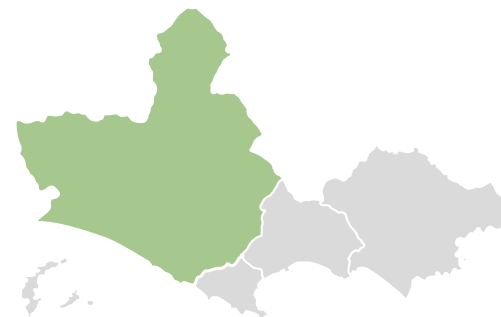
✱ 7 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2022

✱ 3 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2024

La cordata è metafora del camminare insieme e uniti per il comune raggiungimento di uno scopo condiviso: la vita comunitaria della Parrocchia.

Nell'incontro diocesano che si è tenuto a Gaeta il 13 luglio, i parroci e i collaboratori parrocchiali hanno raccontato le esperienze vissute, al fine di rafforzare la consapevolezza che i beni e le attività economiche sono – e devono rimanere – degli strumenti necessari per svolgere efficacemente la missione ecclesiale.

Il Vicario della Forania di Fondi
don Giuseppe Marzano



Forania di Fondi

- ✱ Parrocchia Regalità di Maria SS.ma e San Pio X
- ✱ Parrocchia San Francesco d'Assisi
- ✱ Parrocchia San Giovanni Battista
- ✱ Parrocchia San Giuseppe Lavoratore
- ✱ Parrocchia San Michele Arcangelo - Itri
- ✱ Parrocchia San Paolo Apostolo
- ✱ Parrocchia San Pietro Apostolo
- ✱ Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo
- ✱ Parrocchia Santa Maria degli Angeli e San Magno
- ✱ Parrocchia Santa Maria Maggiore - Pastena
- Parrocchia Santa Maria Maggiore - Lenola
- Parrocchia Santa Maria Maggiore - Itri
- Parrocchia San Michele Arcangelo - Campodimele
- Parrocchia Santa Maria in Piazza

L'esperienza della Forania di Minturno



Forania di Minturno

20 Parrocchie della Forania di Minturno

✿ 17 Parrocchie hanno inserito i dati in UNIO nel 2022

✿ 1 Parrocchia ha inserito i dati in UNIO nel 2024

Non c'è cosa più bella della condivisione e dell'arricchimento del sapere; con una Diocesi presente, attenta e professionale, siamo riusciti a superare ogni ostacolo!

Nell'incontro che si è tenuto a Gaeta il 13 luglio, i Parroci e i collaboratori parrocchiali hanno raccontato le loro testimonianze, frutto dell'impegno ma soprattutto dell'entusiasmo di aver realizzato un *lavoro di gruppo*, che oggi ha raggiunto dei risultati veramente soddisfacenti, in quanto il 90% delle parrocchie ha aderito al progetto diocesano.

Il Vicario della Forania di Minturno
don Cristoforo Adriano

- ✿ Parrocchia San Pietro Apostolo
- ✿ Parrocchia Maria SS.ma Immacolata
- ✿ Parrocchia San Nicandro M.
- ✿ Parrocchia San Biagio V.M.
- ✿ Parrocchia San Giovanni Battista - Spigno
- ✿ Parrocchia Santa Croce
- ✿ Parrocchia San Giuseppe
- ✿ Parrocchia San Leonardo Abate
- ✿ Parrocchia San Martino Tours
- ✿ Parrocchia San Michele Arcangelo - Suio
- ✿ Parrocchia San Michele Arcangelo - Ausonia
- ✿ Parrocchia Santa Maria del Piano
- ✿ Parrocchia Santi Bartolomeo ed Antonio di Padova
- ✿ Parrocchia Sant'Albina V.M.
- ✿ Parrocchia Sant'Antonio di Padova
- ✿ Parrocchia Santa Margherita V.M.
- ✿ Parrocchia Santa Maria del Buon Rimedio
- ✿ Parrocchia Santa Maria Infante
- Parrocchia San Giovanni Battista - Castelforte
- Parrocchia Santi Cosma e Damiano

La gestione del patrimonio immobiliare: Il tappa del progetto *Diocesi e parrocchie in cordata*

L'occasione nasce all'interno del progetto *Diocesi e Parrocchie... in cordata*, che prosegue affrontando il tema della gestione del patrimonio immobiliare. Il progetto è finalizzato alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle parrocchie e della diocesi, che per varietà e complessità presenta specificità del tutto singolari: un patrimonio storicamente stratificato, consistente per numero e variegato per caratteristiche tipologiche, morfologiche e materiche.

Questi obiettivi si attuano attraverso la gestione integrata del patrimonio stesso, avuto riguardo alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, all'impiego ottimale delle risorse, alla gestione e al controllo sul ciclo di vita dei fabbricati.

L'opportunità dell'utilizzo di programmi informatici (software CEIImmobili (modulo del sistema SIDI) per la Diocesi e I miei immobili (modulo della piattaforma UNIO) per le parrocchie), offre la possibilità di concretizzare tale gestione integrata degli immobili, svolgendo:

- attività di Asset management, dalla conoscenza e descrizione dell'immobile, includendo la possibilità di due diligence immobiliare, fino alla sua valorizzazione, nell'accezione più ampia del termine;
- attività di Property management, di natura amministrativa e fiscale;
- attività di Facility management, (dedicata alle manutenzioni).

Tale gestione informatizzata consente il controllo multiscala: dal quadro d'insieme territoriale fino alla soglia della singola unità immobiliare (alias particella catastale). Altresì, agevola l'ottimizzazione delle risorse economiche e quindi la possibilità per la Diocesi di determinare le priorità degli interventi e svolgere attività di programmazione temporale, in base alle disponibilità. Il beneficio immediato: un aiuto concreto ed operativo per i parroci, che saranno supportati, per quanto possibile nella gestione burocratica, legale ed amministrativa dei beni parrocchiali. Il parroco – legale responsabile dell'ente parrocchia – viene di fatto alleggerito nelle incombenze di gestione del patrimonio immobiliare, avendone una corretta conoscenza e controllo.

L'impiego di strumenti informatici consente anche un miglior coordinamento con i presbiteri collaboratori ed i laici incaricati: attraverso il programma sarà possibile condividere le eventuali situazioni e problematiche, analizzarle, programmarle e gestirle correttamente.

Ne va trascurato il fatto che, i parroci una volta acquisite conoscenza e dimestichezza d'uso con il software, ritroveranno il medesimo strumento anche in caso di trasferimento ed incarico in un'altra parrocchia. Analogamente il nuovo parroco potrà proseguire nella gestione immobiliare già in essere.

La realizzazione di questo progetto determinerà vantaggi immediati non solo a livello parrocchiale, ma anche e soprattutto a livello di unità pastorale, vicaria e diocesi, consentendo la gestione integrata del patrimonio immobiliare, secondo le attuali esigenze pastorali, sociali ed economiche.

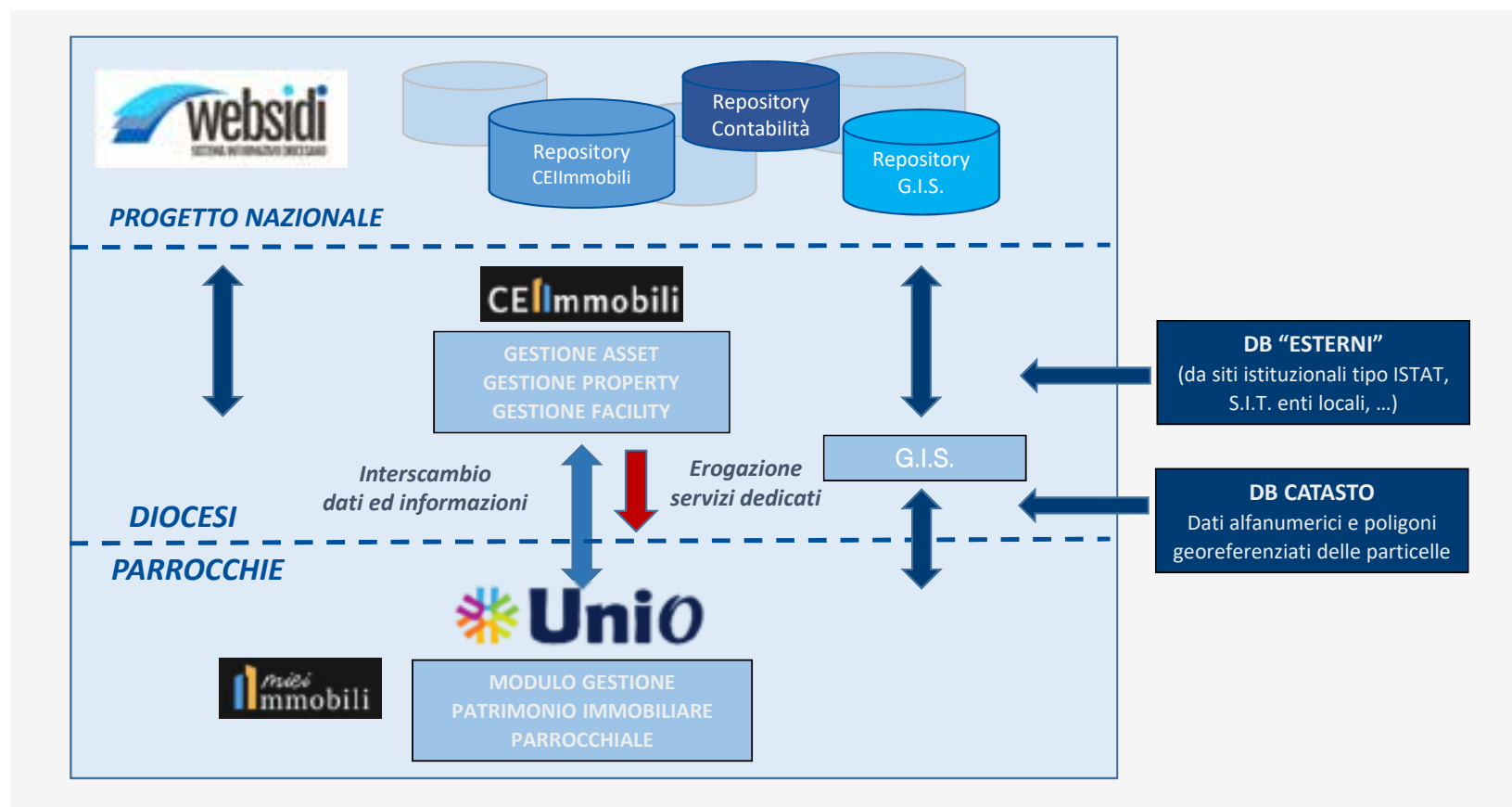
Operativamente, il percorso prevede una prima fase di ricognizione del patrimonio immobiliare parrocchiale, al fine di:

- descrivere il quadro completo delle proprietà relative alle singole parrocchie, sia destinate all'uso strumentale che altro;
- verificare lo stato giuridico, catastale, funzionale e pastorale dei beni;
- delineare criteri e strumenti per valutare una possibile riorganizzazione delle proprietà.

Tutte le attività coordinate dalla Diocesi, Economato ed Ufficio Beni culturali, saranno svolte con la collaborazione del SiCEI ed il supporto operativo di IDS&Unitelm.

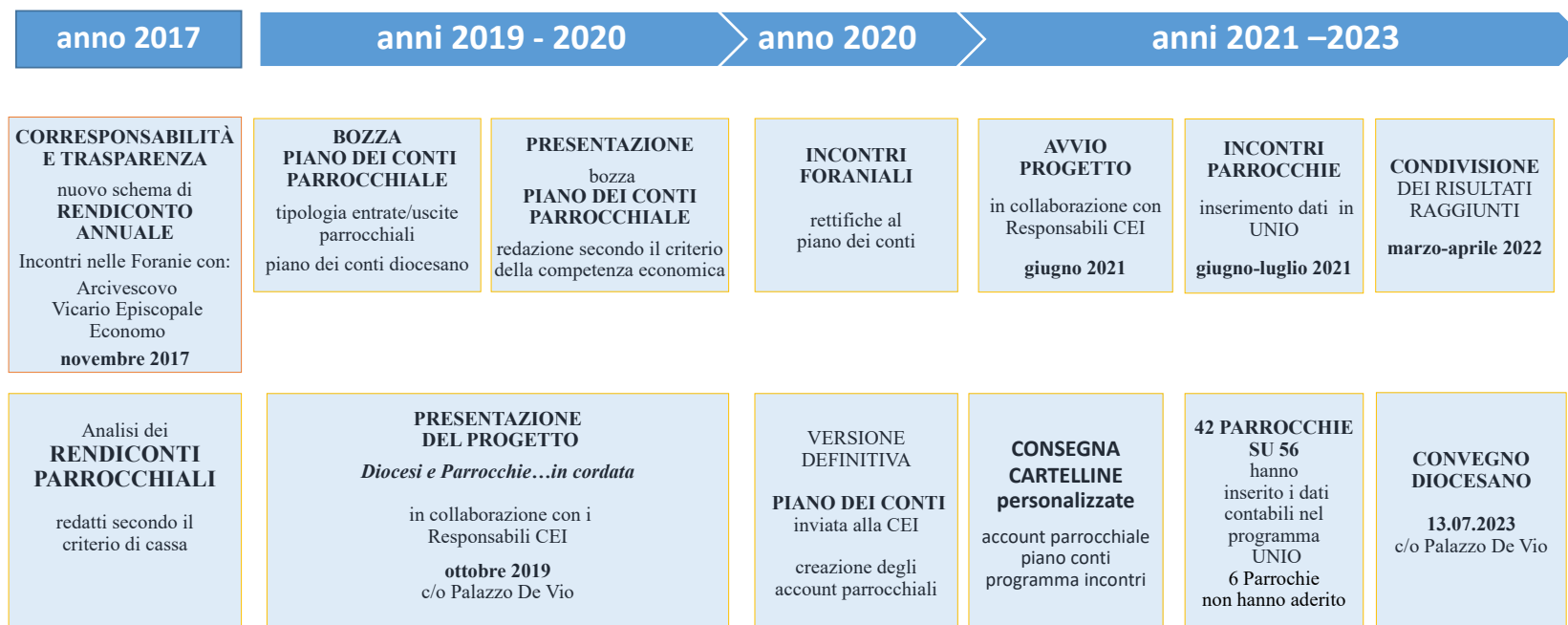
Tutto è pronto. Come recita un antico aforisma: *Ogni lungo viaggio inizia con un primo passo.*

Daniela Marini - IDS & Unitelm



Le fasi del progetto Diocesi e Parrocchie...in cordata ad oggi realizzate

I FASE DEL PROGETTO *Diocesi e Parrocchie ... in cordata*



Le fasi del progetto Diocesi e Parrocchie...in cordata che si realizzeranno nei prossimi anni

ALTRE FASI DEL PROGETTO *Diocesi e Parrocchie ... in cordata*





IL PALAZZO CARDINALE TOMMASO DE VIO SEDE DEGLI UFFICI DIOCESANI E DEGLI ENTI DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA

PIANO TERRA – PRIMO – SECONDO

- MUSEO diocesano

PIANO TERZO

- ARCHIVIO E BIBLIOTECA diocesani

PIANO QUARTO

- UFFICIO IRC E PASTORALE SCOLASTICA
- ISTITUTO diocesano PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

- FONDAZIONE ANTIUSURA MAGNIFICAT
- SALA CONFERENZA PIO IX
- SALA CONFERENZA GIOVANNI PAOLO II
- ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA
- ENTE DI FORMAZIONE CAJETA

PIANO QUINTO

- LOCALI DI SERVIZIO

Il Palazzo Cardinale Tommaso De Vio accoglie le principali iniziative pastorali e culturali della Chiesa Gaetana.

Un luogo dedicato alla formazione e alla promozione della cultura religiosa storica e artistica del territorio, in cui hanno sede alcuni Uffici e Servizi diocesani, Enti di ispirazione religiosa, di natura formativa e educativa.

I primi piani del Palazzo sono dedicati ai servizi di cultura religiosa e artistica, quali il Museo diocesano, l'Archivio Storico e la Biblioteca diocesana.

I piani superiori ospitano l'Ufficio diocesano della Pastorale Scolastica, il Servizio per l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (IDSC).

La centralità dell'edificio e gli ampi spazi dedicati all'accoglienza, lo hanno reso anche un luogo di prossimità, ospitando i servizi di ascolto della *Fondazione Antiusura Magnificat Onlus*, Ente di ispirazione cattolica, il cui scopo è quello di aiutare le persone e le famiglie che versano in condizioni di grave indebitamento e che sono a rischio di usura, oltre a promuovere la cultura della legalità e delle azioni tese a prevenire il fenomeno dell'usura.

Nell'ultimo piano del Palazzo è ospitato anche *l'Istituto Diocesano di Musica Sacra*.

Il Palazzo da circa due anni - nel rispetto della sua vocazione formativa ed educativa - ospita la *Cajeta University Center*, un e-learning center point dell'Università Telematica Pegaso che offre ai giovani del territorio una ulteriore occasione di studio e di sviluppo delle proprie conoscenze e competenze.

Il Palazzo è dotato di ampie sale riunioni, di un'aula multimediale e di due sale conferenza in cui si svolgono le attività pastorali e formative diocesane, nonché gli eventi culturali promossi dagli Enti Pubblici e Privati che ne richiedono l'utilizzo.

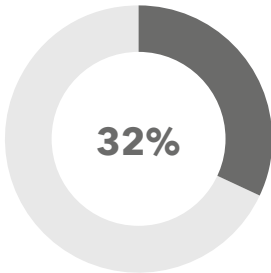


Sala Pio IX



Sala Giovanni Paolo II

Diocesi, Parrocchie, Santuari e Monasteri



DIOCESI, PARROCCHIE, SANTUARI E MONASTERI
€ 179.927,82

ENTI	DIOCESI, PARROCCHIE, SANTUARI E MONASTERI	ASSEGNATO	EROGATO
Parrocchie	PARROCCHIA SANTA MARIA IN PIAZZA - FONDI	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	PARROCCHIA RISURREZIONE N.S.G.C. - GIANOLA DI FORMIA	€ 25.000,00	€ 25.000,00
	PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO - GAETA	€ 27.846,79	€ 24.844,47
	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CATENA - GAETA	€ 8.726,30	€ 8.726,30
	PARROCCHIA SAN BIAGIO V.M. - MARINA DI MINTURNO	€ 43.000,00	€ 43.000,00
Chiese	CHIESA DI SAN FRANCESCO - GAETA	€ 11.788,58	€ 11.788,58
Monasteri	MONASTERO DI SAN MAGNO - FONDI	€ 3.946,59	€ 3.946,59
Diocesi	CASA DEL CLERO DI GAETA "REGINA APOSTOLORUM"	€ 57.119,56	€ 57.119,56
Totale contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale DIOCESI, PARROCCHIE, SANTUARI E MONASTERI		€ 179.927,82	€ 176.925,50

La Diocesi di Gaeta ha assegnato contributi 8XM 2024 dell'importo complessivo di € 179.927,82 destinati ai progetti per la manutenzione, la conservazione, il recupero e la riqualificazione delle chiese e dei locali di ministero pastorale della Diocesi, delle Parrocchie, dei Santuari e dei Monasteri diocesani, nel rispetto delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Riguardo gli immobili istituzionali della Diocesi sono stati assegnati contributi 8XM 2024 dell'importo di € 57.119,56 destinati al progetto pluriennale di manutenzione straordinaria e conservazione dell'immobile denominato Regina Apostulorum, destinato a Casa del Clero di Gaeta.

In merito ai progetti di manutenzione e conservazione degli immobili delle Parrocchie, dei Santuari e dei Monasteri sono stati assegnati contributi 8XM 2024 dell'importo complessivo di € 122.808,26; alla data del 31.05.2025 sono stati erogati contributi per € 119.805,94, con un residuo di € 3.002,32 non erogato alla Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo di Gaeta per i lavori di restauro della Cappella della Basilica Cattedrale di proprietà della Diocesi. L'importo residuo è depositato sul c/c bancario dedicato ai contributi 8XM culto e pastorale per essere assegnato dal Vescovo, sentiti gli Organi Collegiali, unitamente ai contributi 8XM culto e pastorale che la CEI accrediterà alla Diocesi entro il mese di agosto 2025.

A seguire il dettaglio delle Parrocchie e degli Enti assegnatari dei contributi 8XM 2024, raggruppati nelle 4 Foranie di appartenenza:

Forania di Fondi	Parrocchia Santa Maria in Piazza
	Monastero di San Magno
Forania di Formia	Parrocchia Risurrezione N.S.G.C.
Forania di Gaeta	Parrocchia Maria Santissima Assunta in Cielo di Gaeta
	Chiesa di San Francesco
	Chiesa di Santa Maria della Catena
Forania di Minturno	Parrocchia San Biagio V.M.

A seguire il dettaglio dei contributi assegnati e dei progetti realizzati
sugli immobili istituzionali della Diocesi
e degli altri Enti Ecclesiastici >>



PARROCCHIA SANTA MARIA IN PIAZZA
Santuario della MADONNA del CIELO

INTERVENTI SU UN EDIFICIO PARROCCHIALE ESISTENTE ADIBITO A LOCALE DI MINISTERO PASTORALE
 - 1° Stralzo Opere Antifurto e di Consolidamento

36 appartamenti (ogni lato 18) con 540 mq. coperti, senza piano interrato. L'edificazione è in cemento armato e muratura mista. C.A.T. 1991/10.0.7

Intervento: INTERVENTI SU UN EDIFICIO PARROCCHIALE ESISTENTE ADIBITO A LOCALE DI MINISTERO PASTORALE
 - 1° Stralzo Opere antifurto e di Consolidamento

Caratteristiche: Parrocchia di Santa Maria in Piazza - San Tomaso - Quadraro Romano Pro. Roma -
 10.040 mq. di 19.542,32 mq. coperti, terreno in lotto del 16.10.2002.

Scat. pref.: 35542 del 30.06.2004 e scatt. SCIA in Venezia pref. di 01/01/05 del 03.05.2005.

Valore TIA: 147,29 per lavoro oltre Euro 8.814,30 per metri per la struttura non soggetta a misura d'opera per cui importo indicale di Euro 125.575,29 oltre Euro 12.557,19 per TPA, al 10%, per un importo complessivo di Euro 148.132,42.

Al: Caratteristiche C.A.T. - Edilizia di Cielo - di Euro 95.000,00 (ex Decreto 30 ottobre 2011);
 al - Rend. della Direzione di Euro 7.500,00;
 al - Rend. della Parrocchia (ente proprietario).

MAINTENANCE GROUP (ex sede in Piazza S. E. V. Via Cavour n. 1, P. IVA: 01747400005),
 stipulato in data 15 febbraio 2012.

Ing. Antonino Caramanna
 arch. Paolo di Franco
 arch. Antonio Caramanna
 arch. Luca Canto
 06 giugno 2017 - ore 13 (seminario)

Cancro Testi 7 gennaio 14 (a) quanto del male di disordine in fondo. Il disordine anche, Paolo di Tizio, in qualità di Direttore del lavoro perenni gli "INTERVENTI" MA UN GIUDIZIO PARADOSSALE ESISTENTE AMBITO A LOCALI DI MINISTRO PASTORALE - "I" Stralzo: Opere praticali e di Consulenza", per lavoro coinvolgere tutta l'area di lavoro. Ma in Piana nella persona del Dr. Don Antonio Saverio Poma, P. T. Poma, ai sensi della legge vigenti e per gli effetti di questo documento è chiaramente, oggi il presente CERTIFICATO IN RIGUARDO EDUCAZIONE, che senza delle seguenti parti: **BOLLENDI, URMALI DI VITA DEFENSIVA, SINTESI DELLE VALUTAZIONI CIRCA LA COGLIBERAZIONE DELLE OPERE E CERTIFICAZIONE IN RIGUARDO EDUCAZIONE**

RELATIONSHIP

- [illegible]



PARROCCHIA RISURREZIONE DI N.S.G.C.

La Parrocchia Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo è stata assegnataria del contributo 8XMille culto e pastorale 2024 dell'importo di € 25.000,00 destinato ai lavori di ristrutturazione e ri-funzionalizzazione dei locali di ministero pastorale e casa canonica presso il nuovo Centro Pastorale Parrocchiale di Gianola.





CHIESA DI SAN FRANCESCO - GAETA

La Chiesa di San Francesco è stato assegnatario del contributo 8XMille culto e pastorale 2024 dell'importo di € 11.788,58 destinato alla parziale coperture delle spese per la manutenzione pluriennale della chiesa e dei locali di ministero pastorale, in cui vengono svolte anche diverse celebrazioni diocesane.



PARROCCHIA MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO - GAETA

La Parrocchia Maria Santissima Assunta in cielo è stata assegnataria del contributo 8XM 2024 dell'importo di euro 27.846,79 per garantire luoghi sicuri alle celebrazioni diocesane che vengono organizzate presso la Basilica Cattedrale e per il restauro dell'altare della I cappella laterale destra della Basilica Cattedrale. Alla data del 31.05.2025 è stato erogato l'importo di € 24.844,47 con un residuo di € 3.002,32 depositato sul c/c bancario dedicato ai contributi 8XM culto e pastorale per essere assegnato dal Vescovo, sentiti gli Organi Collegiali, unitamente ai contributi 8XM culto e pastorale che la CEI accrediterà alla Diocesi entro il mese di agosto 2025.



CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CATENA - GAETA

La chiesa di Santa Maria della Catena, situata a Gaeta e risalente al XVII secolo, è pervenuta alla Diocesi grazie a un atto di donazione da parte dell'Istituto delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo, avvenuto nel 2022.

L'edificio, pur versando in condizioni di manutenzione discrete, necessita di interventi di restauro conservativo.

Al suo interno custodisce l'immagine venerata della Madonna della Catena, profondamente radicata nella devozione popolare e nella memoria storica della città e della diocesi.

Luogo carico di spiritualità, fu meta di pellegrinaggio del Beato Pio IX durante il suo esilio a Gaeta nel 1849, e, ancor prima, rifugio di eremiti, tra cui San Paolo della Croce.

Nel 2024, la chiesa è risultata beneficiaria del contributo 8xMille, per un importo pari a € 8.726,30, destinato alla realizzazione degli interventi più urgenti di messa in sicurezza dell'edificio sacro.

PARROCCHIA SAN BIAGIO - MARINA DI MINTURNO

La Parrocchia San Biagio V.M. è stata assegnataria del contributo 8XM 2024 dell'importo di euro 43.000,00 a titolo di co-finanziamento dei lavori pluriennali di manutenzione straordinaria della Chiesa parrocchiale per i quali è stato riconosciuto anche un contributo 8XM a progetto dall'Ufficio Nazionale per i Beni culturali e l'Edilizia di culto, come vedremo nella sezione dedicata.

CASA DEL CLERO DI GAETA "REGINA APOSTOLORUM"

L'immobile Regina Apostolorum, destinato a Casa del Clero di Gaeta è stata assegnataria del contributo 8XM 2024 dell'importo di euro 57.119,56 a parziale copertura del progetto pluriennale di valorizzazione del bene, la cui manutenzione straordinaria è stata curata dall'Ufficio Amministrativo diocesano, sotto la supervisione dei tecnici incaricati nel tempo. Attualmente nella Casa è ospite il Parroco della Basilica Cattedrale di Gaeta, nominato dall'Ordinario responsabile della gestione dell'immobile.

MONASTERO DI SAN MAGNO - FONDI

Il Monastero di San Magno è stato assegnatario del contributo 8XMille culto e pastorale 2024 dell'importo di € 3.946,59 destinato alla copertura della polizza assicurativa dei luoghi presso cui si svolgono diverse attività pastorali e spirituali che coinvolgono l'intera comunità diocesana.

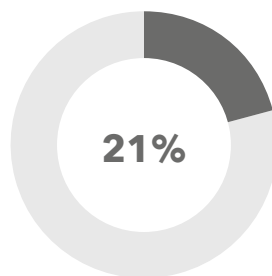


I progetti realizzati dagli Uffici e dai Servizi Pastoral diocesani

Gli Uffici e i Servizi pastorali diocesani si occupano degli ambiti della vita diocesana e sono raggruppati in quattro ambiti ecclesiali:

ANNUNCIO E CELEBRAZIONE DELLA FEDE

TESTIMONIANZA VITA CRISTIANA



UFFICI E SERVIZI PASTORALI DIOCESANI
€ 116.377,06

Coordinati dal Vicario per la pastorale, don Carlo Lembo, gli uffici cooperano con le associazioni e i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato presenti sul territorio diocesano, nel comune impegno di formazione, testimonianza e missione evangelizzatrice.

Agli Uffici e dei Servizi Pastoral diocesani è stato assegnato nel novembre 2024 l'importo complessivo di € 116.377,06; al 31.05.2025 l'importo erogato a favore degli Uffici e dei Servizi Pastoral diocesani è stato pari ad euro 105.518,72 con delle riassegnazioni di cui il dettaglio a seguire:

- al Giubileo 2025 è stato erogato l'importo di euro 4.179,00 a fronte dell'importo assegnato di euro 8.227,40 con una riassegnazione in diminuzione di euro 4.048,40 a favore delle attività della Curia diocesana c/o il Palazzo Arcivescovile e c/o il Palazzo Cardinale Tommaso De Vio.
- all'Ufficio diocesano IRC e Pastorale Scolastica è stato erogato l'importo di euro 16.300,42 a fronte dell'importo assegnato di euro 17.222,46 con una riassegnazione in diminuzione di euro 922,04 a favore delle attività della Curia diocesana c/o il Palazzo Arcivescovile;
- alla data del 31.05.2025 non è stato erogato l'importo di € 1.484,08 assegnato nel novembre 2024 al Servizio di tutela dei minori, il cui importo è depositato sul c/c bancario dedicato ai contributi 8XM Culto e Pastorale per essere assegnato dal Vescovo, sentiti gli Organi Collegiali, unitamente ai contributi 8XM Culto e Pastorale che la CEI accrediterà alla Diocesi entro il mese di agosto 2025;

- all’Ufficio diocesano per i Beni Culturali è stato erogato l’importo di euro 56.925,99 a fronte dell’importo assegnato di euro 59.329,81 con una riassegnazione in diminuzione di euro 2.403,82 a favore delle attività della Curia diocesana c/o il Palazzo Arcivescovile;
- all’Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale è stato erogato l’importo di euro 550,90 a fronte dell’importo assegnato di euro 2.550,90 con una riassegnazione in diminuzione di euro 2.000,00 a favore delle attività della Curia diocesana c/o il Palazzo Arcivescovile.

AMBITO ECCLESIALE	UFFICI E SERVIZI PASTORALI DIOCESANI	ASSEGNATO	EROGATO
ANNUNCIARE ED EDUCARE	CENTRO PASTORALE	€ 1.266,86	€ 1.266,86
	UFFICIO CATECHISTICO	€ 4.245,20	€ 4.245,20
	CRESIMA PER GLI ADULTI	€ 150,00	€ 150,00
	PASTORALE GIOVANILE	€ 500,00	€ 500,00
	GIUBILEO 2025	€ 8.227,40	€ 4.179,00
	PASTORALE DELLA FAMIGLIA	€ 1.080,70	€ 1.080,70
	PASTORALE SCOLASTICA e IRC	€ 17.222,46	€ 16.300,42
	SERVIZIO PER L'ESORCISMO	€ 550,00	€ 550,00
	PERCORSO DABAR	€ 1.212,62	€ 1.212,62
	SERVIZIO PER LA PROMOZIONE DEL SOSTEGNO ALLA CHIESA	€ 3.962,05	€ 3.962,05
TRASFIGURARE	SERVIZIO INTERDIOCESANO DI TUTELA DEI MINORI	€ 3.231,80	€ 1.747,72
	UFFICIO LITURGICO	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	UFFICIO PER I BENI CULTURALI	€ 59.329,81	€ 56.925,99
ABITARE ED USCIRE	PASTORALE DELLA SALUTE	€ 578,72	€ 578,72
	PASTORALE SOCIALE	€ 2.550,90	€ 550,90
COMUNICAZIONI	COMUNICAZIONI SOCIALI E LAZIO 7	€ 7.268,54	€ 7.268,54
Totale contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale UFFICI E SERVIZI PASTORALI DIOCESANI		€ 116.377,06	€ 105.518,72

Centro Pastorale diocesano

Nel cammino sinodale della Chiesa di Gaeta il Centro pastorale, coordinando il servizio di tutti gli Uffici, ha continuato ad adoperarsi per coinvolgere le comunità nella fase profetica che ha caratterizzato il cammino della Chiesa italiana in questo tempo.

Sabato 12 ottobre 2024 è stata celebrata l'assemblea diocesana presso la Chiesa del Buon Pastore di Penitro sul tema "Raccontare Gesù oggi: l'annuncio del Vangelo e la sfida dei linguaggi". A guidare i lavori dei partecipanti (membri dei Consigli pastorali, direttori ed equipe degli Uffici di Curia, sacerdoti, diaconi e religiosi) il prof. Luciano Meddi, docente di catechetica missionaria presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma.

Successivamente il Centro pastorale ha organizzato un incontro di riflessione sul tema "Pellegrini di Speranza: il Giubileo del 2025".

Questo momento formativo si è svolto venerdì 29 novembre 2024 nella Chiesa di San Giovanni Battista in Formia e ha avuto come relatore S. E. Mons. Rino Fisichella, Pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione – Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo. L'incontro, rivolto ai sacerdoti, ai diaconi, ai religiosi, ai membri dei Consigli pastorali e agli operatori pastorali, ha visto una straordinaria partecipazione di persone, segno della grande attesa dell'evento giubilare da parte della nostra chiesa diocesana.

In questo tempo il Consiglio pastorale diocesano ha concluso l'elaborazione delle linee guida sulla catechesi per tutte le età della vita. Il percorso, iniziato nel gennaio 2024, è terminato con la consegna alle comunità di un testo frutto del confronto e del discernimento del Consiglio a partire dalle esperienze vissute in questo ambito dalle diverse comunità parrocchiali e associazioni presenti nel territorio diocesano.



Il Centro pastorale ha continuato, inoltre, ad accompagnare i Consigli pastorali, organizzando momenti formativi specifici a loro dedicati, e ha continuato a coordinare il servizio dei diversi Uffici pastorali diocesani i quali sono stati riorganizzati in una riforma guidata da due attenzioni specifiche: favorire la collaborazione dei diversi uffici in una logica sinodale; razionalizzare il lavoro dei diversi uffici evitando la moltiplicazione delle proposte formative.

Un impegno ad ascoltare, discernere e lavorare insieme: questo il fil rouge del servizio svolto dal Centro pastorale in questo tempo per favorire la crescita della logica sinodale nella Diocesi di Gaeta.

Il Vicario per la pastorale
Don Carlo Lembo



Ufficio Catechistico

Nel periodo compreso tra giugno 2024 e maggio 2025, l'Ufficio Catechistico Diocesano ha proseguito con rinnovato slancio il proprio servizio alla Chiesa locale, operando in piena sintonia con il cammino della Chiesa italiana e in preparazione all'Anno Giubilare. In particolare, l'ufficio ha scelto di orientare le proprie attività secondo due direttrici fondamentali: da un lato, il desiderio di camminare in comunione con il percorso sinodale delle Chiese in Italia, valorizzando la dimensione comunitaria, inclusiva e partecipativa della catechesi; dall'altro, la scelta di dedicare particolare attenzione alla preghiera e al discernimento, quali strumenti essenziali per custodire e alimentare la speranza che nasce dall'incontro con il Signore.

Attività svolte

1. Partecipazione attiva al Cammino sinodale delle Chiese in Italia

L'Ufficio ha accompagnato il cammino sinodale promuovendo iniziative formative e spirituali, parrocchiali e interparrocchiali, ispirate ai temi della corresponsabilità, dell'ascolto e della missione. La catechesi è stata pensata e proposta come spazio privilegiato di dialogo ecclesiale, con particolare attenzione all'inclusione delle fragilità e alla valorizzazione dei diversi carismi laicali.

2. Realizzazione e diffusione dell'Itinerario unitario di catechesi

Nel corso dell'anno è stato ideato, redatto e diffuso un nuovo itinerario unitario di catechesi per bambini e ragazzi, intitolato "Pellegrini di Speranza, viandanti nella fede", ispirato ai temi del Giubileo e del cammino sinodale. L'itinerario ha integrato elementi biblici, esperienziali, artistici e liturgici, coinvolgendo catechisti, educatori e famiglie. La diffusione è avvenuta online e attraverso la diffusione parrocchiale, comunicazioni digitali e il canale WhatsApp dell'Ufficio catechistico.

3. Partecipazione al Convegno dell'Ufficio Catechistico Regionale (4-6 luglio 2024)

Abbiamo preso parte al Convegno regionale tenutosi dal 4 al 6 luglio 2024, contribuendo attivamente ai tavoli di lavoro e riportando nella diocesi stimoli utili per la progettazione pastorale. Il confronto con le altre diocesi laziali ha rafforzato il senso di appartenenza a una rete ecclesiale più ampia e ha confermato l'importanza della formazione permanente dei catechisti.

4. Collaborazione con la ASL per la catechesi inclusiva

Nel corso dell'anno pastorale sono stati avviati e intensificati i contatti con i referenti della ASL di Latina per strutturare insieme un percorso condiviso di formazione sui temi dell'inclusione nella catechesi. Questa collaborazione ha dato vita a un dialogo fecondo tra pastorale e ambito sanitario, orientato a promuovere una catechesi realmente accessibile a tutti.

5. Visita con l'Arcivescovo al TSMREE di Gaeta (18 dicembre 2024)

La visita al Servizio territoriale per l'età evolutiva di Gaeta, effettuata insieme all'Arcivescovo, ha rappresentato un momento significativo

di vicinanza alle famiglie e agli operatori, nonché un gesto concreto di attenzione della Chiesa diocesana al mondo della fragilità e della disabilità. L'incontro ha rafforzato il legame tra comunità ecclesiale e servizi territoriali.

6. Convegno “Inclusione e fede. La catechesi per tutti” (10 marzo 2025)

Organizzato in collaborazione con la ASL di Latina, il convegno ha rappresentato uno degli eventi centrali dell'anno. Attraverso testimonianze, interventi formativi e laboratori esperienziali, si è riflettuto sulle modalità per rendere la catechesi un'esperienza realmente inclusiva, superando barriere culturali, comunicative e pastorali. L'evento ha visto una partecipazione ampia e trasversale.

7. Incontro di preghiera “Camminare insieme nella Speranza” (7 aprile 2025)

L'incontro quaresimale di preghiera, guidato dall'Arcivescovo, ha costituito un momento alto di comunione e spiritualità per i catechisti della diocesi. Attraverso la Parola, il silenzio e la condivisione fraterna, si è vissuto un tempo di grazia e di rinnovata consapevolezza della missione catechistica come servizio alla speranza.

8. Potenziamento del collegamento digitale con catechisti ed educatori: il canale WhatsApp dell'Ufficio

Nel corso dell'anno è stato significativamente potenziato il collegamento digitale e informatico con le catechiste e gli educatori della diocesi, attraverso l'utilizzo strutturato del canale WhatsApp dell'Ufficio catechistico. Questo strumento si è rivelato particolarmente efficace per rafforzare la rete dei formatori e offrire un accompagnamento costante nel servizio pastorale.

In particolare, il canale ha promosso quotidianamente il percorso “Pellegrini di Speranza”, offrendo ogni giorno una catechesi ispirata al Vangelo del giorno, un pensiero legato al Giubileo e un riferimento al Magistero, contribuendo a nutrire spiritualmente la vita quotidiana dei catechisti.

Accanto a questa proposta giornaliera, è stato attivato anche il programma settimanale “Segni di Speranza”, che ha suggerito contenuti formativi, spunti culturali e riflessioni per il discernimento personale e comunitario. Questo servizio ha rappresentato un segno concreto della volontà dell'Ufficio di accompagnare in maniera prossima e continuativa il cammino dei catechisti, anche attraverso i mezzi della comunicazione digitale.



Il cammino svolto dall'Ufficio Catechistico Diocesano in questo anno è stato segnato da una profonda tensione all'ascolto e alla corresponsabilità. In preparazione al Giubileo, le attività hanno cercato di esprimere il desiderio di una catechesi capace di coinvolgere, sostenere e accompagnare ogni persona nel suo cammino di fede, valorizzando le diversità e promuovendo una Chiesa sempre più sinodale, orante e accogliente.

Il Direttore dell'Ufficio Catechistico
Claudio di Perna

Arcidiocesi di Gaeta
Ufficio catechistico diocesano

INCLUSIONE E FEDE
La catechesi per tutti

Incontro di formazione
per educatori, catechisti,
operatori della catechesi e
dei servizi socio educativi

LUNEDÌ 10 MARZO 2025
ORE 17.30

GAETA
PALAZZO CARDINAL TOMMASO DE VIO

con la guida di:
S. E. Mons. Luigi Vari
Arcivescovo di Gaeta
dott.ssa Sabrina Cenciarelli
Direttore Generale ASL di LA7998

con gli interventi di:
Suor Veronica Donatella
Responsabile del Servizio Nazionale per
la Pastorale delle persone con disabilità
della Conferenza Episcopale Italiana

dott.ssa Anna Di Lello
Direttore del Dipartimento di Salute
Mentale e Direttore della UOC di
Neuropsichiatria Infantile - ASL LA7998

8x
mille

in collaborazione con
ASL
LA7998



Arcidiocesi di Gaeta

*Camminiamo
insieme
nella speranza*

saremo accompagnati
nella preghiera e nella riflessione
dal nostro
Vescovo Luigi

LUNEDÌ
7 APRILE - ORE 18.30
PALAZZO DE VIO - GAETA

INCONTRO DI PREGHIERA
NEL TEMPO DI QUARESIMA

per tutti gli educatori, catechisti
ed operatori della catechesi

+39 0773 8445580
ufficiocatechistico@arcidiocesogaeta.it





Percorso Cresima adulti

ARCIDIOCESI DI GAETA
SERVIZIO CRESIMA DEGLI ADULTI

CRESIMA ADULTI

SECONDO CORSO 2023-2024

Il cammino di preparazione per la Cresima degli adulti è un percorso diocesano rivolto a quanti **compiuti i 18 anni**, non hanno ancora ricevuto il Sacramento della Cresima e desiderano riceverlo. Sono previsti **5 incontri foraniali** e un **incontro unitario** con la presenza dell'Arcivescovo. Questi parteciperanno a questi incontri di catechesi riceveranno il Sacramento della Cresima nel mese di maggio 2024. I parroci possono segnalare i cresimandi ai referenti foraniali.

FORANIA DI GAETA
Inizio 6 aprile 2024 - ore 19.00
(Parrocchia santo Stefano)
Animatore: Mariarosaria Colozzo (326 4247119)

FORANIA DI FORMIA
Inizio 7 aprile 2024 - ore 19.30
(Parrocchia santi Lorenzo e Giovanni Battista)
Animatore: Erasmo Coccoluto (331 6996069)

FORANIA DI FONDI
Inizio 15 aprile 2024 - ore 19.30
(Parrocchia san Francesco d'Assisi)
Animatori: Luigi e Maria Assunta De Bonis (392 929 1352)

FORANIA DI MINTURNO
Inizio 8 aprile 2024 - ore 19.00
(Parrocchia san Pietro Apostolo, oratorio)
Animatore: Emilia Alicandro (320 8602947)

COORDINATORE DIOCESANO
don Giuseppe Marzano

8xmille
LAVORO CATTOLICO

Servizio Cresima degli Adulti

Il cammino di preparazione alla Cresima degli adulti accompagna quanti, compiuti 18 anni, intendono ricevere il sacramento della Confermazione.

È un tempo speciale di annuncio e di evangelizzazione che, per molti, diventa occasione per riavvicinarsi alla fede in modo autentico e maturo. Il percorso è diocesano ed è animato da un'equipe di persone che guidano nelle quattro foranie della Diocesi gli incontri di formazione, al termine dei quali è previsto un momento unitario con la presenza dell'Arcivescovo e la celebrazione del sacramento della Cresima.

Obiettivi del cammino di preparazione alla Cresima degli adulti sono:

- accoglienza di coloro che, per svariati motivi, erano lontani dalla fede;
- condivisione dei vari percorsi umani e spirituali;
- coinvolgimento nella comunità cristiana e cura della fase post cresima.

Nell'anno 2024 sono stati attivati 4 corsi di preparazione per la cresima degli adulti e hanno ricevuto il sacramento della Cresima circa 200 persone provenienti da varie parti della Diocesi.

Il responsabile del Servizio per la Cresima degli adulti
don Giuseppe Marzano



Pastorale Giovanile e Vocazionale

L'Ufficio di Pastorale Giovanile e vocazionale, promuove occasioni di crescita e formazione nella fede rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni. Quest'anno pastorale è stato segnato particolarmente dalla preparazione e partecipazione all'Anno Giubilare.

Nel Mese di novembre, con la giornata diocesana della Gioventù, l'ufficio ha avviato una serie di iniziative, tra cui il pellegrinaggio della Lampada della Speranza, una luce resa "pellegrina" per le parrocchie della nostra diocesi per invitare le comunità alla preghiera per tutti i giovani, specialmente quelli che vivranno l'esperienza del pellegrinaggio giubilare loro dedicato a fine luglio.

Nel mese di gennaio, è stato organizzato un'incontro diocesano dei ministranti, con l'aiuto dei seminaristi della nostra diocesi.

Ad aprile 2025 abbiamo partecipato al Giubileo degli adolescenti, accompagnando circa 80 ragazzi a vivere il pellegrinaggio verso la Porta Santa.

Nel mese di maggio, l'Ufficio ha organizzato la Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni.

Durante l'anno, l'Ufficio ha lavorato e sta attualmente lavorando al pellegrinaggio che i giovani dai 18 ai 35 anni vivranno a Roma in occasione del giubileo. Sarà un pellegrinaggio a piedi, per giungere a Roma il giorno della Veglia presieduta dal Santo Padre.

Accoglieremo nel nostro gruppo 5 amici provenienti dal Benin, in collaborazione con la Pastorale Sociale.

Contestualmente, abbiamo lavorato all'accoglienza di circa 800 giovani dell'Arcidiocesi di Milano, con cui vivremo un'esperienza di Gemellaggio nel mese di agosto.

L'Ufficio, anche quest'anno ha infine collaborato con la Pastorale scolastica per il progetto "DiVento InVento", attraverso cui si raggiungono i ragazzi delle scuole superiori con proposte di approfondimento su tematiche a loro vicine. Il progetto di questo anno si è soffermato sul tema della "Cura" come atteggiamento necessario da coltivare, per poter vivere al meglio il proprio rapporto con gli altri, il creato e la società in cui viviamo.

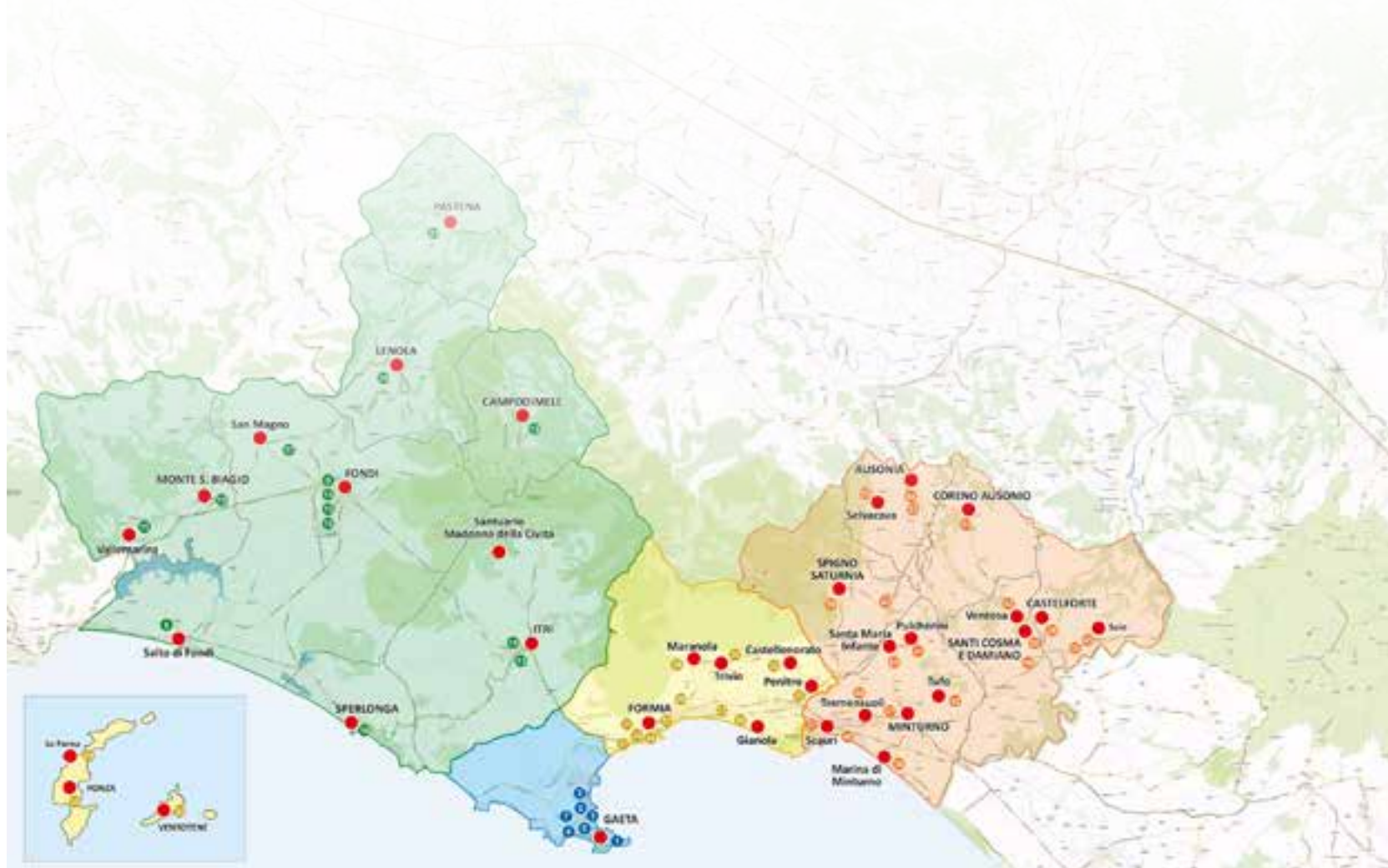


Il Direttore della Pastorale giovanile
don Alessandro Casaregola



Servizio di promozione e sostegno economico alla Chiesa

Senza una rete diffusa sul territorio non si può fare granché. Ecco perché il Gruppo di lavoro diocesano del Sovvenire, in collaborazione con l'Economato, ha deciso quest'anno di continuare a incoraggiare i parroci delle varie foranie a introdurre, nelle loro realtà comunitarie, le buone prassi della raccolta della firma e della raccolta delle offerte per il sostentamento del clero. Il Gruppo di lavoro diocesano ha continuato a sensibilizzare ogni comunità parrocchiale affinché venga nominata la figura del responsabile del Sovvenire anche per intensificare quei momenti formativi utili a comprendere il valore ecclesiale della firma.



L'idea progettuale del Gruppo di Lavoro Diocesano, in collaborazione con l'Ufficio Scuola, coinvolge i ragazzi delle scuole superiori quale parte attiva del percorso di sensibilizzazione ai valori dell'8XMille: si partirà da un concorso a premi per le classi che sapranno anzitutto presentare il funzionamento del sistema dell'8xMille, rappresentando i benefici e i valori della firma nonché la ricaduta sul nostro territorio diocesano.

Comunione, corresponsabilità, partecipazione dei fedeli, perequazione, solidarietà, trasparenza e libertà: insieme, laici e sacerdoti, sono chiamati a testimoniare con la loro vita questi valori corresponsabilmente al reperimento e all'amministrazione delle risorse necessarie al sostegno della vita e della missione della Chiesa. Il nostro dono rende più viva la coscienza dei sacerdoti e dei fedeli di appartenersi gli uni agli altri e di essere tutti responsabili della vita e dell'azione della Chiesa, diceva San Giovanni Paolo II. Sovvenire quindi, è coinvolgimento, è solidarietà, è conoscenza dell'attività svolta dagli Uffici diocesani, dalle nostre Parrocchie, dai nostri Sacerdoti diocesani, alcuni dei quali impegnati nel Terzo Mondo, dai nostri Fedeli impegnati quotidianamente, è fermarci a riflettere sugli strumenti utilizzati, le modalità di comunicazione adottate, le vecchie e nuove strade da percorrere insieme. Nella Fede non contano le scelte di facciata, ma i comportamenti credibili! L'Economo della Diocesi di Gaeta, di concerto con i Direttori degli uffici pastorali diocesani, nell'approntare una specifica modalità di rendicontazione dei fondi 8XMille, ha realizzato percorsi di massima trasparenza nell'uso delle risorse, coniugando il tecnicismo contabile con la tradizione e il linguaggio ecclesiale. I numeri indispensabili per la vita di ogni Ente sono di fatto un concetto astratto, non creano immagini, non generano emozioni, se non nel contesto in cui vengono inseriti, motivo per cui la rendicontazione dei numeri della nostra diocesi è stata tradotta in immagini e racconti delle attività e dei progetti realizzati rendendo quindi i numeri, strumentali alle attività pastorali, facili nella lettura e comprensione.

Il Direttore del Servizio di Promozione
don Mario Testa

Nasce in questo contesto il documento
La Chiesa di Gaeta per il Territorio, alla sua V Edizione,
in cui vengono raccontati i progetti realizzati e la ricaduta
sul territorio diocesano.

Il Report è consultabile sul sito diocesano:
www.arcidiocesi-gaeta.it



Pastorale Familiare

Durante l'anno pastorale 2024-2025, la Pastorale Familiare ha proseguito con impegno e dedizione il suo cammino di accompagnamento, formazione e spiritualità per le famiglie e per gli operatori pastorali delle nostre comunità parrocchiali.

1. Costruzione della rete diocesana degli operatori della Pastorale Familiare

Abbiamo continuato ad incontrare parroci e operatori della pastorale familiare direttamente nelle singole parrocchie. Questo percorso, intrapreso già da tempo, ha come obiettivo la costituzione di una vera rete diocesana che metta in comunione le esperienze, le risorse e le necessità degli operatori presenti sul territorio. Tali incontri si sono rivelati momenti preziosi di ascolto, condivisione e stimolo per un cammino pastorale più coordinato e sinodale.

2. Proposta di spiritualità per le famiglie: la Lectio Divina

Tra le attività centrali, abbiamo portato avanti una proposta di spiritualità rivolta alle famiglie attraverso la Lectio Divina guidata, un'opportunità per imparare a pregare e meditare la Parola di Dio nella concretezza della vita familiare. Gli appuntamenti vissuti durante l'anno sono stati:

- “L'amore non avrà mai fine” – 18 agosto 2024 presso il Santuario della Madonna del Colle a **Lenola**
- “Stupore sui volti” – 2 febbraio 2025 nella parrocchia di **San Biagio** a Marina di Minturno
- “È il Signore!” – 4 maggio 2025 nella parrocchia di **Santa Maria** a Fondi

Questi incontri sono stati momenti intensi di preghiera comunitaria, riflessione e confronto tra famiglie, che hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e di comunione ecclesiale.

3. Preghiera in famiglia: la corona d'Avvento

Nel tempo forte dell'Avvento abbiamo offerto alle famiglie uno strumento semplice ma significativo per la preghiera domestica: **una serie di preghiere per la corona d'Avvento**, pensate per aiutare genitori e figli a vivere in famiglia un'attesa più consapevole e spiritualmente feconda della venuta del Signore.

4. Collaborazioni e attenzione al territorio

Stiamo attivando nuove collaborazioni con associazioni locali che si occupano di famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di ampliare il raggio d'azione della pastorale e di intercettare i diversi bisogni delle famiglie. Un esempio concreto è stato l'incontro dal titolo “Famiglie di Cuore. Affidamento familiare, accoglienza e politiche per la famiglia”, organizzato il **13 dicembre 2024** presso la Sala Ribaud del Comune di **Formia**, che ha visto la partecipazione di esperti e testimoni impegnati nell'ambito dell'affido e dell'accoglienza.

Tutte queste attività confermano quanto sia importante **costruire una rete stabile e sinergica tra gli operatori della pastorale familiare**, valorizzando il contributo di ciascuno e promuovendo percorsi formativi adeguati. Proprio in quest'ottica, il prossimo **9 marzo 2025**,



presso il **Santuario della Madonna della Civita di Itri**, vivremo l'incontro "Mission is possible", con il desiderio di rilanciare la formazione e la corresponsabilità di chi si prende cura delle famiglie nelle nostre comunità.

Il cammino è aperto, la missione è possibile, e insieme possiamo costruire una Chiesa sempre più vicina, accogliente e attenta al mondo della famiglia.

IL Direttore del Servizio di Pastorale della Famiglia
Don Mario Testa





Pastorale scolastica, IRC e Scuola Teologica

Le attività dell'Ufficio diocesano per l'IRC e la Pastorale Scolastica hanno seguito diverse direttrici come indicato dal mandato dell'Arcivescovo e dagli orientamenti della Pastorale diocesana.

1. Offrire momenti di formazione personale e formazione specialistica all'Irc.

L'ufficio ha organizzato due momenti di formazione sul tema "L'Irc e l'Intelligenza Artificiale", aperto anche a docenti di altre discipline con laboratori pratici. Inoltre l'Ufficio ha lavorato per l'apertura del Centro Studio "Mons. T. De Vio". (immagini - Corso IA -1 e Corso IA 2).

2. Curare la crescita interiore e la cura spirituale dell'insegnate.

Sono stati curati 3 momenti di spiritualità, 3 animati dall'Arcivescovo Mons. Luigi Vari, il ritiro quaresimale, le messe in preparazione al Natale e per la chiusura dell'anno scolastico, mentre gli esercizi spirituali sono stati animati da guide ignaziane e da sacerdoti diocesani. Inoltre tutte le proposte provenienti dalla Arcidiocesi e da uffici affini sono state indirizzate ai docenti. (Immagini – Ritiro 23 marzo, Messa natale 2024, Esercizi Spirituali Insegnanti).

3. Momenti di confronto e approfondimento rispetto al concorso per gli IRC.

Nel periodo di febbraio 2024 l'Ufficio ha organizzato un incontro con il prof. Michele Manzo per approfondire e discutere le probabili linee sul nuovo concorso irc. Sono stati inoltre attivati 3 corsi in preparazione alla prova del concorso Straordinario in merito all'UDA. Alla legislazione scolastica e alla lingua Inglese. (Immagini corso concorsi, concorso 2).

4. Fare sinergia con altri uffici della pastorale diocesana.

L'ufficio si è impegnato in un notevole sforzo di sinergia con gli altri uffici della Pastorale diocesana: per questo motivo sono nate collaborazioni con l'ufficio delle comunicazioni sociali(con corsi di aggiornamento e attività social), con la Pastorale Giovanile (progetto DIVENTO-INVENTO), video e attività comuni), la Caritas (Progetto VOLONARIATO), l'Ufficio dei beni Culturali (corsi di aggiornamento e diffusione di attività complementari all'insegnamento), l'Ufficio del Sostentamento Clero (concorso per le scuole e aggiornamento), con il Centro Pastorale Diocesano (partecipazione all'Assemblea diocesana e altri incontri), all'Associazione Bachelet (per il convegno diocesano). (immagini Divento-invento, Volontariato).

Corsi di formazione per la scuola 2023-2024
Scuola e intelligenza artificiale
L'IA in classe: opportunità e sfide

Carissimi insegnanti,
 Vi invitiamo calorosamente a partecipare al nostro ultimo appuntamento formativo dell'anno scolastico, un'occasione di riflessione profonda sul ruolo etico e valoriale dell'Intelligenza Artificiale nel sistema educativo e formativo, e sul suo impatto nella vita quotidiana come cittadini.

Quando?
 17 maggio 2024

Dove?
 Parrocchia S. Giuseppe lavoratore
 Via Rio Franto - Fregene

Programma della Giornata:

- 15:45 - Arrivi e iscrizioni
- 16:00 - Laboratori tematici: "Intelligenza Artificiale ed Etica"
- 17:00 - Dialogo e confronto con il Prof. Enrico De Santis, ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Elettronica e Telecomunicazioni), Università "La Sapienza" di Roma. Esploreremo il ruolo educativo dell'insegnante nell'era dell'IA, ispirati dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace.
- 18:30 - Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Mons. Luigi Vari, con un momento di preghiera di ringraziamento per l'anno scolastico trascorso.

Vi aspettiamo!

Per informazioni:
 ☎ 345-237 6028
 ✉ ufficio@gaeta@gmail.com

8xmille

DIPENDENZA DAL GIOCO



5. Rafforzare il collegamento con l'ufficio regionale e nazionale di Irc, con l'Ufficio scolastico regionale del Lazio.

L'ufficio, attraverso il direttore, ha sempre partecipato alle riunioni dell'Ufficio IRC Regionale, ha promosso la partecipazione al convegno Regionale a SACROFANO (Roma), infine è stato presente agli incontri con i responsabili dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Irc.

Il Direttore dell'Ufficio IRC
Prof. Ugo Tomassi



18 dicembre 2024 - Basilica Cattedrale di Gaeta
Celebrazione Eucaristica in preparazione al Natale
per tutti Idr e studenti in Teologia

presiede L'Arcivescovo Mons. Luigi Vari

*"...sarà chiamato l'Emmanuele,
...il Dio con noi.." Mt 1, 23*

Programma
17.00 comunicazioni Ufficio Irc
c/o Palazzo De Vio (sala magna)
17.45 accoglienza in Cattedrale
18.00 Celebrazione Eucaristica
19.00 Saluti e scambio di auguri

8x mille
GRUPPO CATTOLICO



CENTRO STUDI "MONS. TOMMASO DE VIO"

*18 Dicembre, Basilica Cattedrale,
celebrazione eucaristica in preparazione
al Natale presieduta da
Sua Eccellenza monsignor Luigi Vari*

Corsi in preparazione al concorso Ordinario

1. Breve corso di presentazioni delle UOIRI (Mons. M. Ferro)
2. Legislazione ecclesiale (D. Lombardi)
3. Lettere e corrispondenza in lingua (Mons. D. D'Amico)

Corsi di preparazione al concorso Ordinario e concorso di Teologia
4. preparazione al concorso Ordinario

Severo corso di preparazione alla 104.ª di Roma (M. Ferro) Parole ore 12 e 13 dicembre ore 14 e 15 dicembre ore 16 e 17 dicembre ore 18 e 19 dicembre	Corso di preparazione alla 104.ª di Roma (M. Ferro) Parole ore 12 e 13 dicembre ore 14 e 15 dicembre ore 16 e 17 dicembre ore 18 e 19 dicembre	Lettere e corrispondenza in lingua (Mons. D. D'Amico) ore 12 e 13 dicembre ore 14 e 15 dicembre ore 16 e 17 dicembre ore 18 e 19 dicembre
--	---	---

Per la partecipazione ad ogni corso è prevista una quota di iscrizione di 10 €

8x mille
GRUPPO CATTOLICO

ESERCIZI SPIRITUALI IGNAZIANI per Insegnanti

30 giugno - 3 luglio 2024

Santuario Madonna della Civita-Itri



*" perchè vi conceda,... di essere
potentemente rafforzati
dal suo Spirito.... " Ef 3, 16.*

*un tempo per rafforzare
la presenza di Dio nella nostra vita*

Equipe: Mons. Luigi Vari
don Giuseppe Marzano, don Alessio Tomao
Anna Corrado
Ugo Tomassi

Iscrizioni entro 16 giugno 2024

email: uganna1989@gmail.com o cell. 3293821645
ufficioircgaeta@gmail.com o cell. 3452375015

Servizio interdiocesano di tutela dei minori

Il Servizio interdiocesano tutela minori Lazio Sud (Gaeta, Anagni-Alatri, Frosinone-Veroli-Ferentino, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo).

La missione del Servizio interdiocesano tutela minori Lazio Sud è favorire la prevenzione attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione sul tema, in tutti gli ambiti delle realtà diocesane, sostenendo con il supporto delle equipe diocesane, i gruppi parrocchiali ed ecclesiali nell'applicazione di linee guida sulla prevenzione e sugli interventi per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

Il Servizio collabora con le realtà pubbliche e del privato sociale, per favorire una cultura diffusa della prevenzione e della cura dei minori per il loro benessere.

Il 17 e 18 novembre 2023 si è svolto a Roma il primo incontro nazionale dei referenti territoriali Dare testimonianza alla luce, organizzato dal Servizio Nazionale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili della CEI.

E' sempre attivo il servizio di ascolto per la segnalazioni di abusi sessuali in ambito ecclesiale attraverso il sito internet:

www.tutelaminoridiocesilaziosud.it

mail:

centroascolto@tutelaminoridiocesilaziosud.it

info@tutelaminoridiocesilaziosud.it



Centro di Ascolto Interdiocesano

Accanto all'equipe del Servizio tutela minori per la formazione è istituito con Decreto del 9 marzo 2020 il Centro di Ascolto interdiocesano per accogliere e trattare secondo i protocolli stabiliti le segnalazioni di abusi sessuali in ambito ecclesiale.

Il Centro di Ascolto si rivolge alle persone che all'interno della chiesa hanno subito un abuso, oppure a chi sta cercando un consiglio rispetto a situazioni di abuso di potere, di coscienza e sessuale, a chi sa che è avvenuto o sta avvenendo un abuso su un minore o una persona vulnerabile oppure è informato di persone e/o situazioni che hanno coperto o stanno coprendo abusatori.

Chi gestisce il Centro Ascolto

Il Centro è gestito dalla Referente interdiocesana Dott.ssa Guglietta Sabrina in collaborazione con altri professionisti formati per tale servizio.

Accesso al Centro di Ascolto

La persona che intende avvalersi del servizio, contatta lo sportello via mail all'indirizzo centroascolto@tutelaminorilaziosud.it o via telefono 0771 740341 /altro. Una volta avvenuto il contatto la referente concorda un appuntamento per l'ascolto nel luogo più prossimo alla persona.

Durante l'incontro

1. La persona viene accolta e ascoltata in presenza di un altro professionista che accompagna la referente
2. All'esito dell'ascolto alla persona sono presentate e spiegate le procedure e si concordando i passi ulteriori informando la parte che l'accesso al centro di ascolto non si sovrappone o sostituisce alla possibilità di far ricorso all'autorità giudiziaria
3. Dell'avvenuto incontro viene redatto un verbale o resoconto firmato da tutti i presenti
4. L'eventuale notizia di fatto delittuoso se si tratta di persona che svolge un servizio all'interno della Chiesa sacerdote religioso/a o laico/a viene segnalata all'ordinario competente che avvierà l'indagine previa.

Il Referente Coordinatore
Don Adriano Di Gesù

Ufficio Liturgico e Musica Sacra

Nell'anno pastorale 2024-2025, l'Ufficio Liturgico Diocesano ha continuato nella sua proposta di sussidi per le celebrazioni domenicali e festive, con l'offerta di un'animazione e suggerendo una scelta di canti per la celebrazione eucaristica.

Alcune parrocchie della diocesi hanno richiesto incontri di formazione per i propri gruppi liturgici su tematiche relative all'animazione delle celebrazioni, in particolare la conoscenza e la comprensione del simbolismo liturgico, e a come coinvolgere l'assemblea nel canto tenendo conto del ruolo ministeriale del coro.

In collaborazione con l'Istituto Diocesano di Musica Sacra e con la Basilica Cattedrale di Gaeta, continua la cura delle celebrazioni pontificali dell'Arcivescovo, anche con la composizione ad hoc di nuove musiche.

Il Direttore dell'Ufficio Liturgico
don Antonio Centola





Pastorale della Salute

In quest'anno Giubilare, in collaborazione con il Santuario Maria SS.ma della Civita, l'Ufficio ha organizzato una giornata dedicata agli Operatori sanitari, esprimendo nei loro riguardi la gratitudine dell'intera comunità ecclesiale per il lodevole servizio lavorativo e missionario.

Il Direttore del Servizio di Pastorale della Salute
Don Riccardo Pappagallo



SANTUARIO MARIA SS.MA DELLA CIVITA' TIRI

Giubileo DEGLI OPERATORI SANITARI

Il Giubileo degli Operatori Sanitari è una giornata di preghiera e riflessione dedicata a tutti coloro che, con il loro servizio, contribuiscono alla salute e al benessere della comunità. È un'occasione per esprimere la gratitudine della Chiesa e della comunità ecclesiale verso il loro impegno e per rinnovare la loro dedizione al servizio della vita.

ORE 16:00
Adunata di benedizione
presso il Santuario della Civita (Reggio Calabria)
*Preghiera e preghiera collettiva
davanti alla Civita*

ORE 17:00
Celebrazione Eucaristica presieduta da
Don. Luigi Viti, Arcivescovo di Reggio Calabria
*Integrazione musicale della Cattedrale di Reggio Calabria
Don. Gaetano Viti, Arcivescovo di Reggio Calabria
Don. Luigi Viti, Arcivescovo di Reggio Calabria*

Domenica 6 APRILE

Per maggiori informazioni e iscrizioni al pellegrinaggio sanitario:
Don. Viti - Cell. 339.99.99.99 o 339.99.99.99
L. Pappagallo - Cell. 339.99.99.99

A grande manifestazione
con partecipazione di
tutti i sacerdoti, religiosi,
parrocchie, associazioni, ecc.

f i

QR CODE

8xmille

PREGHIERA ALLA MADONNA DELLA SALUTE

*O Vergine Maria, Madre di Gesù,
il Signore ti ha costituita Madre nostra,
Fonte di Salute e di Grazia.
Noi ci rivolgiamo a Te con la fiducia di figli
e imploriamo la Tua materna intercessione.*

*O tenerissima Madre nostra,
intercedi per noi dal Signore:
la salute del corpo, la pace del cuore,
la consolazione dello spirito
e il perdono dei peccati.*

*Sii Tu il sostegno della nostra debolezza,
allontana da noi ogni male,
dà vigore alla nostra fede,
diluata l'orizzonte della speranza,
rendici attenti alle necessità
e sofferenze del prossimo.*

*O clemente, o pia, o dolce Madre di Dio
e Madre nostra, Maria,
Amen.*



Pastorale Sociale e del Lavoro

La Settimana Sociale 2024 ha suscitato nella Chiesa Italiana un'ampia riflessione sulla necessità di tornare a parlare di Politica, la più alta forma di carità.

Papa Francesco, nell'incontro di Trieste, ha sollecitato i presenti a essere "artigiani di democrazia" e da questo invito nasce il progetto "Lab – Artigiani di democrazia", che ha raccolto alcuni giovani in un percorso di formazione e pensiero, così come fortemente voluto dal nostro Vescovo Mons. Luigi Vari, per tornare a essere come cristiani luce, sale e lievito in questo tempo.

Il percorso è iniziato con l'incontro pubblico alla presenza di Enrico Letta, è proseguito con incontri insieme al gruppo dei giovani, con il contributo di Fabiana Martini, in collaborazione con l'Associazione Bachelet diocesana e prosegue verso la realizzazione di una proposta per il nostro territorio, che sia segno per il ritorno all'impegno verso il Bene comune.



LAB!
ARTIGIANI DI
DEMOCRAZIA

laboratorio teorico-pratico di formazione politica
per giovani 16-35 anni

11 OTTOBRE 2024
ore 20.00 Episcopio di Gaeta
CONVOCAZIONE DEL LABORATORIO
Incontro dei partecipanti con il vescovo Luigi Vari

iscrizione
bit.ly/lab_artigiani

26 OTTOBRE 2024
ore 19.30 Formia
EUROPA.
MOLTO PIU' DI UN MERCATO
Incontro pubblico con Enrico Letta,
deputato e presidente Istituto J. Delors

info: sociale@arcidiocesisigaeta.it - 329 879 4417

Il Direttore della Pastorale sociale
don Francesco Contestabile





Ufficio Diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici

Nell'anno pastorale 2024-2025 l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici ha dato continuità alle diverse attività di conservazione e restauro dei Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi, anche grazie ai tanti volontari che si dedicano con cura a tale servizio.

Il Direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici
Don Gennaro Petruccelli



Le attività dei volontari



Ufficio per le comunicazioni sociali e Lazio 7

L'ufficio diocesano per le Comunicazioni Sociali si configura soprattutto come luogo di coordinamento, comunicazione e dialogo e la sua azione coinvolge tutta la comunità ecclesiale.

È suo compito ispirare e proporre un piano di comunicazione sociale organico e integrato, a partire dalle reali potenzialità della diocesi, in piena armonia con il progetto pastorale della Chiesa particolare, in sintonia con il cammino della Chiesa in Italia e con gli orientamenti pastorali decennali.

È al servizio dell'evangelizzazione come soggetto attivo sul territorio nella realizzazione del progetto culturale orientato in senso cristiano, cura la redazione e l'aggiornamento dei media diocesani:

- portale istituzionale www.arcidiocesigaeta.it;
- pagina diocesana di Lazio Sette, inserto settimanale del quotidiano nazionale *Avvenire*;
- canali istituzionali su Facebook, Instagram, YouTube e Twitter;
- emittente radiofonica comunitaria Radio Civita InBlu e il portale www.radiocivita.inblu.it.

L'Ufficio si occupa anche delle relazioni esterne con redazione e diffusione di comunicati stampa, supporto informatico e di comunicazione e formazione a favore degli enti diocesani.

Il Direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Don Antonio Centola



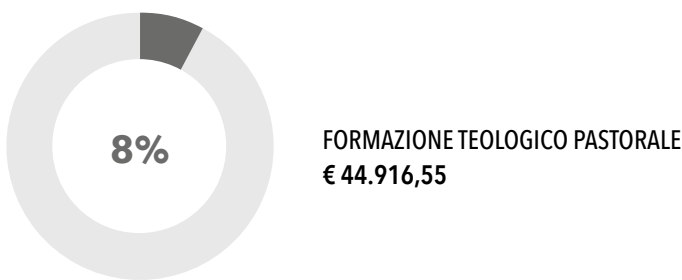
www.arcidiocesigaeta.it
www.radiocivita.inblu.it
www.facebook.com/arcidiocesigaeta
www.instagram.com/chiesadigaeta/
www.youtube.com/arcidiocesigaeta



Formazione Teologico Pastorale

La formazione permanente del clero è una delle attenzioni più vive e costanti della vita della Chiesa per garantire una presenza autentica e, al passo dei tempi, dei sacerdoti che vivono e si occupano delle diverse comunità parrocchiali.

L'obiettivo è quello di perfezionare la formazione sacerdotale aiutando i presbiteri ad approfondire la loro identità di uomini di comunione e a riscoprire la consapevolezza e la crescita della fraternità presbiterale.



	FORMAZIONE TEOLOGICO PASTORALE	ASSEGNATO	EROGATO
SEMINARISTI	FORMAZIONE DEI SEMINARISTI DELLA DIOCESI DI GAETA	€ 30.935,31	€ 30.935,31
CLERO DIACONI	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL CLERO DI GAETA	€ 13.698,24	€ 13.698,24
	AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DIACONATO PERMANENTE	€ 283,00	€ 283,00
	Totale contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale FORMAZIONE TEOLOGICO PASTORALE	€ 44.916,55	€ 44.916,55

Formazione dei Seminaristi della Diocesi di Gaeta

Il contributo 8XMille 2024 assegnato ed erogato per l'importo di € 30.935,31 ha contribuito alla formazione dei seminaristi della diocesi di Gaeta presso il Pontificio Collegio Leoniano e presso altri istituti teologici.



Aggiornamento e formazione del Clero di Gaeta

PER VIVERE LA PROFEZIA DELLA FRATERNITÀ

In un passaggio della Lettera ai partecipanti all'Assemblea Generale Straordinaria della CEI, datata 8 novembre 2014, papa Francesco evidenziava il vissuto del presbitero pronto a *spendere la vita tra la gente delle nostre parrocchie, educare i ragazzi, accompagnare le famiglie, visitare i malati a casa e all'ospedale, farsi carico dei poveri...*

Una vita intensa, pienamente proiettata a uscire da sé stessi, a divenire nella propria carne luogo di incontro salvifico e cura per le sofferenze che tanti fratelli e sorelle sperimentano. È questo un vissuto di grazia e gioia che può compromettersi se non è accompagnato da una attenta cura delle proprie fragilità, ciò richiede la disponibilità alla costante crescita di consistenza psichica, mai da dare per scontata. Queste istanze sono state alla base della scelta del tema offerto nell'aggiornamento residenziale per i presbiteri della diocesi, tenutosi ad Ariccia presso la Casa di San Girolamo Emiliano dei Padri Somaschi, nei giorni 13-15 gennaio 2025. Accompagnati da Padre Claudio Rajola sj, i partecipanti hanno potuto compiere un viaggio interiore, verificando il personale percorso umano e quanto questo incide nella missione da compiere. Ne è scaturito un dialogo intimo tra i partecipanti, quasi un consegnare sé stessi agli altri, potremmo dire un cammino che ci ha visti passare dal conoscerci confratelli a riconoscerci amici. Un tempo di grazia che ha segnato profondamente il cuore dei partecipanti. Nel mese successivo, dal 24 al 28 febbraio, presso il Centro Ad Gentes, a Nemi, i presbiteri si sono ritrovati per vivere gli Esercizi spirituali, guidati da don Walter Insero che ha offerto una lettura della spiritualità presbiterale alla luce di Maria di Nazaret, così come delineata dalla Costituzione Lumen Gentium.

Il tempo trascorso nell'anno pastorale, come di consuetudine è scandito dal Ritiro mensile, anche questi in buona parte affidati a padre Claudio Rajola. Altri due momenti di aggiornamento sono stati il Convegno "Ritessere fiducia", promosso dal Servizio Interdiocesano Tutela Minori, tenuto presso l'Istituto teologico di Anagni in 27 novembre 2024 e un incontro di sensibilizzazione sul sostegno economico alla Chiesa promosso dal Servizio per la promozione al sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

Un ulteriore percorso formativo per i presbiteri è offerto da serate di incontro in cui confrontarsi con libertà su di un determinato tema, oltre a vivere la convivialità. Per questo incontro è stato scelto il significativo nome de "Il cenacolo".

In questo trascorso si è toccato il tema del rapporto del presbitero con la letteratura, in particolare la lettura di romanzi, per imparare a guardare il mondo *con gli occhi degli altri*, come esortato da Papa Francesco nella *Lettera sul ruolo della letteratura nella formazione*; altro argomento toccato è stato il tema sulla Intelligenza artificiale, confrontandosi con il documento *Antiqua et nova* dei Dicasteri della Dottrina della Fede e della Cultura ed Educazione.

Il Vicario Generale
Don Mariano Parisella



Enti di ispirazione cattolica

Gli Enti di ispirazione cattolica attivi nel territorio della Diocesi di Gaeta, organizzano iniziative formative e promozionali sui valori morali ed etici propri del messaggio evangelico.

I contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale assegnati ed erogati agli Enti di ispirazione cattolica sono stati pari ad € 2.540,80.



ENTI DI ISPIRAZIONE CATTOLICA	ASSEGNATO	EROGATO
CONSULTA DIOCESANA AGGREGAZIONI LAICALI	€ 540,80	€ 540,80
AZIONE CATTOLICA DIOCESANA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA SACRA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale contributi 8XMille 2024 Culto e Pastorale ENTI DI ISPIRAZIONE CATTOLICA	€ 2.540,80	€ 2.540,80

Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali

Il cammino della Consulta, nell'anno pastorale 2024/25 si è snodato attraverso 5 assemblee generali, 3 incontri del Consiglio Direttivo e il percorso di preparazione alla Veglia di Pentecoste composto da 5 tappe.

Di seguito si evidenziano gli eventi più significativi.

-L'assemblea allargata a tutti i membri delle aggregazioni il 16/11/2024 "TESTIMONI del VANGELO... insieme", per riscoprire il senso e il ruolo della comunione e del camminare insieme come laici impegnati, per rinnovare la nostra vocazione di essere chiamati per le vie mondo a testimoniare, insieme, il Vangelo di Cristo.

È intervenuta Maria Graziano referente della Commissione Regionale del Laicato, la quale ha sottolineato la natura della CDAL quale organismo promosso dal Vescovo diocesano quale espressione e strumento della volontà delle aggregazioni di fedeli laici presenti e operanti nell'Arcidiocesi di Gaeta di accrescere l'unità e la comunione del popolo di Dio e di promuovere la partecipazione alla vita della Chiesa locale. Come pure il sostegno all'unitarietà dell'azione apostolica nel rispetto delle diversità dei carismi propri delle aggregazioni laicali cattoliche e favorisce l'efficacia di una loro relazione integrata e condivisa nell'ambito ecclesiale, culturale e sociale del territorio.

Successivamente si è suddivisi in 4 gruppi di riflessione per rispondere alle domande:

- Come accrescere la comunione tra le aggregazioni laicali?
- Quali proposte si possono fare come CDAL per il servizio alla Chiesa e al mondo?

Dai gruppi di studio sono emersi, in sintesi le seguenti riflessioni:

1. La comunione si accresce partendo dalle belle esperienze insieme, dalla conoscenza reciproca, dall'ascolto attento dell'altro, dal servizio comune, dal fare rete, dalla corresponsabilità, dall'unità, dallo snellire le proprie iniziative per far spazio ad eventi comuni.
2. La CDAL può avere degli obiettivi comuni, per prendersi cura di alcune realtà di fragilità e lavorare insieme nel territorio. La CDAL può promuovere dei momenti comuni di spiritualità, curare i ragazzi del dopo Cresima offrendo dei cammini formativi che sono a tutti gli effetti cammini catechetici. Vivere nella Parrocchia la dimensione comunione tra le varie aggregazioni.



- **L'assemblea allargata a tutti i membri delle aggregazioni laicali il 7 febbraio 2025** per dare concretezza alle proposte emerse nell'assemblea del 16/11/2024 attraverso le iniziative:

- Il contrasto all'azzardo
- Il supporto ai centri di ascolto cittadini della Caritas.

Sono intervenuti don Francesco Contestabile, vicedirettore della Caritas Diocesana, e Carlo Tucciello, referente del Tavolo di Contrasto all'Azzardo, i quali, dopo aver presentato un quadro delle necessità del territorio hanno proposto le seguenti attenzioni:

1. La formazione ai temi della Laudato Sì, partecipando al percorso in corso.
2. Il contrasto all'azzardo, rendendosi presenti alle iniziative del Tavolo di contrasto all'azzardo (Tenda del Buon Gioco, Convegni, Giornata del Buon Gioco, Corsi formativi presso le scuole)
3. Il vivere i luoghi diocesani della Carità, con formazione e servizio.

- **Veglia Diocesana di Pentecoste il 07/06/2025: "Liberiamo la Speranza"**

In una piazza gremita di persone, provenienti da tutta la Diocesi, e divenuta santuario dell'attesa dello Spirito, è risuonata l'invocazione del vescovo Vari, con cui si è conclusa la Veglia: "Fammi essere un testimone di Speranza, che la vive, la crede, la sparge attorno a sé".

Una celebrazione di unità, dove le diverse "anime" della Chiesa particolare si sono raccolte per essere nell'unità e nella piena comunione perché solo così si può essere Chiesa. È non poteva essere diversamente, dato che la Veglia è stata la conclusione di un percorso di sinodalità della CDAL, dove, al di là della scelta dei testi, dei canti e dell'organizzazione dell'evento, si è imparato a confrontarsi, a condividere, a conoscersi, ad apprezzare i carismi dell'altro, a passare del tempo insieme. La speranza non è stata soltanto acclamata, ma tradotta nella vita quotidiana attraverso la testimonianza di una coppia di Sabaudia, Brunella Broccoli e Antonio Crispi. Essi hanno aiutato a comprendere meglio come si può liberare la speranza con gesti di amore e di accoglienza dei più disagiati, con l'abbraccio a chi con libertà comunica la propria diversità, con l'attenzione dei più fragili, che attimo dopo attimo, combattono una malattia. Nei loro sorrisi hanno trasmesso i segni inconfutabili della speranza in cui credono fermamente: Cristo Signore.

È il palco conteneva i segni del messaggio che si voleva trasmettere attraverso la Veglia: un'ancora con una catena spezzata che si avvolgeva ad una croce, illuminati da un raggio di luce, il tutto sopra un drappo azzurro. L'ancora rappresenta la speranza, la catena, con le varie maglie sono le nostre fragilità e i punti di forza. La catena volge verso la croce di Cristo su cui si fonda la speranza è da cui avviene la risurrezione e la nuova vita di redenti. Il fascio di luce, dal basso, colpisce l'ancora e si apre verso la croce per indicare che la speranza si libera, si diffonde e si attiva in tutte le realtà toccate dalla croce. Il drappo azzurro rappresenta il mare della nostra vita.

E il vento impetuoso dello Spirito, nella forma di una brezza leggera, è stato avvertito...

Il Segretario
Carlo Tucciello



Azione Cattolica Diocesana

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. I laici che la compongono si impegnano a vivere la loro vocazione laicale lavorando e collaborando con i Pastori. Il nostro servizio alla Chiesa si esprime nella scelta di stare in maniera corresponsabile nelle diocesi e nelle parrocchie costruendo percorsi di comunione con le altre aggregazioni laicali, secondo lo spirito del Concilio. Il Documento Assembleare Diocesano 2024–2026 “Testimoni di tutte le cose da Lui compiute” (At 10,39) traccia un cammino triennale in quattro direzioni fondamentali:

1. Persone e Comunità

Si valorizza il desiderio di relazioni autentiche, la cura della comunità come casa per tutti e l'attenzione a chi vive situazioni di mobilità, distanza o fatica. L'AC è chiamata a essere presenza viva e inclusiva, con una speciale attenzione intergenerazionale e alla qualità delle relazioni.

2. Comunione e Responsabilità

La corresponsabilità è vista come stile di vita. Cura delle relazioni, formazione dei responsabili, valorizzazione dei consigli parrocchiali, coordinamento zonale e collaborazione tra parrocchie sono punti chiave per una comunità credibile e viva.

3. Formazione e Cultura

Una formazione integrale, radicata nella vita reale, capace di leggere i bisogni del territorio e costruire cultura. L'Azione Cattolica è chiamata a offrire strumenti e spazi per la crescita personale e comunitaria.

4. Sinodalità e Spiritualità

La sinodalità è vocazione permanente, vissuta nei consigli, nei percorsi condivisi e nella collaborazione tra parrocchie. La spiritualità è nutrimento per la vita associativa: è necessario proporre cammini significativi e personalizzati per soci e responsabili.

Per attuare quanto condiviso nel Documento, nel 2024-2025 l'Associazione diocesana ha dato vita a numerose iniziative di formazione, diocesane e parrocchiali, volte alla cura dei laici impegnati nell'Azione Cattolica e nelle singole comunità:

07/07/2024: “Riprendere fiato. Sulle orme del Beato Frassati” a Coreno Ausonio (Azione Cattolica Giovani)

18/07/2024: “Estate GVS” sulla spiaggia dell'oratorio Don Bosco a Formia (Azione Cattolica Giovani)

01-04/08/2024: “Responsabilità associativa e partecipazione” Campo scuola presso il Santuario Madonna della Civita (responsabili ACR, Giovani e Adulti)



- 27-30/08/2024: “Esercizi spirituali” Casa Deo Gratias Basilica Santuario Santa Maria del Colle Lenola (soci e simpatizzanti)
- 02/09/2024: “Sulla stessa barca. Il servizio degli assistenti di AC nella Chiesa sinodale” Parrocchia San Giuseppe Lavoratore Formia (responsabili ed assistenti)
- 07/09/2024: Uscita GVS a Canneto (Azione Cattolica Giovani)
- 27/09/2024: “Prendi il largo. Presentazione della tematica annuale” Convento dei Frati Cappuccini Itri (responsabili ed assistenti)
- 19/10/2024: “Rischia, spera, vivi. Festissima GVS” Santa Maria Assunta in Cielo Sperlonga (Azione Cattolica Giovani)
- 27/10/2024: “E’ la tua parte. Festa del Ciao Big” Lenola (ACR)
- 31/10/2024: “Festa Adulti” Parrocchia del Sacro Cuore di Vindicio (Azione Cattolica Adulti)
- 26/01/2025: Costruire speranza. Assemblea Diocesana di AC” Parrocchia del Sacro Cuore di Vindicio (soci e simpatizzanti)
- 09/03/2025: “Chiunque crede in lui sarà salvato. Incontro di spiritualità” Parrocchia San Paolo Apostolo Fondi (soci e simpatizzanti)
- 22-23/03/2025: Pellegrinaggio giubilare a Roma (Azione Cattolica Adulti)
- 05/04/2025: “Dare forma. Educare con metodo” incontro di formazione (Azione Cattolica Adulti)
- 05/04/2025: “Comunicare” incontro di formazione (ACR e Azione Cattolica Giovani)

Il Presidente
Prof.ssa Paolina Valeriano
Prof. Giuseppe Rocco Casale



Istituto Diocesano di Musica Sacra



L'Istituto Diocesano di Musica Sacra, in collaborazione con l'Ufficio Liturgico, ha curato la preparazione delle celebrazioni diocesane presiedute dall'Arcivescovo, curandone l'animazione da parte del Coro dell'Arcidiocesi, che settimanalmente si riunisce per la prova e per la formazione tecnico-vocale dei suoi membri.

In occasione del XXV anniversario della nascita del Coro diocesano, il 15 dicembre nella Basilica Cattedrale è stato eseguito il concerto celebrativo "Dona nobis pacem!" per soli, coro e orchestra, con il patrocinio e la collaborazione della Fondazione "Cardinale Domenico Bartolucci" di Roma. Sempre nel Duomo di Gaeta, il 5 gennaio ha avuto luogo il concerto dell'Epifania "Venite, adoremus Dominum!" per organo e tromba, con l'utilizzo dell'antico strumento Alboreto proveniente dall'allora seminario arcivescovile, e il 6 aprile in preparazione alla Settimana Santa il concerto spirituale "Miserere mei, Domine!".

È in fase di riavvio la scuola di formazione per musicisti e cantori delle parrocchie per un servizio adeguato delle celebrazioni liturgiche: è al secondo anno un ragazzo che ha chiesto di frequentare la scuola d'organo dell'Istituto.

L'Istituto ha offerto, inoltre, la sua collaborazione fuori diocesi prendendo parte al corso di formazione organizzato a Vairano Scalo per direttori di coro, cantori, organisti e strumentisti (12-14 luglio 2024) e per l'animazione del pontificale nell'Abbazia di Montecassino il 21 marzo 2025 in occasione della solennità di san Benedetto abate.

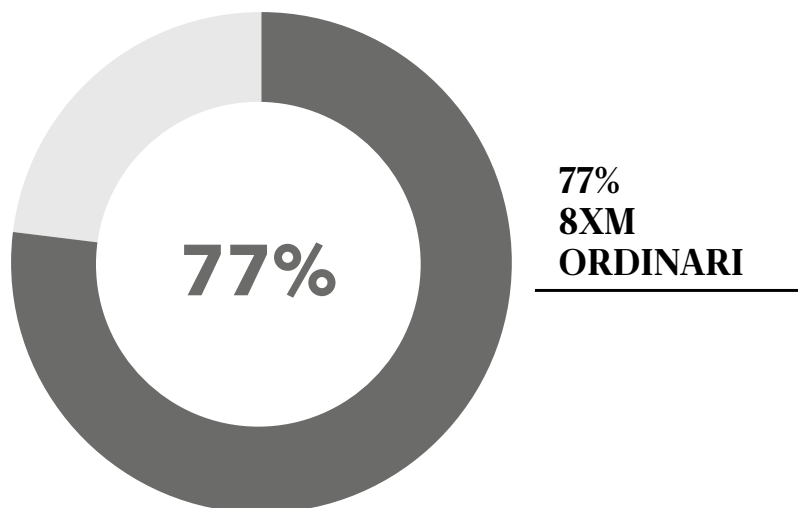
Il Direttore dell'Istituto
Diocesano di Musica Sacra
don Antonio Centola



I CONTRIBUTI 8XMILLE ORDINARI

INTERVENTI CARITATIVI

CULTO E PASTORALE



I contributi 8XMille Ordinari

→ **Interventi Caritativi**
Culto e Pastorale

I contributi 8XMille ordinari accreditati dalla Conferenza Episcopale Italiana nell'anno 2024 sono stati pari ad € 1.082.798,98 a cui aggiungere gli interessi attivi netti e le somme 8XMille 2023 non assegnate nell'anno pastorale 2023-2024, per un importo complessivo da assegnare a cura della Diocesi pari ad € 1.168.636,93.
Si presenta a seguire il dettaglio dei contributi 8XMille Ordinari:

• **Interventi Caritativi: € 527.966,77**
a cui aggiungere l'importo di € 880,99, a titolo di interessi attivi netti maturati sul conto corrente bancario dedicato e le somme non erogate al 31.05.2024, pari ad € 84.239,45, per un importo complessivo da assegnare pari ad € 613.087,21



• **Esigenze di Culto e Pastorale: € 554.832,21**
a cui aggiungere l'importo di € 717,51, a titolo di interessi attivi netti maturati sul conto corrente bancario dedicato, per un importo complessivo da assegnare pari ad € 555.549,72



Le assegnazioni dei contributi CEI 8XMille 2024 Culto e Pastorale e Interventi Caritativi sono state disposte dall’Arcivescovo di Gaeta, Mons. Luigi Vari, sentiti l’incaricato del Servizio diocesano per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica in data 18.11.2024, il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici nella sessione ordinaria del 19.11.2024, il Collegio dei Consultori nella sessione ordinaria del 26.11.2024 e, per gli interventi caritativi, il Direttore dell’Ufficio Caritas diocesano in data 13.11.2024.

Le assegnazioni e le erogazioni dei Contributi 8XMille Interventi Caritativi

Le assegnazioni per gli Interventi Caritativi dell'importo di euro 527.966,77, a cui aggiungere gli interessi attivi bancari di euro 880,99 e i contributi 8XMille 2023 non erogati al 31.05.2024 pari ad € 84.239,45, per un importo complessivo da assegnare di euro 613.087,21, rappresentano la sintesi di una attenta lettura dei bisogni del territorio in relazione agli aiuti diretti e indiretti a favore delle persone bisognose, ai servizi e alle attività caritative diocesane, parrocchiali e degli altri Enti di ispirazione cattolica.

B. DISTRIB. AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE	ASSEGNATO	EROGATO
Carità del Vescovo	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALI SEZIONE B.	€ 50.000,00	€ 50.000,00

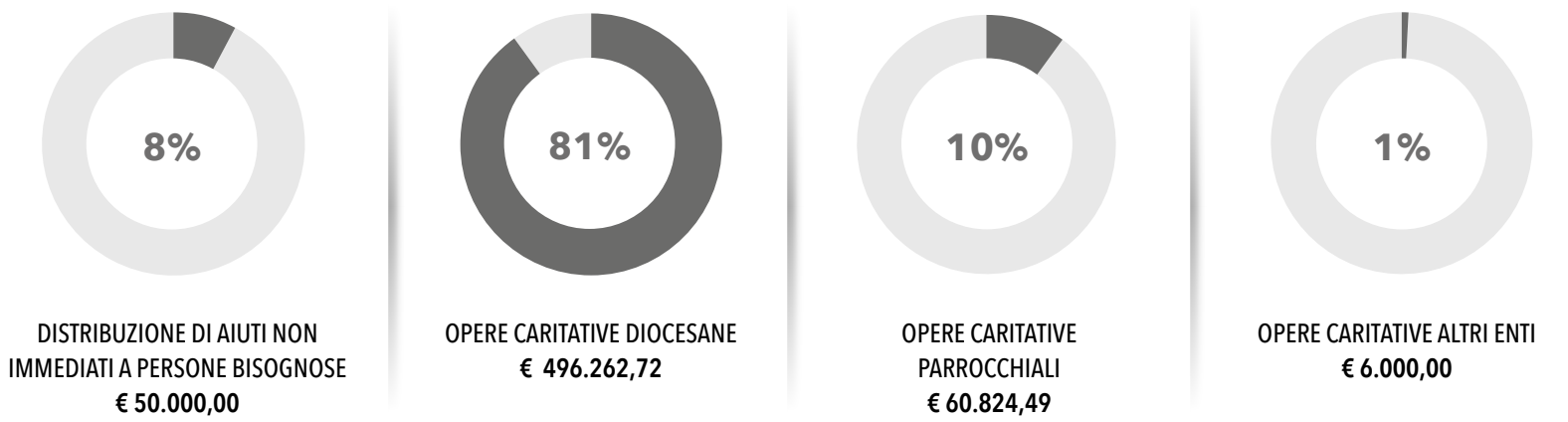
C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE - direttamente dall'Ente Diocesi	ASSEGNATO	EROGATO
In favore di famiglie particolarmente disagiate	€ 289.080,07	€ 289.080,07
In favore di categorie economicamente fragili	€ 37.700,90	€ 37.700,90
In favore degli anziani	€ 6.551,43	€ 6.551,43
In favore di persone senza fissa dimora	€ 34.204,60	€ 34.204,60
In favore di portatori di handicap	€ 1.228,39	€ 1.228,39
Per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione	€ 2.866,25	€ 2.866,25
In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo	€ 100.703,89	€ 77.308,34
Per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani	€ 818,93	€ 818,93
In favore di vittime di dipendenze patologiche	€ 10.324,08	€ 10.324,08
In favore di opere missionari caritative	€ 12.784,18	€ 2.000,25
TOTALI SEZIONE C.	€ 496.262,72	€ 462.083,24

D. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI	ASSEGNATO	EROGATO
In favore di famiglie particolarmente disagiate	€ 60.824,49	€ 60.824,49
TOTALI SEZIONE D.	€ 60.824,49	€ 60.824,49

E. OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI	ASSEGNATO	EROGATO
Opere caritative di enti di ispirazione cattolica	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALI SEZIONE E.	€ 6.000,00	€ 6.000,00

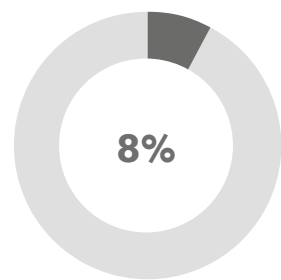
INTERVENTI CARITATIVI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ	ASSEGNATO	EROGATO
	€ 613.087,21	€ 578.907,73

Al fine di rendere maggiormente visibili le scelte pastorali dell’Arcivescovo, le voci del prospetto delle assegnazioni Interventi Caritativi sono state raggruppate nelle seguenti macro categorie:



In fase di erogazione, le assegnazioni disposte nel novembre 2024 hanno subito delle variazioni, come vedremo nella sezione dedicata. Inoltre alla data del 31.05.2025 non sono state erogate somme per l’importo di € 34.179,48, di cui € 23.395,55 riferito al residuo del contributo 8XM 2024 assegnato per per l’Ufficio Migrantes ed € 10.783,92 riferito al residuo del contributo 8XM 2024 assegnato per il progetto Saketè.

Carità del Vescovo



DISTRIBUZIONE DI AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE
€ 50.000,00

B. DISTRIB. AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE	ASSEGNATO	EROGATO
Carità del Vescovo	50.000,00	50.000,00
TOTALI SEZIONE B.	50.000,00	50.000,00

Fare strada insieme

La Caritas sta lavorando molto e con decisione per superare la logica dell’assistenzialismo per ricentrare l’azione pastorale sull’ascolto e sulla relazione, sollecitando anche le reti territoriali (istituzioni, enti, aziende...) a farsi carico delle situazioni concrete, partecipando ai processi di *empowerment*. Infatti l’obiettivo che come Caritas Diocesana ci siamo posti, non è solo quello di sostenere chi non ce la fa ma anche di prenderci cura dei volontari che si dedicano ai tanti servizi di attenzione agli ultimi. Occorre assolutamente investire energie e risorse nella formazione per rafforzare i legami di collaborazione fra i centri di ascolto, con le istituzioni e con il territorio, perché le parrocchie siano Comunità includenti, capaci di lavorare in rete.

Il “noi” non va mai dato per scontato: va messo a tema perché sia il nostro modo di essere Chiesa e lievito nella società.

Caritas Italiana ha compiuto il suo 50° anno di vita e il 2022 è stato un tempo importante di riflessione sulla dimensione ecclesiale e pastorale dell’Ufficio. Da questa ricorrenza e dal cammino sinodale che ci ha coinvolti, penso di poter dire che ci viene riconsegnata la priorità pedagogica ed evangelizzatrice. All’esigenza di ampliare le nostre capacità di accoglienza verso le famiglie ucraine in fuga dal pericolo, doveva necessariamente corrispondere, per non venir meno alla priorità pedagogica, un’opera educativa che includesse un’opzione chiara e decisa per la pace.

Sarebbe davvero contraddittorio che, alla generosa accoglienza delle persone in fuga dal conflitto, non corrispondesse un altrettanto deciso, rifiuto della logica bellicista secondo cui, l'unica via della pace, sarebbe quella di incrementare la produzione e l'utilizzo delle armi. Da qui la scelta di sostenere le raccolte secondo le indicazioni di Caritas Italiana e, nello stesso tempo, di curare l'accoglienza e l'integrazione delle famiglie ucraine accolte nei centri Caritas e nel territorio, promuovendo iniziative capaci di esprimere in modo chiaro l'attenzione al tema della pace. I momenti di preghiera vissuti dalla chiesa diocesana insieme alla comunità ucraina, il Natale e la Pasqua celebrati nelle nostre parrocchie da sacerdoti ucraini, con la partecipazione del vescovo, dei parroci e di tanti fedeli, sono stati momenti di grande significato spirituale e pastorale.

Mi sembra di poter affermare perciò che, se da un lato le *opere segno* continuano ad esprimere la premura per gli ultimi con una serie di servizi, dall'altra sono ben chiari i rischi di un appiattimento sulle cose da fare e sulle urgenze da rincorrere senza una riflessione più ampia che includa le implicazioni pastorali del compito delle Caritas nella Chiesa. Nello specifico l'impegno formativo significa:

- non fermarsi alla logica dei bisogni da soddisfare, per agire nell'ottica della giustizia e dei diritti da proteggere. Ci si prodiga in mille modi per far fronte al bisogno o, peggio, alla richiesta, ma si finisce per essere "afoni" presso chi ha il dovere istituzionale di farsene carico;
- non cadere nel rischio di prodigarsi in un impegno di volontariato che, sebbene vada ad incrementare servizi e interventi di sostegno che funzionano da ammortizzatori sociali capaci di attenuare il disagio, non si trasforma anche in una reale forza di cambiamento sociale;
- non lasciarsi schiacciare sull'impegno a portare avanti opere e servizi, mettendo in primo piano il compito di suscitare comunità solidali, capaci di vivere il vangelo della Carità;
- non cadere nella miopia di una Caritas che si mostra attentissima alle povertà che incontra ma che risulta essere distratta sulle ingiustizie che le provocano.

Sono soprattutto queste le considerazioni che hanno portato l'équipe diocesana ad optare per un grande impegno *formativo* che si intende portare avanti anche per i prossimi anni.

Concretamente l'équipe diocesana si è fortemente coinvolta in una serie di iniziative:

- incontri parrocchia per parrocchia;
- momenti di formazione dei volontari, sia a livello foraniale che diocesano;
- percorso base per nuovi animatori parrocchiali;
- qualificazione dei volontari in merito alle normative vigenti per essere, noi per primi, capaci di offrire un servizio di qualità;
- implementazione della rete di raccolta dati tramite la piattaforma Ospoweb; ecc.

Tutto questo serve a tenere viva la percezione del *perché* prima che del *cosa* e del *come*: una rigidità di queste ultime due dimensioni rivela una perdita del significato di ciò che si fa.

Le diverse progettualità che vengono messe in atto (*Osare se stessi; Presidio; Scuola diffusa; Apri Ucraina; Tavolo di contrasto all'azzardo*, ecc.), non sono solo delle esperienze a termine ma costituiscono l'inizio di processi che, si auspica, possono trasformare il modo di essere e di interpretare il nostro servizio alla Chiesa diocesana: da una Caritas che crea luoghi per aiutare i poveri, ad una Caritas che mette in atto una strategia di rete per un welfare plurale, con percorsi che incrocino sia l'attenzione alle aspirazioni profonde delle persone che si trovano nel bisogno, sia la cura del territorio perché sia abitato da una comunità solidale ed inclusiva.

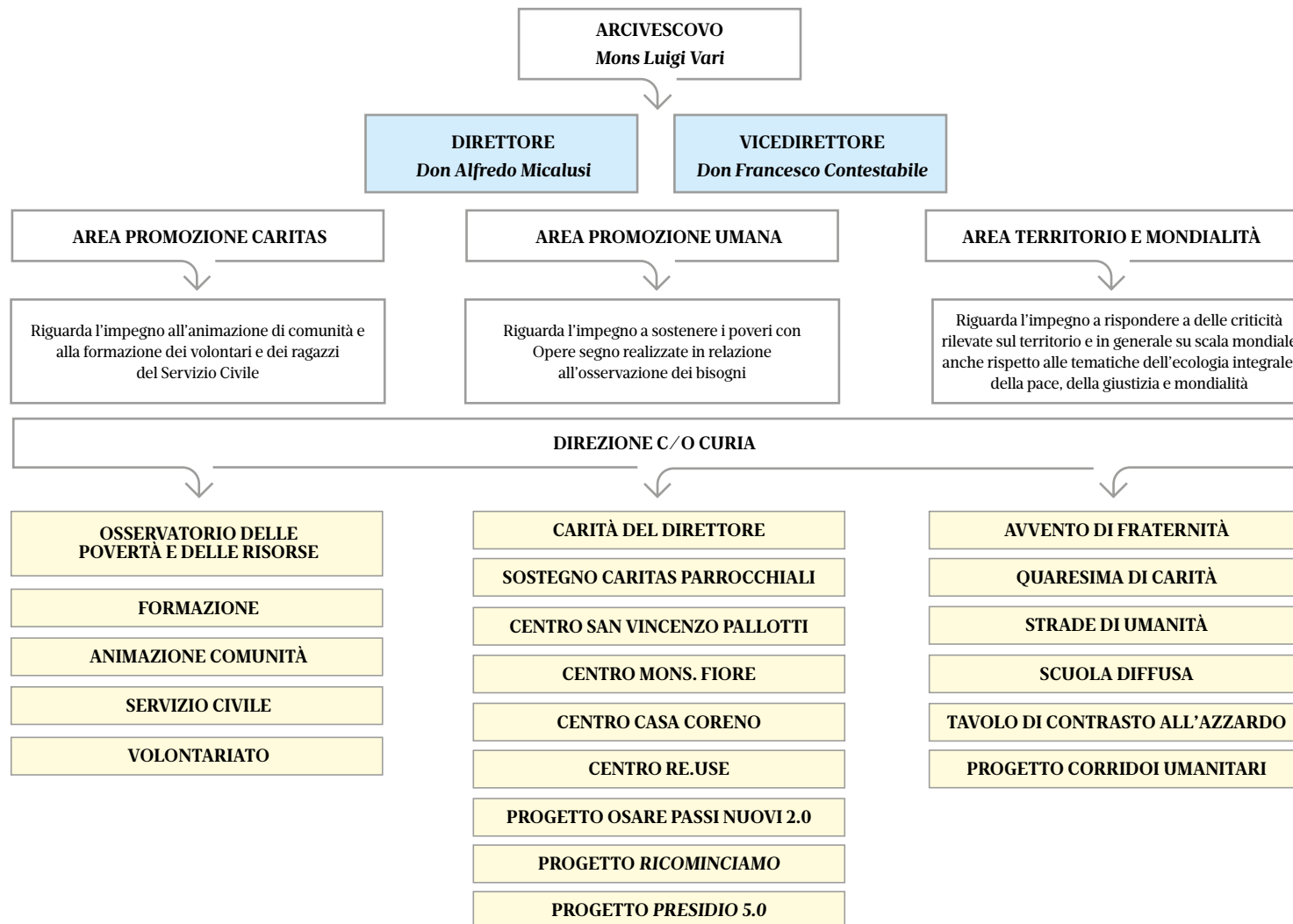
In questo senso, i percorsi positivi sperimentati con i progetti, vengono trasformati in modalità stabili di intervento. La durata nel tempo delle strategie inclusive e di coinvolgimento dei vari attori del territorio, gradualmente trasformano anche il nostro modo di lavorare nella Chiesa e nel territorio dando spessore alla predominante attenzione pedagogica propria dell'ufficio Caritas.

Il Direttore della Caritas diocesana
Don Alfredo Micalusi

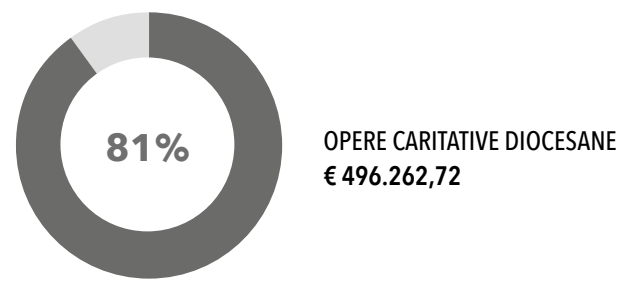


Organigramma della Caritas diocesana

Attraverso l'organigramma è stata definita l'organizzazione della Caritas diocesana, che, tutti i giorni, è impegnata nell'animazione della comunità diocesana al senso di carità.



I servizi e i progetti della Caritas diocesana



C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE	ASSEGNATO	EROGATO
In favore di famiglie particolarmente disagiate	€ 289.080,07	€ 289.080,07
In favore di categorie economicamente fragili	€ 37.700,90	€ 37.700,90
In favore degli anziani	€ 6.551,43	€ 6.551,43
In favore di persone senza fissa dimora	€ 34.204,60	€ 34.204,60
In favore di portatori di handicap	€ 1.228,39	€ 1.228,39
Per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione	€ 2.866,25	€ 2.866,25
In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo	€ 100.703,89	€ 77.308,34
Per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani	€ 818,93	€ 818,93
In favore di vittime di dipendenze patologiche	€ 10.324,08	€ 10.324,08
In favore di opere missionarie caritative	€ 12.784,18	€ 2.000,25
TOTALI SEZIONE C.	€ 496.262,72	€ 462.083,24

Le somme assegnate nel novembre 2024 e non erogate al 31.05.2025, pari ad € 34.179,48 si riferiscono, per l'importo di € 23.394,55, alla voce In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo e, per l'importo di € 10.783,93, alla voce In favore di Opere missionarie caritative. L'importo non erogato al 31.05.2025 è depositato sul c/c bancario dedicato ai contributi 8XM Interventi Caritativi per essere assegnato dal Vescovo, sentiti gli Organi Collegiali, unitamente ai contributi 8XM Interventi Caritativi che la CEI accrediterà alla Diocesi entro il mese di agosto 2025.

Per dare risposta alle tante esigenze di tutti coloro che bussano quotidianamente alle porte della nostra Chiesa locale, la Caritas Diocesana ha promosso iniziative, progetti e servizi che si svolgono sia nelle comunità parrocchiali, che nei centri diocesani.

I Centri Servizi Caritas diocesani attivi sul territorio:

CENTRO SERVIZI MONS. FIORE

Via Cesare Battisti 65, Fondi (LT),
apertura al pubblico prevista nei giorni di martedì dalle 9:00 alle 11:00 e
venerdì dalle 17:30 alle 19:00

CENTRO SERVIZI SAN VINCENZO PALLOTTI

Via Capo Castello 16, Formia (LT), tel. 0771 790139
apertura al pubblico prevista il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30 (o su appuntamento)
La città di Gaeta ha un suo centro cittadino, Mons. Di Liegro, coordinato dal Vicario foraneo,
don Stefano Castaldi.

CENTRO SERVIZI CASA CORENO

Via Alessandro Manzoni, Minturno (LT)



I servizi attivati presso i Centri Caritas diocesani nell'annualità 2024, in continuità con le annualità precedenti

ASCOLTO

La Caritas Diocesana accoglie e accompagna le persone mettendo a disposizione figure professionali che elaborano progetti personalizzati per ciascuna persona e famiglia assistita, in stretta collaborazione con i Centri d'Ascolto Parrocchiali.

Per info e prenotazioni è stato attivato un cellulare di servizio (3245356165), in servizio h24 per la messaggistica, mentre l'operatore risponde nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00.



DORMITORIO

Si cerca di offrire un tetto per la notte a quanti, per diverse ragioni, non hanno la possibilità di avere un riparo in un luogo dignitoso e sicuro.

DOCCE E LAVANDERIA

Il servizio è dedicato alle persone senza fissa dimora, o per chi si trova in condizioni di marginalità sociale perché a tutti sia garantita la possibilità di curare l'igiene personale e, con essa, la salute e la dignità.

SERVIZIO ODONTOIATRICO

Il Laboratorio dentistico si trova presso il Centro Servizi San Vincenzo Pallotti ed è rivolto a coloro che, per diversi motivi, non possono accedere al servizio pubblico. Le cure sono garantite da medici volontari.

La prenotazione delle visite avviene tramite un modulo scaricabile dal sito www.caritasgaeta.it/modulistica.



ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ

La Caritas Diocesana accoglie donne in difficoltà, anche con figli minori. L'accesso al servizio può avvenire per contatto diretto, per segnalazione delle Caritas parrocchiali, per segnalazione di Enti pubblici e/o privati.

Info: ascolto@caritasgaeta.it

MENSA

La mensa è riservata alle persone che risiedono temporaneamente nei centri, mentre invece il pasto viene erogato con la formula dell'asporto solo dopo il passaggio allo sportello di ascolto diocesano.



Inaugurazione del Centro Caritas Diocesano San Vincenzo Pallotti

CORSI DI FORMAZIONE

Le proposte dei corsi di formazione hanno l'obiettivo di offrire itinerari utili al miglioramento del bilancio delle competenze e al potenziamento della propria autonomia. Le offerte variano a seconda dei bandi e si attivano al raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

Info: progetti@caritasgaeta.it



Caritas
Assistenza di Caritas



Progetto Riferimento
Assistenza di Caritas



Progetto Riferimento
Assistenza di Caritas

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE



MANUTENTORE DEL VERDE

Il corso prevede il perfezionamento delle tecniche di manutenzione del verde.

DURATA CORSO: 180 ORE
(7/30 lezioni, 30 giorni)

COSTO 800,00 €
(scontato di 10 € rate mensili da 100,00 €)



DSS - OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il corso prevede il perfezionamento delle tecniche di assistenza socio sanitaria con modulo in Italia e in Estero.

DURATA CORSO: 1812 ORE
(dal lunedì al venerdì, 30 giorni)

COSTO 1000,00 € (scontato di 10 € rate mensili da 100,00 €)



SECURITY SYSTEM

Il corso ha l'obiettivo di formare una figura specializzata nel settore della sicurezza, in grado di intervenire in situazioni di emergenza e di gestire le situazioni di crisi.

DURATA CORSO: 75 ORE
COSTO 150,00 €

(scontato di 10 € rate mensili da 10,00 €)



SECURITY SYSTEM

Il corso ha l'obiettivo di formare una figura specializzata nel settore della sicurezza, in grado di intervenire in situazioni di emergenza e di gestire le situazioni di crisi.

DURATA CORSO: 75 ORE
COSTO 150,00 €

(scontato di 10 € rate mensili da 10,00 €)

PER ACCEDERE AI CORSI RIVOLGITI ALLA CARITAS PARROCCHIALE O AL TUO PARROCO

Per informazioni contattaci telefonicamente al 3245354165 (Caritas) il martedì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00

Osservatorio diocesano delle Povertà

Sono state 1392 le persone accolte e sostenute dai centri di ascolto e dai servizi della rete Caritas nel corso del 2024. Un numero in crescita dell'8% rispetto al 2023. Costante è, invece, l'aumento in percentuale dei cittadini italiani (+4%), che arriva così al 64% delle persone; cala di un - 5% la presenza degli stranieri che rappresenta il 30% del totale. I dati sono stati raccolti dall'Osservatorio Diocesano. Si tratta di numeri non del tutto esaustivi: in molti centri di ascolto si rileva un'incongruenza fra le persone realmente sostenute – il cui numero è decisamente più alto – e quelli effettivamente registrati sulla piattaforma Caritas “Ospoweb”. Tuttavia, i dati sono significativi e fotografano una realtà dove la povertà è una realtà seria, non adeguatamente fronteggiata dalle misure di contrasto adottate dalle politiche sociali, né sufficientemente presa sul serio dal punto di vista delle politiche sulla famiglia, il lavoro, la sanità, la scuola, ecc. La povertà è un fenomeno sempre più radicato e multidimensionale, che colpisce anche le famiglie dove i portatori di reddito sono regolarmente inseriti nel mondo del lavoro. Il 39% degli utenti ha un'età inferiore ai 45 anni; il 43% ha un'età compresa tra i 45 e i 64 anni, ed il 18% un'età superiore ai 65 anni. Poiché l'82% degli utenti Caritas sono in età lavorativa, appare evidente che siamo di fronte ad un'endemica mancanza di lavoro o al fenomeno del “lavoro povero”. Sono in questione la possibilità stessa di accesso al mondo del lavoro, la possibilità di emergere dal lavoro nero e il rispetto della dignità della persona lì dove il lavoro non contribuisce realmente al benessere personale, al sostentamento familiare e al progresso della società. Poi ci sono cause estrinseche che contribuiscono all'impoverimento delle famiglie; una di queste è l'incremento preoccupante dell'industria dell'azzardo. Da anni la Caritas mette in atto iniziative di sensibilizzazione in considerazione dei dati allarmanti che si registrano nel sud pontino.

Le conseguenze disastrose della diffusione della pratica dell'azzardo non sono solo di ordine economico ma anche relazionale, culturale e sociale. Non da ultimo l'allarme riguarda il riciclaggio di denaro tramite l'azzardo ad opera delle mafie.

La povertà è una condizione che interessa anzitutto famiglie con figli: il 74% degli utenti ha figli e, del totale, il 37% ha figli minori conviventi. Questo significa che l'indigenza si riflette sulle nuove generazioni dove si registra una disparità nell'accesso ai diritti fondamentali – sanità, istruzione, casa, opportunità ecc.

L'importanza del volontariato

“Viviamo in un momento che interpella la coscienza collettiva, spingendoci a non rimanere spettatori ma a scegliere, ancora una volta, di stare sulla soglia della storia, abitando i margini, per trasformarli in luoghi di incontro e di affermazione della giustizia. [Questo chiede a tutte le comunità cristiane di] ascoltare e accompagnare i poveri come fratelli, scrivendo con loro nuove storie di riscatto e affermando, insieme, dignità e diritti. [...] La missione di Caritas non si esaurisce, infatti, nell'assistenza immediata o nel sostegno a quei bisogni evidenti che raggiungono i nostri centri di ascolto ma sono il segno concreto di una carità che si mette al servizio della speranza”.

Il Direttore della Caritas Italiana
Don Marco Pagnello

In questo senso è determinante la rete di circa 195 volontari che operano nei 36 centri d'ascolto della diocesi. Sono tanti uomini e donne che, nel nascondimento, ogni giorno fanno la propria parte soprattutto nel servizio di accompagnamento delle persone. Questo è il più grande servizio: la prossimità e la fraternità, permettere alla Carità di Cristo di agire nella concretezza dei sentimenti, degli atteggiamenti e dei gesti.

Si registra nelle parrocchie un'età media molto alta dei volontari. Occorre un lavoro costante per far sì che i giovani intercettino il mondo Caritas e la grande valenza educativa dell'esperienza del volontariato.

Per questo il progetto "Presidio Pace" ci ha permesso di entrare nelle scuole superiori del territorio.

Partendo dalla convinzione che alla Pace si educa facendola, il progetto ha permesso ai giovani delle nostre scuole di fare esperienza di volontariato nelle realtà locali e contemporaneamente di confrontarsi con il mondo più ampio.

Il sostegno al Benin

«Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza «se non attraverso un dono sincero di sé». E ugualmente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri: "Non comunico effettivamente con me stesso se non nella misura in cui comunico con l'altro". Questo spiega perché nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare».

Papa Francesco, Fratelli tutti, 87

Il viaggio in Benin si pone nella linea della prevalente funzione pedagogica della Caritas: si snaturerebbe l'essenza della dimensione caritativa se non ci fosse una visione ampia sulle cause della povertà che ogni giorno ci si adopera a sradicare. L'attenzione alla mondialità, alle cause strutturali e globali dei fenomeni, non può essere considerata un di più rispetto al sostegno concreto che viene dato a chi è costretto da quelle stesse cause a migrare. L'impegno in Benin è un modo di guardare la realtà dal punto di vista di chi le ingiustizie globali le subisce in modo diretto. In questo contesto, con la nostra diocesi, si sono create nel corso degli anni, relazioni sempre più profonde con le Suore di Sant'Agostino del Benin, vedendo crescere i bambini dell'orfanotrofio da loro gestito e i frutti delle opere realizzate nel loro paese. L'effetto più bello del viaggio missionario della nostra Chiesa diocesana è, però, l'interesse e la conoscenza sempre maggiori delle problematiche, unitamente a una crescita profonda in umanità, che tutta la comunità diocesana sta mostrando. Coloro che fanno il viaggio vogliono tornare e si fanno essi stessi promotori dell'esperienza verso altre persone, divenendo testimoni diretti della grazia sperimentata.

Il Direttore della Caritas diocesana
Don Alfredo Micalusi

I dati 2024 dell'Osservatorio diocesano delle Povertà

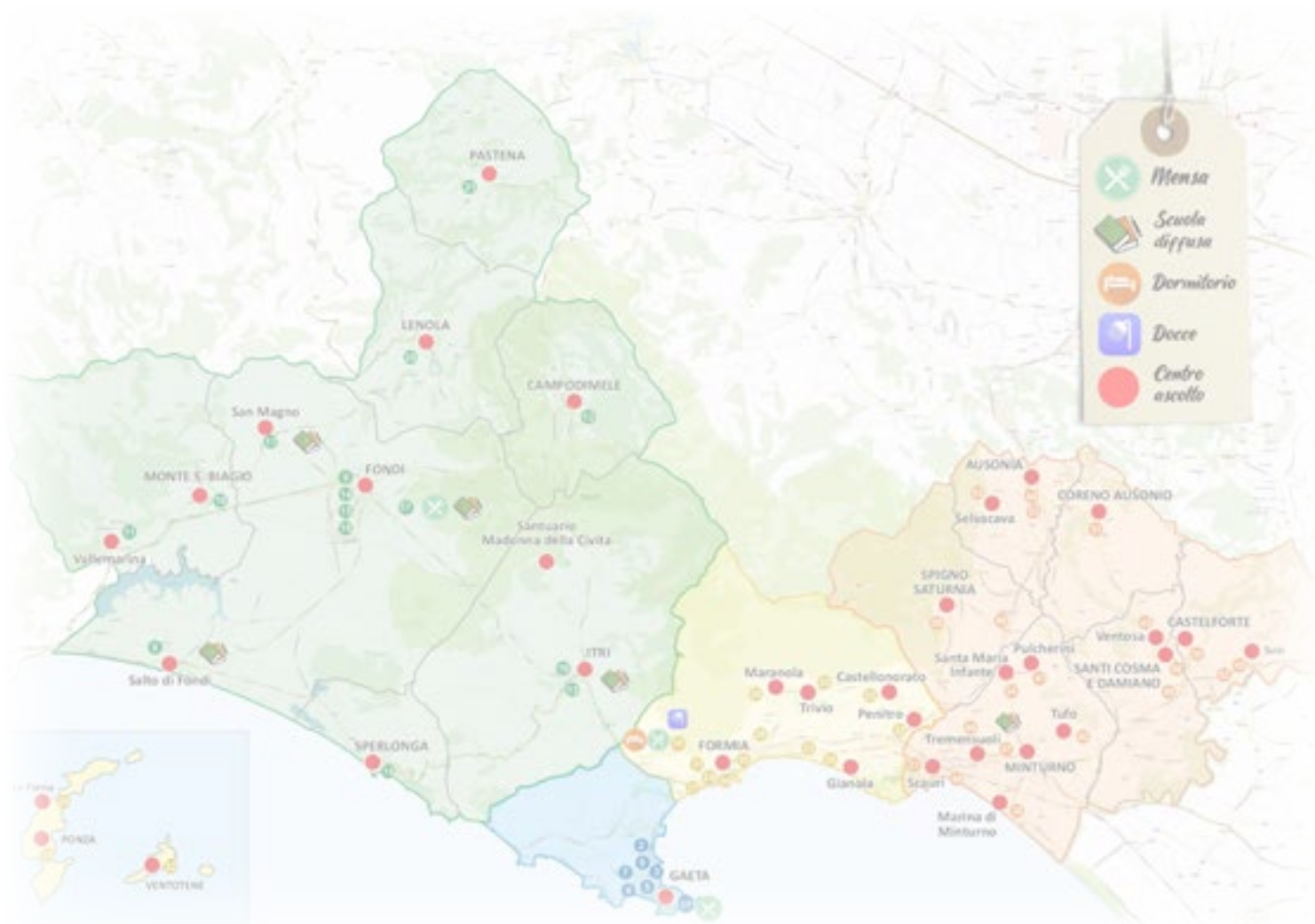
CENTRI CARITAS DIOCESANI					
CATEGORIE DEI BENEFICIARI	%	N.	San Vincenzo Pallotti	Mons. Fiore	Casa Coreno
In favore di famiglie particolarmente disagiate	29,22	142	91	51	
In favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)	23,25	113	113		
In favore degli anziani	3,29	16	16		
In favore di persone senza fissa dimora	13,99	68	67	1	
In favore di portatori di handicap	1,03	5	5		
Per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione	1,44	7	7		
In favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo	24,28	118	68	50	
Recupero delle vittime della tratta di esseri umani	0,41	2	2		
In favore di vittime di dipendenze patologiche	3,09	15	14	1	
In favore di malati di AIDS					
In favore di vittime della pratica usuraria					
In favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità					
In favore di minori abbandonati					
In favore di opere missionarie caritativi					
NUMERO TOTALE INTERVENTI	100	486	383	103	0

A seguire l'elenco dei Centri Servizi diocesani presso cui si svolgono gli ascolti e gli aiuti a favore di coloro che, nel bisogno, si rivolgono alla nostra Caritas:

CENTRO CARITAS SAN VINCENZO PALLOTTI - Formia

CENTRO CARITAS MONS. FIORE - Fondi

CENTRO CARITAS CASA CORENO - Coreno Ausonio



Centro Caritas Mons. Fiore - Fondi

Il Centro Caritas Mons. Fiore, ubicato nella città di Fondi, svolge attività e servizi che da diversi anni la Caritas diocesana offre alle persone e alle famiglie in stato di bisogno, promuovendo progetti formativi personalizzati atti a favorire l'empowerment, ovvero la capacità di integrazione e autonomia delle persone accolte.

La Diocesi ha iniziato il progetto di manutenzione dell'immobile in vista di un'accoglienza a medio termine per le famiglie e le persone in difficoltà. Tale progetto riguarderà anche l'abbattimento delle barriere architettoniche per implementare le attività socio-assistenziali a favore di tutti.

Il progetto sarà realizzato grazie alla Diocesi e al contributo di Caritas Italiana, oltre che - si auspica - di alcuni donatori privati affinché la comunità diocesana possa sempre dare maggiore priorità agli ultimi.

Il Direttore
della Caritas diocesana
Don Alfredo Micalusi



Centro Caritas - ante lavori



Centro Caritas Villa Nardone - Fondi

Suore Domenicane Comunità Mater Gratiae

Il Centro Caritas Villa Nardone per la sua ubicazione centrale e per le aree esterne a verde è divenuto in questi ultimi anni un polo di incontro per i bambini e i ragazzi della città di Fondi che vivono quotidianamente esperienze educative e creative.

Il Centro è affidato alle Suore Domenicane della Congregazione Romana di San Domenico di Fondi, che, unitamente ai volontari, promuovono attività che educano le nuove generazioni sul valore dello stare insieme come arricchimento ed opportunità di crescita.

Durante l'anno pastorale 2024-2025 presso il Centro Caritas Villa Nardone si sono svolte le seguenti attività secondo il seguente calendario:

- lunedì pomeriggio: Movimento per la Vita
- martedì e venerdì pomeriggio: doposcuola organizzato per i ragazzi del Centro Caritas Diocesano Mons. Fiore
- mercoledì pomeriggio: studio e gioco con i ragazzi adolescenti
- da febbraio a maggio 2025: si sono svolte attività per la realizzazione di un crocifisso
- nella Settimana Santa: gli scout della Forania di Fondi hanno vissuto alcuni giorni di convivenza
- nel corso dell'anno pastorale 2024-2025 si sono svolti incontri di catechesi per gli adulti sulla Parola da Dio
- durante l'anno pastorale si sono svolte giornate di ritiro con i bambini e i giovani

La Priora
Suor Sara Vieri



Ufficio Migrantes

L'Ufficio Migrantes ha svolto attività di sensibilizzazione per contribuire a creare un clima di accoglienza e di incontro per reagire all'indifferenza,

odio e razzismo che emergono nella società italiana e che, spesso, vede i membri delle nostre comunità incapaci di reagire e ascoltare la forte voce di Papa Francesco e del Magistero della Chiesa.

Il progetto Scuola Diffusa, curato dall'Ufficio Migrantes, ha organizzato a Fondi 2 corsi di alfabetizzazione presso il Centro Caritas Villa Nardone, 1 presso la parrocchia San Paolo e 1 corso di alfabetizzazione presso la Parrocchia Regalità di Maria SS.ma e San Pio X al Salto di Fondi.

Nella parrocchia di S. Paolo e al Centro Caritas sono soprattutto ragazzi della scuola dell'obbligo che hanno ricevuto un aiuto specialmente nello svolgimento dei compiti a casa.

A questo si aggiunge una cura per il dialogo interreligioso soprattutto con la comunità Sikh a Fondi. All'inizio dell'anno scolastico 2024-25 abbiamo accompagnato e sostenuto un delicato dialogo tra alcuni rappresentanti della comunità Sikh e la dirigente scolastica dell'istituto dove c'era stato

una sorta di ammutinamento da parte di famiglie italiane che non accettavano la presenza maggioritaria di ragazzi immigrati nelle classi.

Anche in quest'ultimo periodo e tenendo conto che il problema si potrebbe riproporre all'inizio del prossimo anno scolastico, siamo in contatto per cercare di accompagnare nella maniera più indolore possibile l'inserimento dei ragazzi immigrati nella scuola a Fondi.

In fase di rendicontazione, il CDAE ha deliberato una riassegnazione in diminuzione a seguito dei minori costi sostenuti rispetto all'assegnato; l'importo residuo è depositato sul c/c dedicato - 8XM interventi caritativi.

Il Direttore dell'Ufficio Migrantes
Prof.ssa Maria Giovanna Ruggieri







Strade di Umanità

Ufficio Caritas, Pastorale Giovanile, Pastorale Missionaria

www.caritasgaeta.it/sakete

Nato dalla necessità di dare concretezza all'Avvento di Fraternità, il progetto mira a dare la possibilità a un piccolo gruppo di giovani dell'Arcidiocesi di visitare una Chiesa lontana per fare esperienza di servizio e per conoscerne storia e cultura.

Da dicembre 2021 l'Arcidiocesi di Gaeta ha scelto di sostenere un progetto delle Suore di Sant'Agostino del Benin, congregazione di diritto diocesano dell'Arcidiocesi di Cotonou (Benin).

In comunione con la superiora generale della congregazione, suor Philomene Faton, si è individuata l'opera di Sakété, cittadina del Benin nel dipartimento del Plateau, diocesi di Porto Novo, dove le suore di Sant'Agostino hanno costruito un orfanotrofio per dare supporto ai bambini/ragazzi che hanno perso uno o entrambi i genitori o sono stati abbandonati.

All'orfanotrofio accedono bambini da tutto il Benin e a volte anche dai villaggi nigeriani di confine.

Attualmente l'opera dà sostegno a oltre 35 orfani da pochi mesi a 16 anni.

Il progetto 2021-2022 è stato dedicato alla costruzione di nuovi bagni al servizio dei bambini/ragazzi (fotografie a fondo pagina).

Il progetto 2022-2023 è dedicato all'installazione dei pannelli solari sull'orfanotrofio, per garantire continuità elettrica anche durante i frequenti blackout, che mettono a rischio le derrate alimentari conservate in frigoriferi e congelatori e rendono impossibile utilizzare il motore elettrico del pozzo.



Il progetto 2023-2024 completa l'installazione dei pannelli solari sull'orfanotrofio.

L'avvento di Fraternità è anche Strade di umanità!

Il progetto finanziato con la raccolta di Avvento non si conclude a dicembre, ma prosegue con il viaggio nel luogo dove la Diocesi ha realizzato l'opera.

Aperto ai giovani del territorio diocesano dai 18 ai 40 anni, Strade di Umanità è un'occasione di incontro, conoscenza e servizio in un'altra parte del mondo.

I giovani partecipanti si impegnano a: formarsi prima del viaggio, vivere l'esperienza con tutto il cuore, restituire l'esperienza alla Diocesi tramite un percorso di testimonianza nei mesi successivi.

L'ultimo viaggio si è svolto dal 17 agosto al 1 settembre 2022.

Il prossimo si svolgerà nella seconda metà di agosto 2024, con un gruppo di massimo 15 persone.



Il Responsabile
Don Francesco Contestabile







Avvento di fraternità

La colletta diocesana per l'Orfanotrofio di Sakété - Benin

Anche quest'anno l'Avvento di Fraternità ci porta dai bambini e dai ragazzi di Sakété, nella Repubblica del Benin, in Africa Occidentale.

Sono ormai quattro anni che la nostra diocesi sostiene l'attività dell'orfanotrofio, fondato quindici anni fa grazie all'intuizione di suor Julie N'Tcha delle suore di Sant'Agostino del Benin.

Nell'ultimo viaggio il vescovo Luigi ha constatato direttamente il grande lavoro che le suore fanno per gli orfani e ha accolto la richiesta delle religiose di prendere in carico la costruzione del muro di recinzione per il palmeto dell'orfanotrofio.

A margine della struttura c'è infatti un grande terreno con palme da olio, il cui muro di recinzione, ormai vetusto, è quasi tutto crollato. La coltivazione è quindi diventata terra di nessuno, se si pianta la manioca gli animali, brucando, distruggono i germogli e i datteri appena maturi sono rubati dai vicini.

Il muro sarà lungo 425 m lineari e costerà circa 30.000 euro. Obiettivo molto ambizioso ma che affidiamo a tutta la diocesi, con la generosità che abbiamo dimostrato in tante occasioni.

L'Equipe Caritas diocesana

AVVENTO 15 DICEMBRE 2024
DI FRATELTERNITÀ

PROGETTO 2025

Garantire la sicurezza alimentare dell'orfanotrofio costruendo una recinzione a protezione del palmeto

obiettivo: 30.000 €

informazioni: info@caritasgaeta.it

Arcidiocesi di Gaeta

Caritas Gaeta

324 535 61 65

www.caritasgaeta.it/sakete

Quaresima di carità

La colletta diocesana per sostenere i lavori di manutenzione del Centro Servizi Caritas Mons. Fiore di Fondi

La raccolta della Quaresima di Carità 2024, dal titolo Si prese cura di lui, richiamando la parabola evangelica del Samaritano, ci ricorda di farci prossimi e di animare le comunità perché si adoperino per la cura degli ultimi, dei poveri e di quanti non ce la fanno.

La raccolta verrà destinata al Centro Servizi Caritas Mons. Fiore di Fondi per realizzare i lavori di manutenzione.

Il piano terra è già in uso con servizi diurni ma occorre rendere fruibile il centro anche per l'accoglienza temporanea di famiglie e persone in difficoltà.

Si chiede il sostegno di tutti i fedeli perché, anche attraverso la raccolta straordinaria della Quaresima, si possa rendere pienamente operativo il centro, a servizio di quanti sono nel bisogno più estremo.

La raccolta si è svolta in tutte le parrocchie domenica 10 marzo 2024



QUARESIMA DI CARITÀ 2025
"Si prese cura di lui"

Gaeta Caritas
ARCIDIOCESI

La raccolta sosterrà il completamento dei lavori di ristrutturazione del **Centro Servizi Caritas "mons. Fiore" di Fondi** per l'accoglienza dei nostri fratelli più poveri

DOMENICA 30 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA

Puoi donare nella tua parrocchia o direttamente a "Arcidiocesi di Gaeta Ufficio Caritas Progetti"

IBAN IT43 K070 1773 9700 0000 0142 789
 con causale: QUARESIMA DI CARITÀ

Tavolo di contrasto all'azzardo

Azzardo, I dati allarmanti nel territorio della diocesi di Gaeta

Venerdì 23 maggio alle ore 21, presso il sagrato della chiesa di S. Erasmo a Formia si svolgerà il convegno sul tema “L'azzardo, una piaga sociale del nostro tempo”, promosso dalla Caritas Diocesana di Gaeta che coordina il Tavolo di contrasto all'azzardo e di cittadinanza attiva. Interverranno: il dott. Carlo Cefaloni, redattore di Città Nuova, il Tenente Colonnello Luigi Galluccio, comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Formia e, come moderatrice, la dott.ssa Caterina Boca di Caritas Italia.

La pratica dell'azzardo, cioè puntare denaro attraverso slot machine, gratta e vinci, lotto, superenalotto, giochi on line, si è diffuso capillarmente nelle nostre città, dalle metropoli ai borghi di paesi, rendendo l'Italia una enorme piazza di scommesse che ha assunto il triste primato di prima nazione in Europa e quarta nel mondo in termini di spesa in azzardo.

Tutto questo è avvenuto negli ultimi 30 anni, perché fino al 1992 lo Stato considerava la pratica dell'azzardo come un rischio sociale, un disvalore etico ed oggetto di numerose e severe prescrizioni. Da questa data si assiste ad una prima deregolamentazione della pratica d'azzardo.

Nel 2003 si modifica la terminologia del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza: da “gioco d'azzardo” si passa a “gioco lecito” e si aprono le porte dei pubblici esercizi alle slot machine. Nel 2009 si introducono le Videolottery, fino ad arrivare nel 2011 alla completa liberalizzazione del gioco on line.

La pratica d'azzardo lecito, in Italia nell'anno 2023, rappresenta 147,7 miliardi di euro di fatturato, 7% del PIL nazionale, 10,5 miliardi di euro di tasse e 16% della spesa delle famiglie italiane. E produce per gli italiani una spesa effettiva di 20,7 miliardi di euro. Questa “pandemia” d'azzardo genera circa 1, 5 milioni di giocatori patologici, 2,5 milioni di persone a rischio dipendenza, 700.000 minorenni coinvolti, 5-6 miliardi l'anno necessari per curare la dipendenza dal gioco patologico che produce le stesse conseguenze dell'assunzione di stupefacenti.

Scopo del convegno è quello di promuovere una coscienza collettiva di impegno al contrasto della pratica d'azzardo e alla sua ulteriore diffusione, accrescendo la consapevolezza dei rischi derivanti dal puntare denaro attraverso scommesse, slot machine, gratta e vinci, lotto, giochi on line dietro cui si nasconde l'inferno delle dipendenze patologiche e la rovina di intere famiglie.



Formia è la prima città, tra i Comuni della Diocesi di Gaeta, per la pratica dell'azzardo, con la più alta scommessa e la più alta spesa pro-capite.

Nel 2023 si sono scommessi 222,7 milioni di euro, di cui 59 milioni per il gioco fisico e 164 per il gioco on line. In media, ogni cittadino ha scommesso 5.992 euro, il 30% del reddito pro-capite, e ha speso 627 euro.

Nel convegno si parlerà anche dell'interconnessione dell'azzardo con la criminalità organizzata e il relativo meccanismo di profitto e riciclaggio usato dalle mafie. A chiusura del convegno verranno presentate le azioni messe in campo dalla Chiesa italiana e dalla Diocesi di Gaeta per arginare questa patologia denominata "cancro del XXI secolo".

Aderiscono all'iniziativa la Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali, l'Associazione Gocce di Fraternità Aps, l'ANPI Formia, la Lega SPI CGIL Sud Pontino, l'Associazione Il Piccolo Principe di Formia, l'Associazione Vittorio Bachelet, l'associazione Libera Presidio Sud Pontino, l'Associazione Amici di Raoul Follereau sezione Latina, la Cooperativa Sociale Osiride, il Circolo intercomunale Legambiente "Luigi Di Biasio", il Circolo Legambiente Verde Azzurro Sud Pontino.

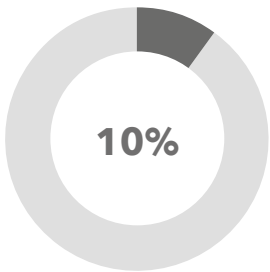
Il Responsabile
Dott. Carlo Tucciello



Opere Caritative Parrocchiali

Le Parrocchie sono un luogo privilegiato di testimonianza della carità nelle sue varie dimensioni che, da sempre, mostrano attenzione e cura alle relazioni di prossimità e vicinanza alle situazioni di bisogno.

I contributi 8XMille Interventi Caritativi erogati per le Opere Caritative Parrocchiali sono stati pari ad € 60.824,49.



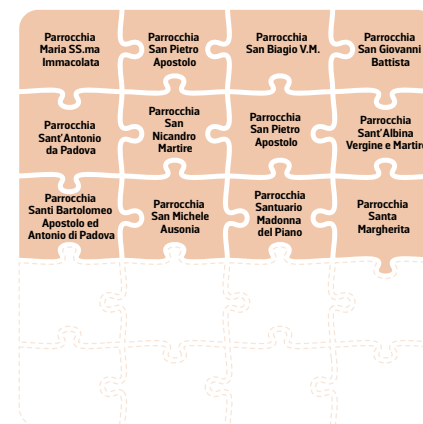
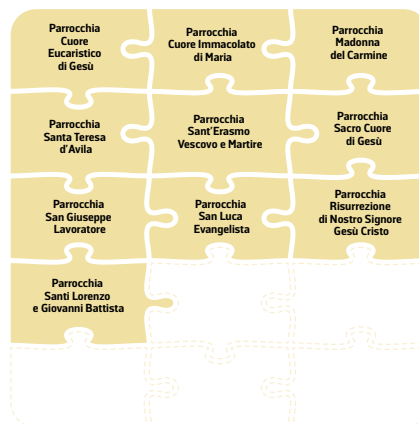
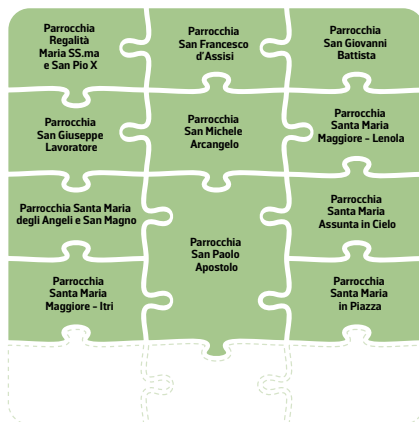
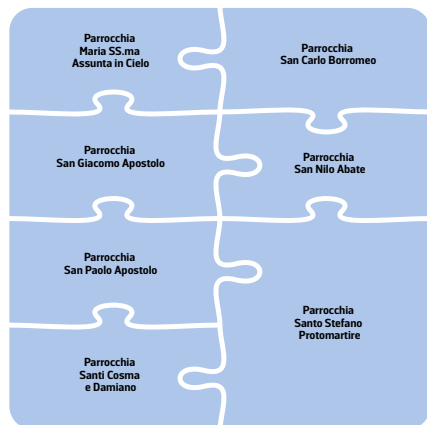
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI
€ 60.824,49

	OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI	ASSEGNATO	EROGATO
FORANIA DI MINTURNO	CENTRO DI ASCOLTO SANTUARIO MADONNA DEL PIANO	€ 143,40	€ 143,40
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SAN PIETRO	€ 1.908,69	€ 1.908,69
FORANIA DI FONDI	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - LENOLA	€ 24.639,37	€ 24.639,37
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CIELO - SPERLONGA	€ 104,03	€ 104,03
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - ITRI	€ 259,84	€ 259,84
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SAN PIETRO	€ 163,90	€ 163,90
FORANIA DI FORMIA	EMPORIO SAREPTA	€ 21.236,25	€ 21.236,25
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	€ 2.563,90	€ 2.563,90
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA CUORE EUCARISTICO DI GESÙ	€ 1.604,86	€ 1.604,86
	CENTRO DI ASCOLTO PARROCCHIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE	€ 3.200,25	€ 3.200,25
FORANIA DI GAETA	CENTRO CARITAS CITTADINO MONS. DI LIEGRO	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale contributi 8XMille 2024 Interventi Caritativi OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI		€ 60.824,49	€ 60.824,49

Nella rendicontazione 8XM inviata alla CEI non si è tenuto conto che l'importo imputato al centro di costo dedicato alla Parrocchia Santa Maria Maggiore - Itri ed erogato mezzo bonifico alla stessa a titolo di carità del direttore, pari ad € 259,84 è stato imputato per l'importo di € 247,65 nel centro di costo dedicato al progetto Osare Passi Nuovi approvato da Caritas Italiana, pertanto alla CEI andava rendicontato l'importo di € 12,19, quale erogazione a favore della Parrocchia, in luogo dell'importo di € 259,84. L'importo di € 247,65 è stato gestito all'interno del centro di costo della carità del Direttore.

La Caritas diocesana di Gaeta ha creato sul Territorio diocesano una rete di condivisione e collaborazione tra la Diocesi e i Centri di Ascolto parrocchiali che utilizzano la piattaforma OspoWeb, attraverso la quale avviene la raccolta dei dati dei beneficiari che si rivolgono ai Centri Caritas.

A seguire la rete delle parrocchie che attualmente utilizzano la piattaforma OspoWeb:



Fare strada insieme

La Chiesa di Gaeta è vicina a tutte le famiglie e alle persone che, in difficoltà, si rivolgono alla Caritas diocesana e alle Caritas parrocchiali.

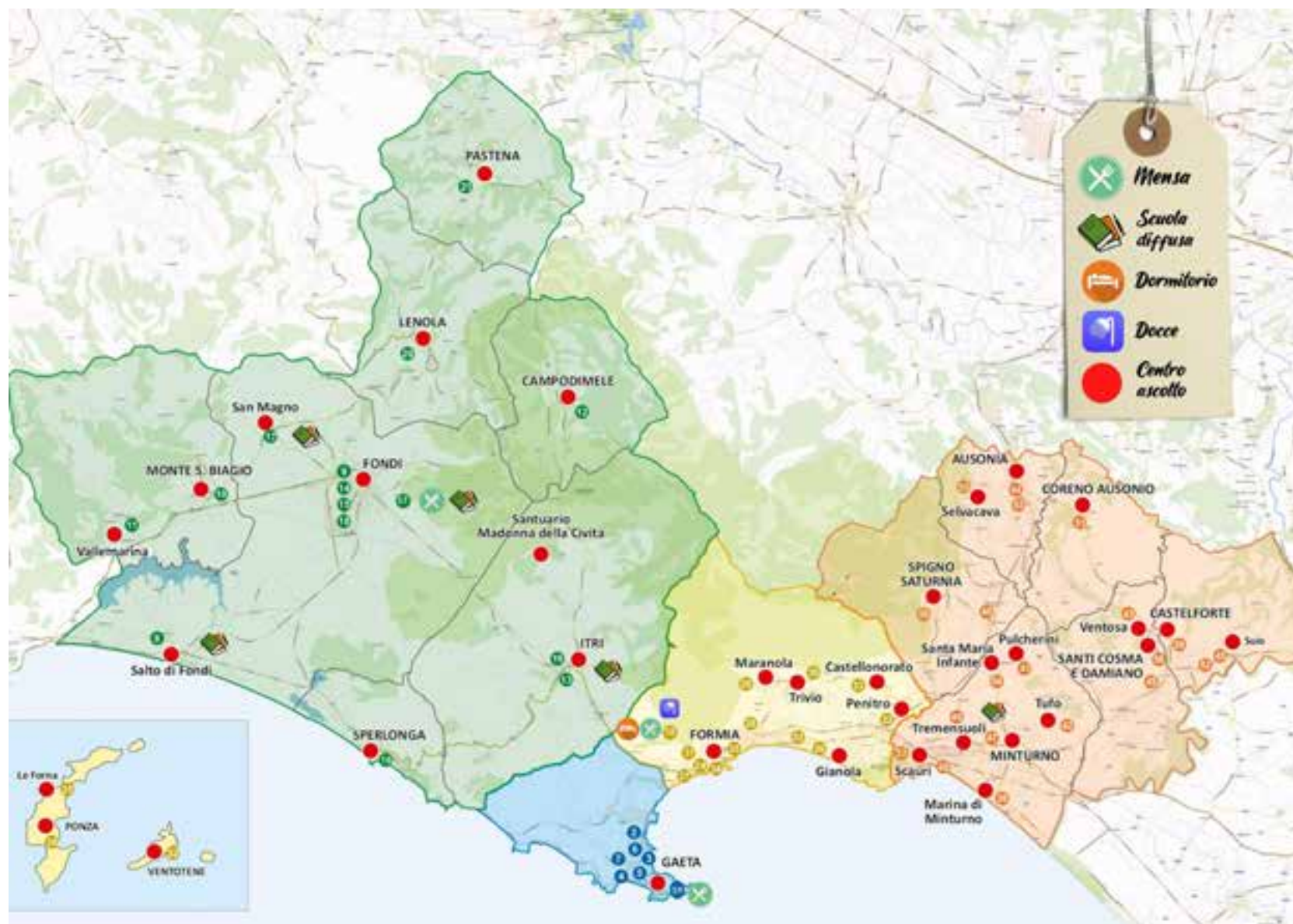
In tutti i Centri di Ascolto Caritas di cui alla *Mappa dei Servizi Caritas diocesani e parrocchiali* sono presenti tutti i giorni volontari disposti ad ascoltare, a sostenere e a dare indicazioni sui numerosi servizi offerti a quanti chiedono aiuto e bussano alle porte della Caritas.

Tra i servizi attivi sul territorio diocesano elenchiamo i seguenti:

- Orientamento attivo al lavoro;
- Servizio odontoiatrico;
- Servizio Antiusura e Microcredito;
- Sportello per la lotta alle dipendenze;
- Accoglienza per donne in difficoltà;
- Emporio della solidarietà.

Nella pagina successiva presentiamo la *Mappa dei Servizi Caritas diocesani e parrocchiali presenti sul territorio della Diocesi di Gaeta* e distribuiti nelle 4 Foranie:

 FORANIA DI GAETA |  FORANIA DI FONDI |  FORANIA DI FORMIA |  FORANIA DI MINTURNO



Centro di Ascolto Emporio *Sarepta*

Da cinque anni a Formia l'Emporio Caritas Sarepta costituisce uno spazio in cui ci si prende cura di tante famiglie fragili che vivono passaggi difficili del loro percorso di vita. Questo segno di speranza progressivamente è divenuto una realtà sempre più solida e significativa, richiamo per le comunità parrocchiali del centro di Formia e per l'intera città della necessità di farsi carico del disagio di coloro che sono più deboli.

L'emporio, attualmente gestito dalle Parrocchie della Madonna del Carmine e Santa Teresa d'Avila, Sant'Erasmo V. M., Santi Lorenzo e Giovanni Battista, si sostiene grazie al contributo del Banco Alimentare, del Comune di Formia, della Caritas diocesana e alla generosità di tantissimi che offrono generi alimentari, prodotti per l'igiene oppure danno un contributo economico per l'acquisto dei beni necessari. Presso l'emporio prestano servizio ventiquattro volontari delle quattro parrocchie del centro di Formia.

Dopo tre anni dalla sua apertura, avvenuta nell'agosto del 2020, l'emporio si è trasferito nel 2023 in locali più grandi, ubicati su Via Lavanga, in ragione dell'aumento significativo degli utenti: al 27 maggio 2025 sono 136 i nuclei familiari accolti a Sarepta dove sono state effettuate dal 1 gennaio 883 spese per un corrispettivo economico di € 32.186,26 in alimenti e prodotti per l'igiene.

Ormai l'emporio è diventato un punto di riferimento importante nella città di Formia, un significativo segno di condivisione e un importante spazio di accoglienza per chi vive il tempo difficile della povertà e della fragilità.



Sarepta



EMPORIO della SOLIDARIETA'

Responsabile dell'Emporio
Caritas Sarepta
Bianca Fiengo



Opere Caritative di altri Enti Ecclesiastici

I contributi 8XMille2024 assegnati per le Opere caritative promosse dagli Enti di ispirazione Cattolica sono stati pari ad € 6.000,00.



OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI	ASSEGNATO	EROGATO
FONDAZIONE ANTIUSURA MAGNIFICAT	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA SANTA MARIA DEL COLLE	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale contributi 8XMille 2024 Interventi Caritativi OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Fondazione Antiusura *Magnificat*

Servizio antiusura e microcredito

Raccogliendo l'esperienza degli anni passati, la Caritas diocesana si è fatta promotrice della nascita della *Fondazione Magnificat* che ascolta le richieste di persone e famiglie che versano in condizioni di grave indebitamento e che sono a rischio di usura, fornendo un aiuto concreto e consulenza legale e finanziaria, oltre a svolgere un'azione preventiva ed educativa antidebito.

CENTRI DI ASCOLTO

Centro di Ascolto diocesano Antiusura

Piazza Cardinale De Vio, 9 - Gaeta

Centro di Ascolto Parrocchia San Paolo

Via Lazio snc - Fondi

Centro di Ascolto Parrocchia Sant'Antonio

Piazza Trinità - Parrocchia SS. Cosma e Damiano

Centro di Ascolto Istituto Suore "Figlie di Maria SS. dell'Orto"

Via Mater Domini - Marina di Minturno

fondazione
MAGNIFICAT
ONLUS

La *Fondazione Magnificat ONLUS*, ha ricevuto un contributo 8XMille 2024 Interventi Caritativi per l'importo di € 5.000,00 utilizzato quale garanzia per le pratiche di Microcredito presso la Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Pontino, filiali di Santi Cosma e Damiano e di Itri e che, unitamente a fondi regionali sono stati impiegati per garantire pratiche, inserite anche in OSPO WEB, per far fronte a spese sanitarie, fitti arretrati e pagamento di utenze.

La *Fondazione Magnificat*, nata nel 2009, è membro della Consulta Nazionale Antiusura, che si costituisce secondo esplicita motivazione cristiana nell'ambito di una azione di promozione umana della Chiesa Cattolica Italiana e delle direttive della C.E.I. (articolo 1 Statuto) e in collaborazione con la Caritas diocesana, è impegnata in prima linea contro il drammatico fenomeno dell'usura.

Il Vice Presidente
Gianfranco Matarazzo

COME FUNZIONA

Presso i **Centri di Ascolto**, di seguito indicati, si accolgono le persone che ne fanno richiesta per valutare, con personale qualificato, l'effettiva situazione debitoria del richiedente e del proprio nucleo familiare, la loro capacità reddituale e quella di eventuali garanti. Successivamente la richiesta viene inoltrata alla **"Commissione Prestiti"** della Fondazione, che accertato, con giudizio insindacabile, lo stato di bisogno, la capacità reddituale e la volontà effettiva di rimborsare il prestito, trasmette la pratica ad uno degli Istituti bancari convenzionati che svolgerà il suo lavoro istruttorio ed in caso positivo procederà all'erogazione.

COME SI SOSTIENE

La Fondazione vive e persegue i suoi scopi grazie ai contributi dei privati, delle comunità ecclesiali, degli enti quali i Comuni, Provincia, la Regione Lazio con i fondi della L.R. 14/2015. Utilizza anche una parte dell'8 x mille dell'Arcidiocesi di Gaeta. La stessa riceve dal Ministero delle Finanze un contributo finalizzato all'incremento di un **Fondo di garanzia** utilizzabile solo per la prevenzione (persone a rischio di usura L. 106/96).

Si può sostenere la Fondazione con elargizioni detraibili ai fini fiscali.

CENTRI DI ASCOLTO

Centro di Ascolto Diocesano antiusura
Piazza Cardinale De Vio, 9 - Gaeta

Centro di Ascolto San Paolo
Via Lazio 101 - Fondi

Centro di Ascolto S. Antonio
Piazza Trinità - SS. Cosma e Damiano

Si riceve per appuntamento telefonando al n. 0771.464088
lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30

Con l'autorizzazione del MEF la Fondazione ha istituito una forma di microcredito per le famiglie con un max di € 4.000,00 da restituire in 48 mesi, un sostegno per superare al periodo di crisi e ulteriori prestiti di euro 10.000 tramite la BCC.

Contributo Regionale di cui al fondo in favore dei soggetti interessati "dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione". Legge Regione Lazio n. 14/2015.



Fondazione
MAGNIFICAT
ONLUS

Fondazione promossa
dall'Arcidiocesi di Gaeta

Iscritta Registro Regionale
Persone Giuridiche al n. 203
C.F. 90047440590

04024 Gaeta - Piazza Arcivescovado, 2
Sede operativa: Piazza Cardinale De Vio, 6
Tel. 0771.464088
fondazione.magnificat@gmail.com
fondazione.magnificat@pec.it

MAGNIFICAT

Dal cuore di una donna venne il canto di lode che apre l'era cristiana. È un canto di liberazione quello di Maria, da voce all'agire divino che viene a realizzare "i cieli nuovi e la terra nuova".

"Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote", canta Maria nel suo Magnificat. È stato spontaneo, dovendo scegliere un titolo che rispecchiasse l'animo con cui dare vita a uno strumento di liberazione per quanti si trovano a patire l'umiliante schiavitù dell'usura, collegarci alla stupenda pagina del vangelo. Ecco dunque la scelta: una Fondazione antiusura denominata "Magnificat".

L'approdo all'istituzione di una fondazione non è frutto di una estemporanea scelta. Ormai da anni, la nostra Chiesa diocesana, attraverso l'organismo Caritas, aveva aderito alla Fondazione antiusura "Salus Populi Romani", diventandone sportello territoriale. Nello scorrere del tempo si è sempre più avvertita l'esigenza di dotare il nostro territorio di un organismo capace di intervenire con maggiore forza.

Raccogliendo, così, l'esperienza degli anni passati, l'Arcidiocesi si è fatta promotrice della nascita della Fondazione "Magnificat" che ormai entra nel vivo del suo

operare. Si affianca alle altre istituzioni che operano sul nostro territorio.

Si è coscienti anche dei limiti e del grande bisogno che la drammatica emergenza dell'usura richiede. Il compito sarà quello di operare una solidarietà intelligente, lo scopo sarà di aiutare a ricostruire una piena dignità della persona, l'impegno sarà di accompagnare il fratello nel cammino di rinascita.

Un grazie particolare al nostro Arcivescovo, Luigi Vari, che non manca di incoraggiarci nel cammino intrapreso. Grazie ai soci fondatori e volontari che prestano con gratuità e dedizione la loro opera e un grazie di cuore a quanti, Istituzioni e privati, vorranno sostenerci nel gravoso ma esaltante compito di ridare fiducia a tanti amici colpiti dal cancro dell'usura.

Gaeta, 19 gennaio 2023

Sac. Mariano Piccinella
Presidente Fondazione "Magnificat"

La Fondazione "Magnificat" Onlus costituita il 24 marzo 2020, ha ottenuto il riconoscimento giuridico da parte del Ministero delle Finanze, della Regione Lazio, dell'Agenzia delle Entrate, e della Prefettura di Latina.

**Aderisci alla
Consulta Nazionale Antiusura
Puoi contribuire a sostenerla**

COSA FA

- **Fornisce** consulenza legale e finanziaria ed, eventualmente, offre ogni forma di mediazione verso organismi istituzionali e non, in grado di offrire soluzione.
- **Rilascia** idonee garanzie al fine di consentire l'accesso al credito precluso, da parte di banche o enti creditizi.
- **Svolge** un'azione preventiva ed educativa volta a raggiungere una giusta cultura antidebito.
- **Organizza**, nel settore di attività, convegni, gruppi di studio e di ricerca, centri di assistenza;
- **Promuove** la cultura della legalità la conoscenza delle leggi sull'usura per garantire i diritti delle vittime degli usurai.

COSA NON FA

- **Non concede** direttamente prestiti, ma fornisce alle banche convenzionate, garanzie necessarie per poter accedere al credito ordinario.
- **Non dà sussidi**
- **Non fa interventi** in presenza di carenze o lacunosa esposizione debitoria.
- **Non lavora a sportello**
- **Non può operare**, in mancanza di una volontà del richiedente di chiudere definitivamente, situazioni di credito illegale.
- **Non ha la pretesa** di risolvere tutti i casi se non in collaborazione con le parrocchie e in particolare con il nucleo familiare.

Centro di aiuto alla Vita *Santa Maria del Colle*



Il Centro di Aiuto alla Vita S. Maria del Colle- Giovanni Paolo II di Lenola, riconosciuta come Associazione privata di fedeli da S. E. Mons. Luigi Vari, Vescovo di Gaeta, aderisce con vincolo federativo al Movimento per la Vita Italiano e si propone di difendere la vita di ogni essere umano dal concepimento alla morte naturale. Il CAV è stato fondato nel 2011 come opera di carità della Basilica Santuario della Madonna del Colle di Lenola.

I volontari sono a disposizione delle donne che si trovano ad affrontare una gravidanza problematica, con attività, colloqui, sostegno per la mamma e il neonato, che si può attivare già dalle prime settimane di gravidanza o alla nascita e per tutta la durata del puerperio, sino ai primi due anni di vita del bambino. È un sostegno alla donna, nel suo divenire madre, in una fase delicata in cui i problemi economici e la fatica talvolta prendono il sopravvento.

In particolare, la missione del CAV si concretizza principalmente nell'evitare che la donna ricorra all'aborto volontario. Le difficoltà economiche, l'abbandono del partner, il rischio di perdere il lavoro, le pressioni dalla famiglia stessa e dalla cerchia di amici sono forze potenti che agiscono sulla donna in un momento di particolare fragilità. Il Centro di aiuto alla Vita aiuta anche le mamme che si trovano in difficoltà dopo la nascita del bambino: le spese della famiglia lievitano, non si riesce più ad arrivare a fine mese, situazioni economiche fino a quel momento in difficile equilibrio si scompensano.

Con i fondi dell'8XMille sono state pagate utenze e visite mediche, sono stati forniti generi di prima necessità come latte, abbigliamento, pannolini, farmaci etc.

Nel corso dell'anno sono state accompagnate 16 mamme. Tra cui quattro sono state abbandonate dal padre del bambino e due vivono una precarietà affettiva con rapporti saltuari.

Ogni anno il CAV anima la Giornata diocesana per la Vita, la prima domenica di febbraio, giornata di preghiera per la vita e di impegno per l'aiuto alla maternità. Il primo febbraio è stato tenuto un incontro di bioetica presso la Casa "Fra Deo Gratias" di Lenola tenuto dal professor Francesco Del Pizzo: "Trasmettere la Vita, speranza per il mondo". Il 2 febbraio i Volontari hanno dato la loro testimonianza al Santuario della Madonna della Civita ad Itri dopo la celebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Luigi Vari e distribuito le primule,



fiore che è simbolo di speranza e di vita che fiorisce.

Ancora la seconda domenica di febbraio i volontari sono stati chiamati a portare la loro testimonianza alla Parrocchia “Regalità di Maria Santissima e San Pio X” del Salto di Fondi.

Il contributo del CAV alle mamme ed alle famiglie vuole dare un po' di serenità, fondamentale per una sana crescita dei figli.

Il Presidente
Dott.ssa Fausta Pandozi



INCONTRO DIBATTITO
"TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO"

Relatore Prof. Francesco Del Pizzo
(Docente di Sociologia e Dottorato Sociale della Chiesa)

Sabato 1 Febbraio 2025 ore 17.00
Casa Dio Gratias (Santuario del Colle) - Lendola

ARCIDIOCESI DI GAETA

CENTRO DI ATTIVITÀ ALLA VITA E SOSTEGNO DEL CUORE - GIOVANNI PAOLO II - LENDOLA

8xmille



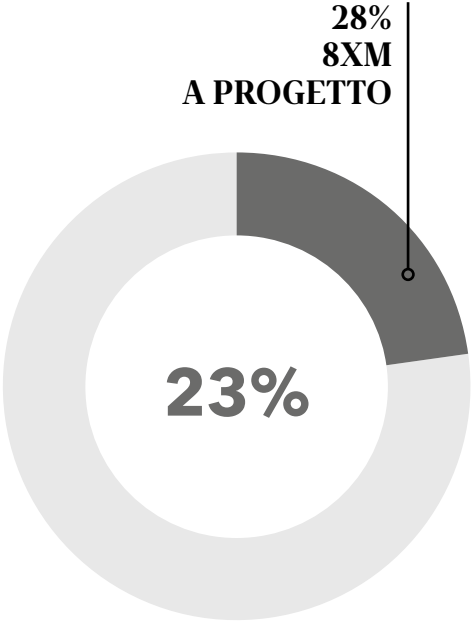
47 GIORNATA DELLA VITA
"TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO"

01 Febbraio
Sabato
LENDOLA - Casa Dio Gratias (Santuario del Colle)
Ore 17.00 Incontro dibattito "TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO"
Interviene il Prof. Francesco Del Pizzo - Docente di Sociologia e Dottorato Sociale della Chiesa.

02 Febbraio
Domenica
Santuario Diocesano Madonna delle Civitate
Ore 10.00 Preghiera del Rosario della Vita
Ore 10.30 Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Luigi Voti, Arcivescovo di Gaeta
Distribuzione delle Primule della Vita a cura del Centro di Aiuto alla Vita S. Maria del Colle - S. Giovanni Paolo II

ARCIDIOCESI DI GAETA

8xmille



**I CONTRIBUTI 8XMILLE
A PROGETTO**

I contributi 8XMille a Progetto

I contributi 8XMille a progetto assegnati alla Diocesi di Gaeta nell’anno 2024, sono stati pari ad € 349.072,64, di cui il dettaglio a seguire:

CEI	UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI E L'EDILIZIA DI CULTO	Conservazione, consultazione, promozione e valorizzazione del Museo diocesano, l'Archivio storico e la Biblioteca diocesana			38.981,91
		Impianti sicurezza antifurto	PARROCCHIA SANTA CATERINA CASTELLONORATO DI FORMIA 3.934,50		3.934,50
	EDILIZIA DI CULTO LAV	PARROCCHIA SANTA MARIA IN PIAZZA - FONDI 95.000,00			207.500,00
	EDILIZIA DI CULTO ART	PARROCCHIA SANTO STEFANO - GAETA 112.500,00			
	COOPERAZIONE MISSIONARIA TRA LE CHIESE	Convenzione per motivi di studio dei presbiteri provenienti da territori di missione			24.545,83
Caritas Italiana	PROGETTI CARITAS		PROGETTI RENDICONTATI	IMPORTO PREVISIONALE	74.110,40
		OSARE PASSI NUOVI 2.0	20.995,00		
		BENI MATERIALI	40.000,00		
		CORRIDOI UMANITARI	13.115,40		
TOTALE CONTRIBUTI 8XMILLE A PROGETTO					349.072,64

I progetti per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

La Conferenza Episcopale Italiana eroga contributi finanziari alle diocesi italiane al fine di provvedere alle esigenze di culto della popolazione, promuovendo la conoscenza, la tutela, la manutenzione, la fruizione, la promozione e la valorizzazione dei beni artistici e culturali ecclesiastici, in conformità con le Norme della CEI promulgate il 14 giugno 1974 e con gli Orientamenti della medesima pubblicati il 9 dicembre 1992 e assicurando adeguati luoghi per il culto e le attività pastorali alle comunità ecclesiali.

L'Assemblea Generale della CEI fissa la ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse categorie di interventi.

I progetti per i Beni Culturali Ecclesiastici

La possibilità concessa dalla CEI di ottenere finanziamenti sulla base di solide progettazioni permette alla nostra Diocesi di organizzare e coordinare interventi su beni immobili, beni mobili artistici e istituti culturali. La progettazione è la chiave di quest'attività, che mette insieme le competenze di diversi uffici diocesani, ciascuno per la propria area. La trasversalità delle progettazioni legate all'edilizia di culto, conferma la scelta di lavorare con un tavolo tecnico, che possa essere di confronto e concertazione, per favorire l'analisi dei processi che portano dal riconoscimento di un bisogno di una comunità, alla completa realizzazione delle opere.

Gli Istituti Culturali diocesani, l'Archivio, la Biblioteca e il Museo, trovano nelle progettualità finanziati dall'8XMille CEI, la concreta possibilità di mantenere viva e potenziare la sensibilità culturale della Chiesa di Gaeta e operare sul territorio con un'azione pastorale che tocchi i temi dell'arte e della storia a servizio dell'annuncio cristiano.

La richiesta di contributo parte da una valutazione approfondita circa la situazione attuale e le esigenze di ogni singolo istituto culturale, come realtà complessa e in continuo dialogo con il territorio e l'utenza. Accessibilità, inclusione, apertura sono alcuni tra i principali obiettivi da raggiungere. Accanto a questo vi è la disponibilità, all'interno di Museo, Archivio e Biblioteca, di personale qualificato e di un gruppo stabile di volontari, che fanno sì che si possa ottimizzare al meglio ogni possibilità di accrescimento del patrimonio strumentale dell'ufficio. Si lavora così ogni anno alla programmazione di attività, e al contempo di acquisto mirato di attrezzature.

Il contributo viene gestito interamente dal Direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici di concerto con l'Economo per gli aspetti contabili.

Le procedure di assegnazione dei contributi 8XMille per i Beni Culturali Ecclesiastici

RICHIESTA CONTRIBUTO

Il contributo assegnabile per ogni singolo istituto culturale è fino a € 13.000,00, a condizione che sia iscritto all'anagrafe degli istituti culturali ecclesiastici (AICE). La richiesta è annuale.

ELABORAZIONE PROGETTO DIOCESANO

A cura dell'Ufficio Beni Culturali diocesano. Il progetto è composto dal formulario cui sono allegati i curriculum vitae di ogni operatore coinvolto, una relazione dettagliata e preventivi delle spese da sostenere.

INOLTRO UFFICIO NAZIONALE BCE

A cura dell'Ufficio Beni Culturali diocesano. Il progetto viene sottoscritto dal Direttore e per presa visione, dall'Ordinario diocesano.

ISTRUTTORIA UFFICIO NAZIONALE BCE

A cura del Comitato istituito presso l'Ufficio Culturali Ecclesiastici della CEI che verifica la completezza e la correttezza dei documenti presentati (eventualmente ne chiede l'integrazione).

APPROVAZIONE e/o NON APPROVAZIONE

A cura dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della CEI.

DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

A cura del Presidente della CEI che lo invia all'Ordinario.

ACCREDITO CONTRIBUTI ALLA DIOCESI

I contributi assegnati sono accreditati tramite bonifico bancario su apposito conto corrente intestato alla diocesi.

RENDICONTAZIONE

A cura dell'economato diocesano la rendicontazione dovrà essere coerente con le attività programmate e i preventivi presentati. Gli originali dovranno essere conservati presso il beneficiario per 10 anni.

Conservazione, consultazione, promozione e valorizzazione museo, archivio e biblioteca

Pratica ex art. 3.2

Anche nell'anno 2024 l'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto ha promosso progetti riguardanti gli istituti culturali del Museo, dell'Archivio e della Biblioteca diocesana, che hanno la propria sede presso il Palazzo Cardinale Tommaso De Vio.

La proposta progettuale elaborata dall'Ufficio diocesano e composta da una relazione dettagliata delle attività e dei servizi da voler attuare, corredata di preventivi delle spese, ha trovato approvazione da parte della CEI, per un contributo totale assegnato di € 38.981,91, così suddiviso:

- **MUSEO** € 12.982,85
- **ARCHIVIO** € 12.999,08
- **BIBLIOTECA** € 12.999,98





Tutti i contributi 8XMille, al termine della realizzazione delle attività, devono essere rendicontati dalla Diocesi, nei termini stabiliti dalla CEI.

Il Direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto
don Gennaro Petruccelli





I progetti per l'Edilizia di Culto

Interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni

Pratica ex art. 3.6 e 3.10

Riguardo gli interventi sugli edifici di culto esistenti, costruiti da più di 20 anni (pratica ex art 3.6 e 3.10), la Diocesi di Gaeta ha presentato all'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali e per l'Edilizia di Culto diverse progettualità 8XMille.

Tali progettualità riguardano progetti manutentivi e conservativi, elaborati da tecnici incaricati direttamente dalle Parrocchie, che per l'inoltro all'Ufficio Nazionale, necessitano dell'approvazione dell'Ordinario diocesano, previo parere della Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali e del Direttore dell'Ufficio beni culturali ed edilizia di culto diocesano.

Tutta la documentazione contrattuale è stata previamente visionata ed approvata dall'Ufficio Amministrativo Diocesano e, in ogni fase del processo, ove lo si è ritenuto necessario per le nere questioni contabili, l'Ufficio Beni Culturali si è avvalso anche della collaborazione dell'Economato.

Le pratiche, inviate all'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali e l'edilizia di culto, sono state valutate dal Comitato della CEI che, talvolta, per il buon esito della pratica, ha richiesto all'Ufficio Beni Culturali Diocesano, chiarimenti e integrazioni.

Si presenta a seguire il dettaglio delle pratiche presentate negli ultimi anni, alcune delle quali hanno presentato diverse criticità dovute principalmente ai tecnici incaricati che, in fase progettuale, non hanno effettuato le dovute verifiche.

Il Direttore dell'Ufficio per l'Edilizia di Culto
Don Gennaro Petruccelli

I progetti pluriennali sugli edifici di culto

ENTE BENEFICIARIO PARROCCHIA SANTUARIO	PRATICA CEI	DECRETO CEI				IMPORTO CEI ASSEGNATO
		2019	2020	2021	2022-2024	
RESURREZIONE N.S.G.C. GIANOLA	2018/01429/10	30/10/2019				€ 369.000,00
	1 ^A FASE ACQUISTO					
	2018/01429/10				10/01/2022	€ 263.000,00
	2 ^A FASE RISTRUTTURAZIONE					
	MAGGIORAZIONE				08/03/2023	€ 9.900,00
SANTA MARIA IN PIAZZA FONDI	2018/01292/06	30/10/2019				€ 90.000,00
	2022/00552/06	21/02/2024				€ 95.000,00
SAN LUCA EVANGELISTA MARANOLA	2019/02800/06			09/02/2021		€ 60.700,00
MADONNA DEL CARMINE FORMIA	2019/02805/06			09/02/2021		€ 66.500,00
SAN PAOLO APOSTOLO GAETA	2019/02804/06			09/02/2021		€ 194.000,00
SAN GIOVANNI BATTISTA SPIGNO SATURNIA	2019/02802/06			04/05/2021		€ 63.500,00
SANTA MARIA MAGGIORE LENOLA	2019/02802/06			17/05/2021		€ 130.000,00
SANTUARIO MARIA SS. MADONNA DELLA CIVITA - ITRI	2020/03426/06			01/07/2021		€ 532.000,00
SANTO STEFANO PROMARTIRE - GAETA	02363/ART			13/02/2024		€ 112.000,00

RICHIESTA CONTRIBUTO

Il contributo assegnabile per un singolo intervento è fino al 70% del costo preventivato ammissibile, nel limite di € 600.000,00, pari a € 420.000,00. Per due o più interventi il contributo assegnabile è fino al 70% del costo preventivato ammissibile, nel limite di € 700.000,00, quindi pari a € 490.000,00.

ELABORAZIONE PROGETTO DELL'INTERVENTO

L'elaborazione del progetto, con tutti gli adempimenti di legge, è a cura dei tecnici incaricati dalla Parrocchia; il progetto, unitamente a tutta la documentazione di legge, vengono inoltrati all'Ordinario diocesano.

APPROVAZIONE DIOCESANA

A cura dell'Ordinario diocesano, coadiuvato dall'Amministrazione diocesana, che vaglia la documentazione fondamentale di proprietà e titolarità del bene e l'effettiva capacità economica della Parrocchia di sostenere la quota parte di spesa prevista.

INOLTRO UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI E L'EDILIZIA DI CULTO

A cura dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto. Il progetto viene sottoscritto dall'Ordinario e per presa visione, dall'Ufficio diocesano per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto.

ISTRUTTORIA UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI E L'EDILIZIA DI CULTO

A cura dell'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto che provvede alla istruttoria della documentazione che viene sottoposta all'esame del Comitato perché proponga l'ammontare del contributo.

APPROVAZIONE

Il Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana propone all'Ordinario diocesano il contributo. In caso di accettazione la Diocesi, unitamente alla Parrocchia, dovranno impegnarsi per la copertura della quota eccedente il contributo assegnato, presentando il piano finanziario del progetto. Per gli interventi, la cui spesa sia superiore a € 100.000,00, dovranno essere allegati gli estratti dei verbali delle riunioni del Collegio dei Consulenti e del Consiglio diocesano per gli Affari Economici, dai quali si evincono i pareri circostanziati circa l'opportunità e la sostenibilità economica del progetto.

DECRETO DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana assegna il contributo con Decreto, che comprende l'importo dell'intervento e del contributo. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 8 mesi dal Decreto e terminare entro 3 anni dal loro inizio.

ACCREDITO CONTRIBUTI ALLA DIOCESI

I contributi assegnati vengono accreditati, mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato intestato alla Diocesi.

RENDICONTAZIONE

A cura della Parrocchia, coadiuvata dai tecnici incaricati, che dovranno presentare l'elenco dettagliato delle fatture, almeno per l'importo del contributo assegnato. Le fatture dovranno essere conservate in copia presso il destinatario per 10 anni.

Il mancato invio all'Ufficio della documentazione finale dei lavori costituisce motivo per la decadenza del diritto di usufruire del contributo.

I Progetti realizzati per la Cooperazione missionaria fra le Chiese

La Diocesi di Gaeta sta ospitando nelle proprie Parrocchie 5 sacerdoti stranieri durante il loro percorso di studi in Italia.

L'Ufficio Nazionale della Cooperazione missionaria tra le Chiese ha assegnato alla Diocesi di Gaeta, nell'anno 2024, l'importo complessivo di € 24.545,83, grazie al quale i sacerdoti sono stati accompagnati nel loro inserimento, anche attraverso il conseguimento di un attestato di lingua italiana.

Tutti i sacerdoti stranieri celebrano in lingua italiana i sacramenti, soprattutto la Santa Messa e le confessioni, costruendo in questo modo buone relazioni con le nostre comunità cristiane.

SACERDOTE

Safari Viateur

Ekerin Stephen Odunayo

Hakuzimana Albert

Philips Christudas

Pious Judit

PARROCCHIA OSPITANTE

Parrocchia San Giuseppe Lavoratore – Formia

Parrocchia Sant'Erasmo – Formia

Parrocchia Cuore Immacolato Di Maria-Formia



Sacerdote don Pious Judit
Ospite presso la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Formia

I Progetti Caritas Italiana

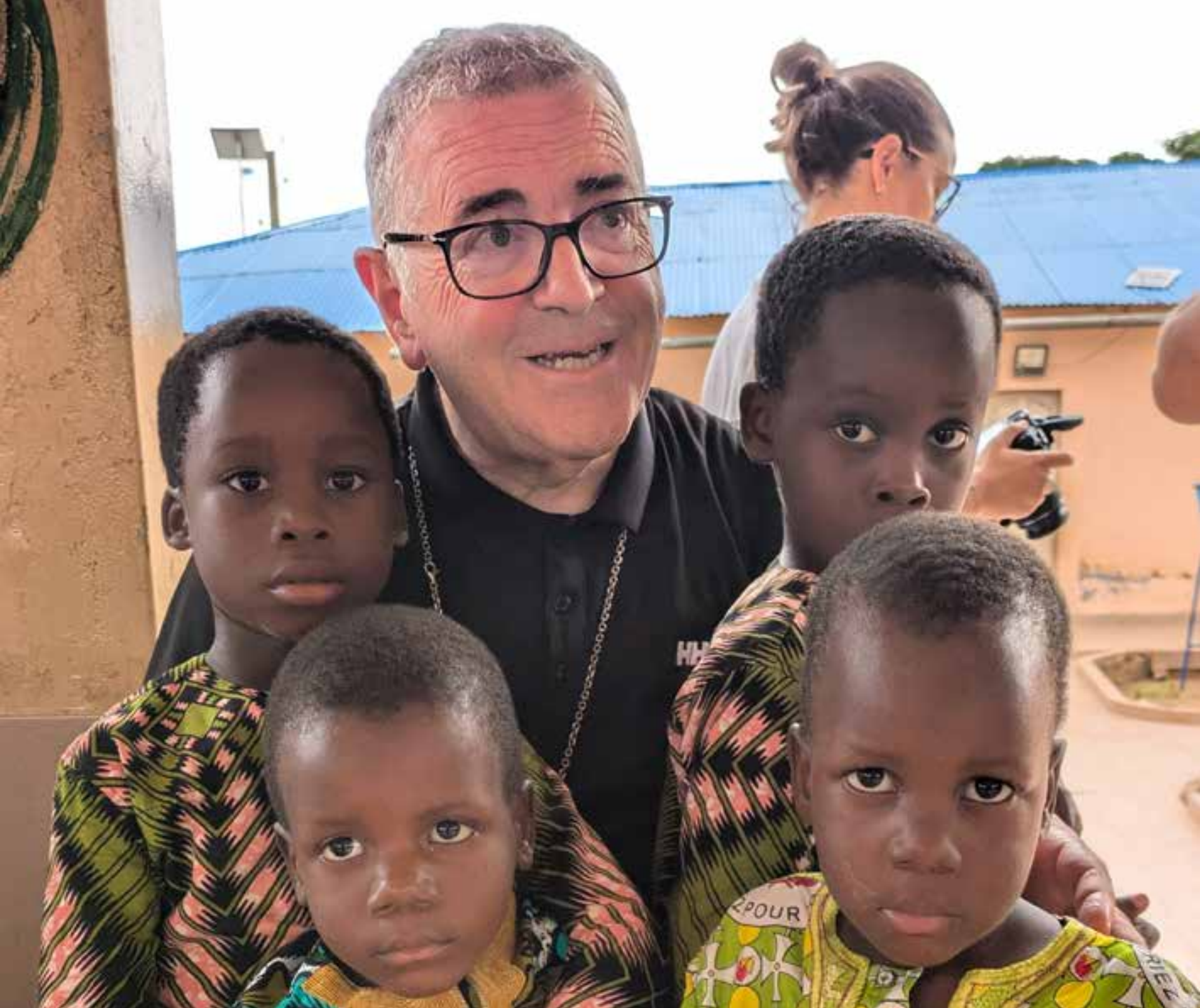
Nell'anno 2024 la Caritas Diocesana ha promosso diverse progettualità grazie ai contributi 8XMille assegnati da Caritas Italiana su presentazione di progettualità messe a punto dall'équipe della Caritas diocesana.

Le richieste di contributo Caritas Italiana seguono il seguente iter progettuale:

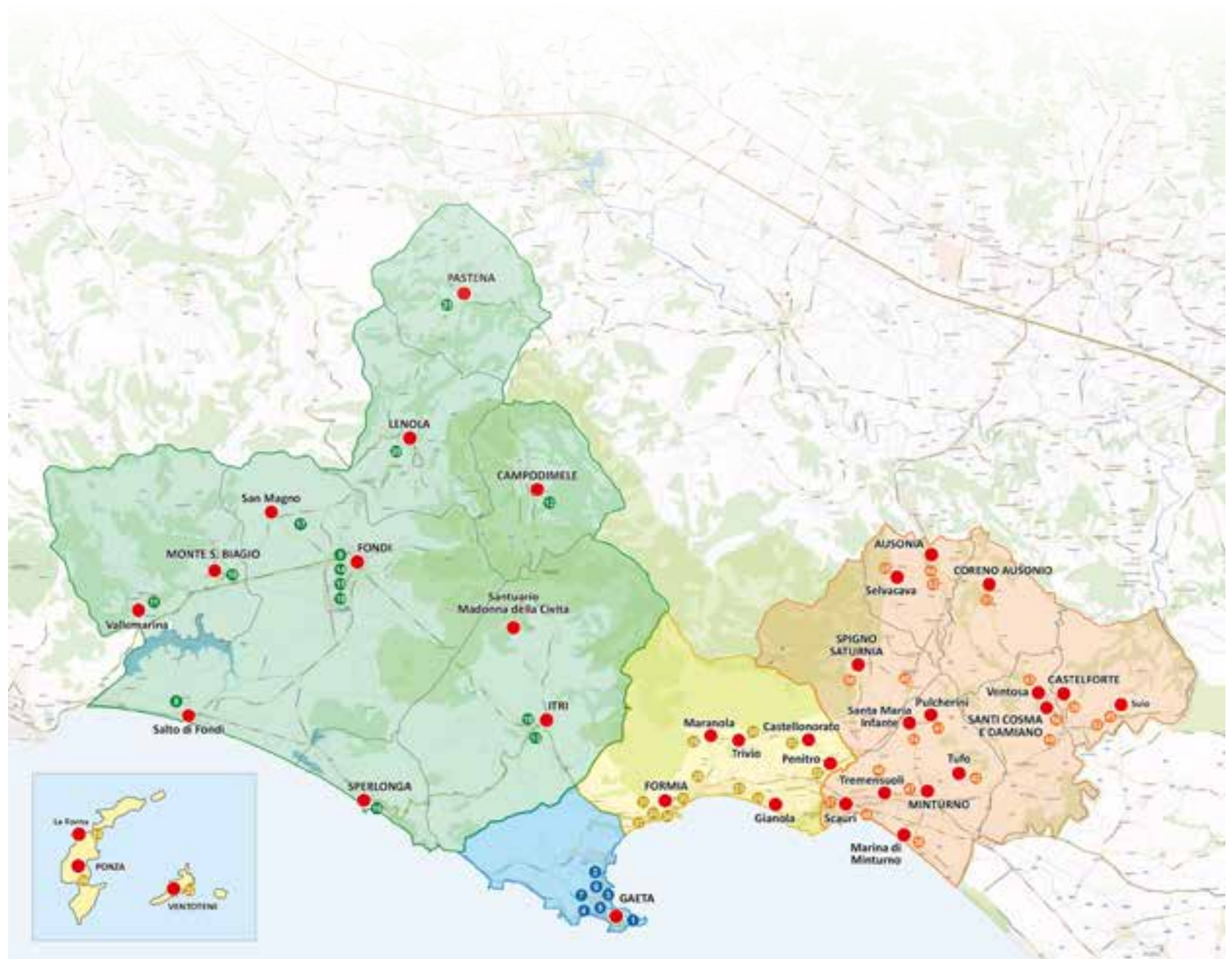
- l'Equipe Caritas diocesana elabora un progetto attraverso l'analisi dei dati dell'Osservatorio diocesano, contenente la descrizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare e il piano finanziario di copertura delle spese da sostenere;
- presentazione del progetto a Caritas Italiana;
- istruttoria per l'approvazione del progetto curata da una specifica Commissione di Caritas Italiana;
- comunicazione di approvazione del progetto con assegnazione del contributo;
- erogazione di un acconto sul totale del contributo assegnato;
- rendicontazione del progetto, curata dalla Caritas diocesana, in collaborazione con l'Economato.

Nell'anno 2024 sono stati promossi i seguenti progetti, rendicontati a Caritas Italiana:

- Osare passi nuovi 2.0;
- Beni materiali;
- Corridoi umanitari.



LA RICADUTA 8XMILLE SUL TERRITORIO DIOCESANO



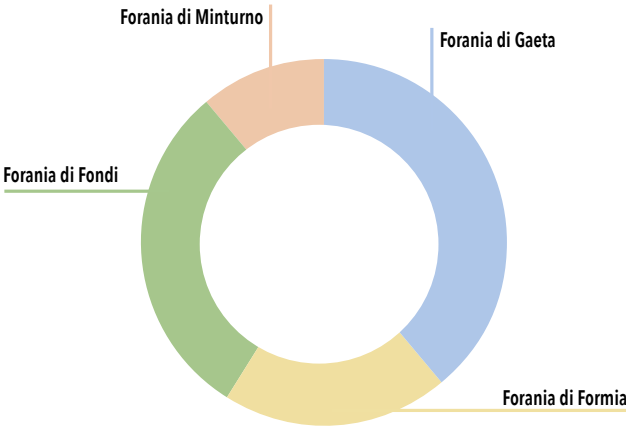
La vicinanza della Chiesa di Gaeta alle realtà parrocchiali

La Diocesi di Gaeta è organizzata pastoralmente in 4 Foranie e 57 Parrocchie, così distribuite:

- 8 Parrocchie nella **FORANIA DI GAETA**;
- 15 Parrocchie nella **FORANIA DI FORMIA**;
- 14 Parrocchie nella **FORANIA DI FONDI**;
- 20 Parrocchie nella **FORANIA DI MINTURNO**.

A seguire l'importo dei contributi assegnati alle singole Foranie, distinti in:

- contributi ordinari;
- contributi a progetto;
- contributi straordinari.

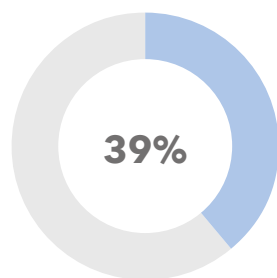


ORDINARI						A PROGETTO				TOTALE
FORANIA	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI				IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI	
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore	Beni di prima necessità	Scuola Diffusa					
GAETA	48.361,67	5.000,00	498,71	-	-	-	112.500,00	-	93,29	166.453,67
FORMIA	25.000,00	28.6054,26	-	-	-	3.934,50	-	24.545,83	1.000,00	83.085,59
FONDI	6.446,59	24.919,49	-	-	-	-	95.000,00	-	429,26	126.795,34
MINTURNO	43.000,00	2.052,09	-	-	-	-	-	-	-	45.052,09

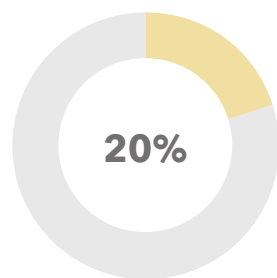
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLE FORANIE DELLA DIOCESI DI GAETA 421.386,69

Abitare le differenze

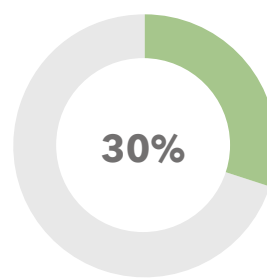
Tanto lavoro è stato fatto, tanto dovrà essere ancora realizzato, soprattutto per dare valore a quello che si fa a partire dal basso, dalle comunità parrocchiali che il territorio lo abitano ma soprattutto lo vivono profondamente e ne conoscono le potenzialità e le difficoltà.



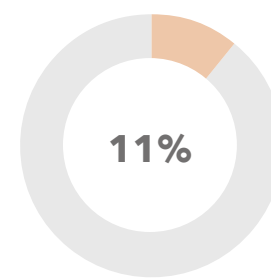
FORANIA DI
GAETA
€ 166.453,67



FORANIA DI
FORMIA
€ 83.085,59



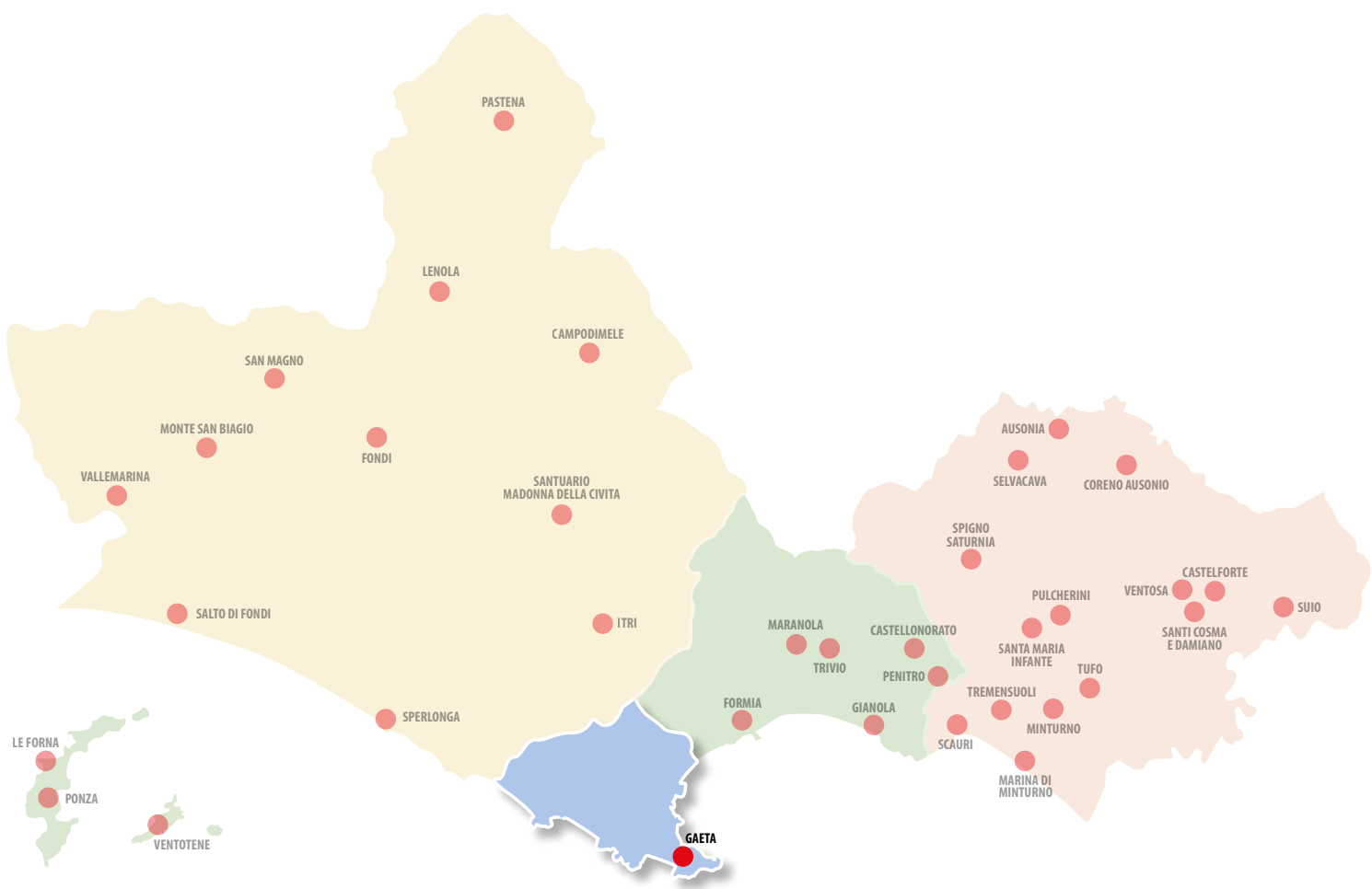
FORANIA DI
FONDI
€ 126.795,34

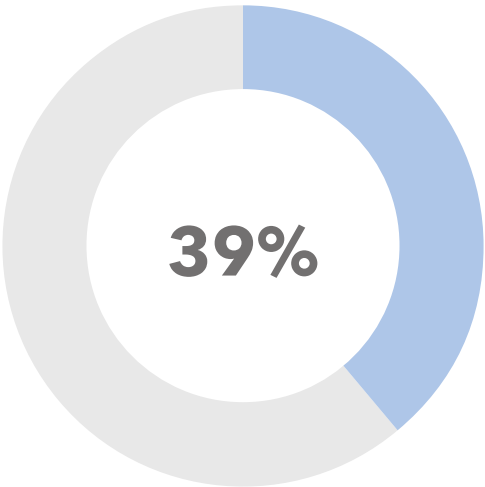


FORANIA DI
MINTURNO
€ 45.052,09

*A seguire i contributi 8XMille assegnati
a ciascuna Parrocchia della Diocesi di Gaeta >>*

FORANIA DI GAETA





FORANIA DI GAETA
€ 166.453,67

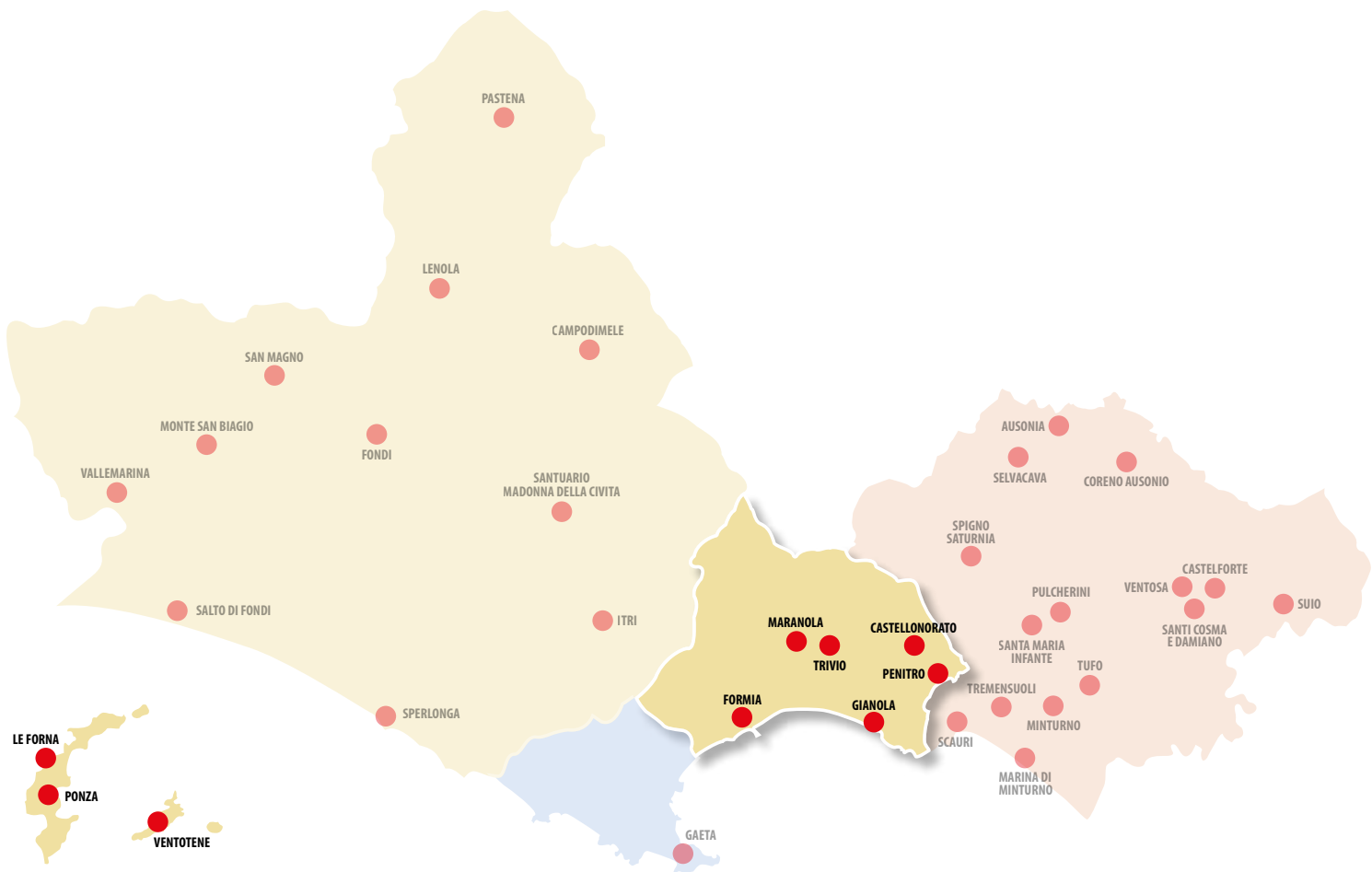
-
- | | | |
|--|-------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Cattedrale di Santa Maria Assunta e dei Santi Erasmo e Marciano - Gaeta | 4. San Nilo Abate - Gaeta | 7. Santi Cosma e Damiano - Gaeta |
| 2. San Carlo Borromeo - Gaeta | 5. San Paolo Apostolo - Gaeta | 8. Santo Stefano Protomartire - Gaeta |
| 3. San Giacomo Apostolo - Gaeta | 6. San Biagio V.M. - Gaeta | |

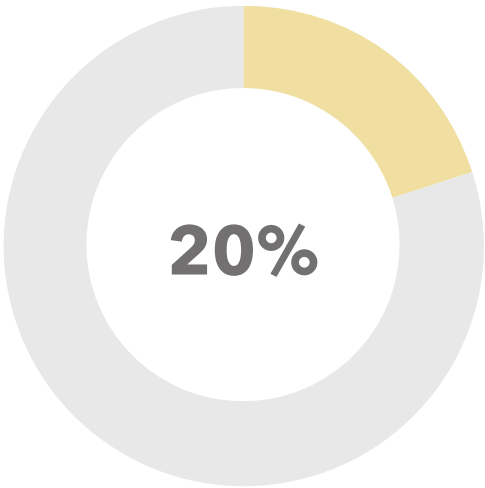
CONTRIBUTI 8XMILLE 2024

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia Maria SS.Ma Assunta in Cielo	27.846,79	-	-	-	-	-	-
Tempio di San Francesco d'Assisi	11.788,58	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santo Stefano Protomartire	-	-	-	-	112.500,00	-	-
Parrocchia Santi Cosma e Damiano	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giacomo Apostolo	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Paolo Apostolo	-	-	-	-	-	-	-

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV-ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia Santuario San Nilo Abate	-	-	-	-	-	-	-
Chiesa di Santa Maria della Catena	8.726,30	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Carlo Borromeo	-	-	-	-	-	-	-
Centro Caritas cittadino Mons. Di Liegro	-	5.000,00	498,71	-	-	-	93,29
Totale distinto nelle voci di contributo erogato	48.361,67	5.000,00	498,71	-	112.500,00	-	93,29
	CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA FORANIA DI GAETA 166.453,67						

FORANIA DI FORMIA





FORANIA DI FORMIA
€ 83.085,59

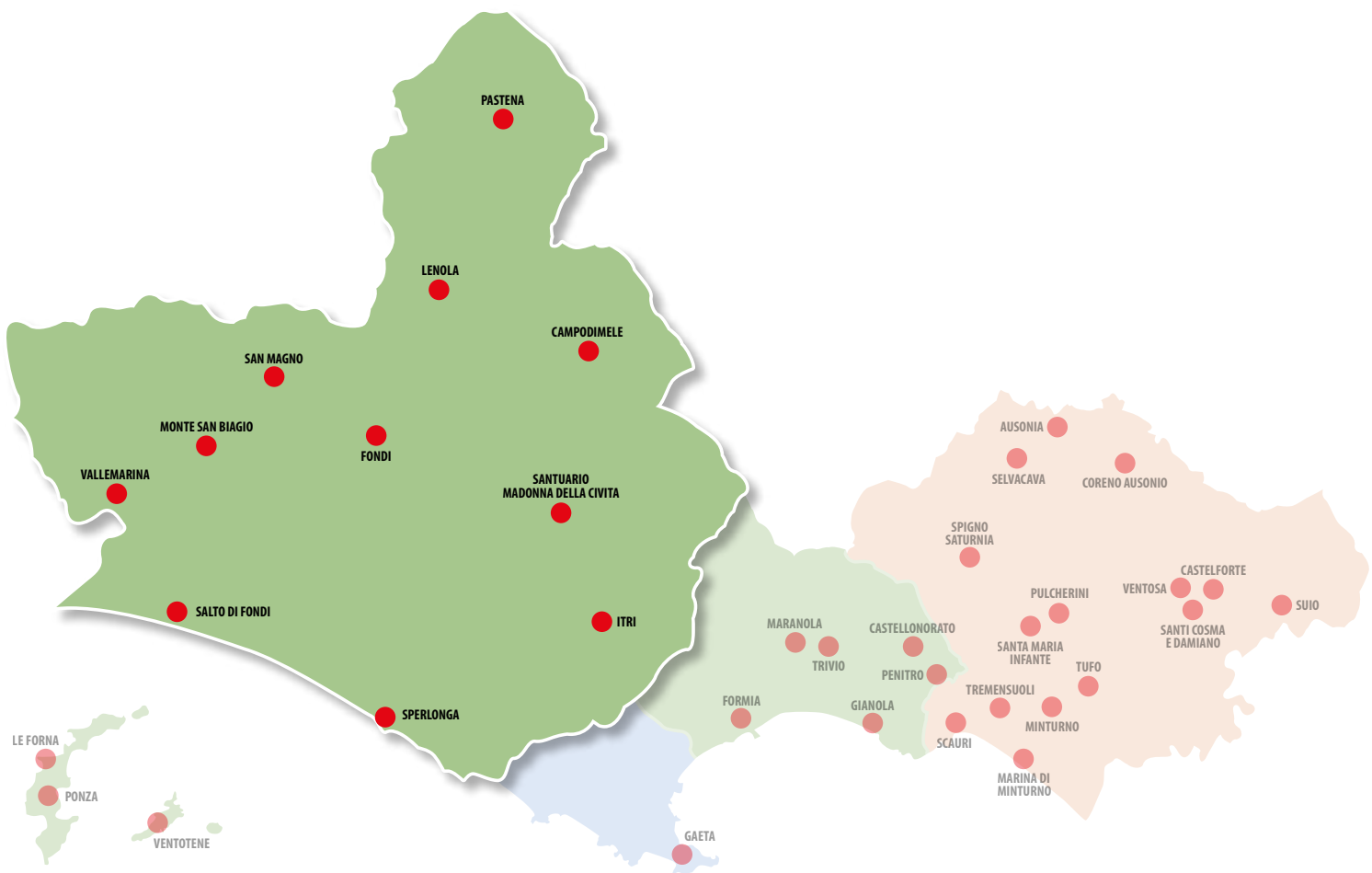
-
- | | | |
|---|---|---|
| 1. Sant'Erasmo V.M. - Formia | 7. Cuore Immacolato di Maria - Formia | 12. San Luca Evangelista - Maranola di Formia |
| 2. Santi Lorenzo e San Giovanni Battista - Formia | 8. Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo - Gianola di Formia | 13. Santa Candida V.M. - Ventotene |
| 3. San Giuseppe Lavoratore - Formia | 9. Cuore Eucaristico di Gesù - Penitro di Formia | 14. Santa Maria Assunta in cielo - Ponza |
| 4. Madonna del Carmine - Formia | 10. Santa Caterina V.M. - Castellonorato di Formia | 15. San Silverio e Santa Domitilla - Ponza |
| 5. Santa Teresa d'Avila - Formia | 11. Sant'Andrea Apostolo - Trivio di Formia | |
| 6. Sacro Cuore di Gesù - Formia | | |

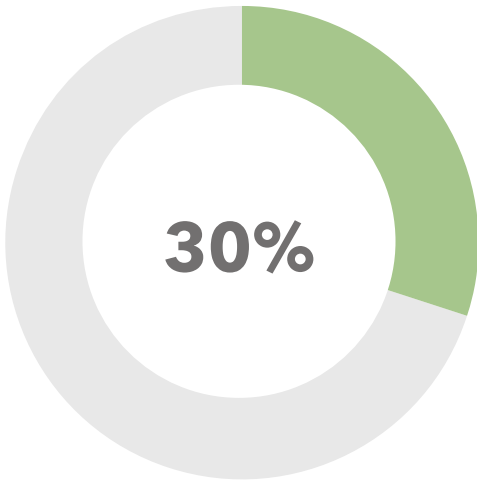
CONTRIBUTI 8XMILLE 2024

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia Santi Silverio e Domitilla	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Candida	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Maria SS. ma Assunta in Cielo	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giuseppe Lavoratore	-	3.200,25	-	-	-	6.850,00	-
Parrocchia Cuore Eucaristico di Gesù	-	1.604,86	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Caterina V.M.	-	-	-	3.934,50	-	-	-
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù	-	-	-	-	-	-	1.000,00
Parrocchia San Luca Evangelista	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	-	2.563,90	-	-	-	11.987,50	-
Parrocchia Madonna del Carmine	-	-	-	-	-	-	-

	CULTO E PASTORALE	ORDINARI		A PROGETTO			
		INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia Santa Teresa D'Avila	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santi Lorenzo e Giovanni Battista	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santi Erasmo V.M.	-	-	-	-	-	5.708,33	-
Parrocchia Risurrezione N.S.G.C.	25.000,00	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	-	-	-	-	-	-	-
Emporio Caritas Sarepta	-	21.236,25	-	-	-	-	-
Totale distinto nelle voci di contributo erogato	25.000,00	28.605,26	-	3.934,50	-	24.545,83	1.000,00
	CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA FORANIA DI FORMIA € 83.085,59						

FORANIA DI FONDI





FORANIA DI FONDI
€ 126.795,34

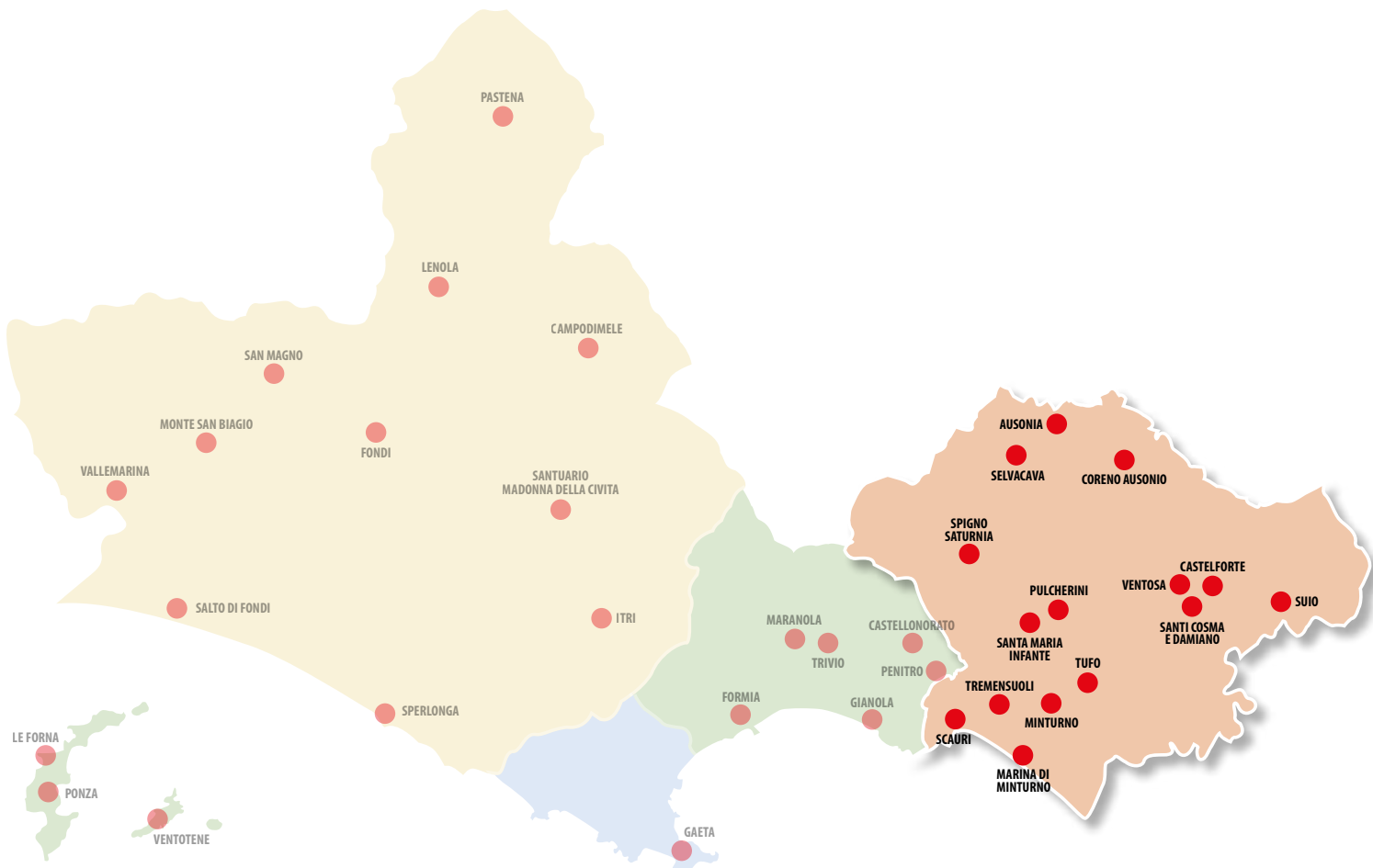
-
- | | | |
|---|--|--|
| 1. San Pietro Apostolo - Fondi | 6. Santa Maria in piazza - Fondi | 11. Santa Maria Maggiore - Pastena |
| 2. Regalità di Maria SS. e San Pio X - Fondi | 7. San Michele Arcangelo - Campodimele | 12. San Giovanni Battista - Monte San Biagio |
| 3. San Francesco d'Assisi - Fondi | 8. San Michele Arcangelo - Itri | 13. San Giuseppe Lavoratore - Monte San Biagio |
| 4. San Paolo Apostolo - Fondi | 9. Santa Maria Maggiore - Itri | 14. Santa Maria Assunta in cielo - Sperlonga |
| 5. Santa Maria degli Angeli e San Magno - Fondi | 10. Santa Maria Maggiore - Lenola | |

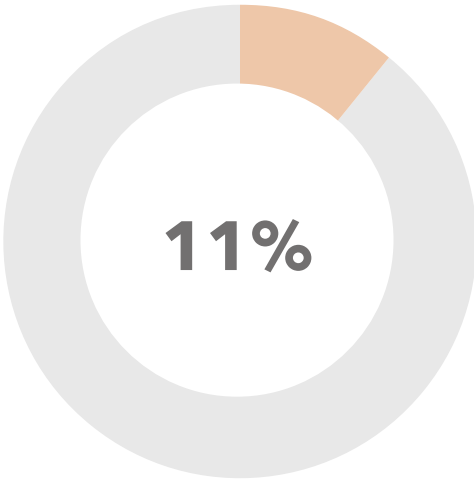
CONTRIBUTI 8XMILLE 2024

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Santuario Maria SS.MA. della Civita	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giuseppe Lavoratore	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giovanni Battista	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Maria Maggiore - Lenola	-	24.639,37	-	-	-	-	-
Santuario Maria SS.ma del Colle - Lenola	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Michele Arcangelo Campodimele	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Maria Maggiore - Pastena	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo Sperlonga	-	104,03	-	-	-	-	-
Parrocchia Regalità di Maria SS.MA. e San Pio X	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Paolo Apostolo	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santuario Santa Maria in Piazza	2.500,00	-	-	-	95.000,00		-

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia Santa Maria degli Angeli e San Magno	-	-	-	-	-	-	181,61
Monastero di San Magno	3.946,59	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Francesco d'Assisi	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Pietro Apostolo	-	163,90	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Maria Maggiore - Itri	-	12,19	-	-	-	-	247,65
Parrocchia San Michele Arcangelo - Itri	-	-	-	-	-	-	-
Totale distinto nelle voci di contributo erogato	6.446,59	24.919,49	-	-	95.000,00	-	429,26
	CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA FORANIA DI FONDI € 126.795,34						

FORANIA DI MINTURNO





FORANIA DI MINTURNO

€ 45.052,09

-
- | | | |
|--|--|---|
| 1. San Pietro Apostolo - Minturno | 9. San Michele Arcangelo - Ausonia (FR) | 16. Sant'Antonio di Padova - Santi Cosma e Damiano |
| 2. San Biagio V.M. - Marina di Minturno | 10. Santa Maria del Piano - Ausonia (FR) | 17. Santi Cosma e Damiano - Santi Cosma e Damiano |
| 3. San Giuseppe - Pulcherini di Minturno | 11. San Bartolomeo Apostolo e Sant'Antonio di Padova - Selvacava di Ausonia (FR) | 18. San Martino di Tours - Ventosa di Santi Cosma e Damiano |
| 4. Santa Maria Infante - Santa Maria Infante di Minturno | 12. San Giovanni Battista - Castelforte | 19. San Giovanni Battista - Spigno Saturnia |
| 5. Maria SS. Immacolata - Scauri di Minturno | 13. San Michele Arcangelo - Suio di Castelforte | 20. Santa Croce - Spigno Saturnia |
| 6. Sant'Albina V.M. - Scauri di Minturno | 14. Santa Maria del Buon Rimedio - Suio di Castelforte | |
| 7. San Nicandro M. - Tremensuoli di Minturno | 15. Santa Margherita V.M. - Coreno Ausonio (FR) | |
| 8. San Leonardo Abate - Tufo di Minturno | | |

CONTRIBUTI 8XMILLE 2024

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia San Martino - Ventosa	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santuario Santi Cosma e Damiano - SS. Cosma e Damiano	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Sant'Antonio da Padova SS. Cosma e Damiano	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Margherita V.M. - Coreno	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Michele Arcangelo - Suio	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Maria del Buon Rimedio - Suio	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giovanni Battista - Castelforte	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Michele Arcangelo - Ausonia	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Santuario Santa Maria del Piano - Ausonia	-	143,40	-	-	-	-	-
Parrocchia Santi Bartolomeo e Antonio di Padova - Ausonia	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Nicandro Martire Tremensuoli	-	-	-	-	-	-	-

	ORDINARI			A PROGETTO			
	CULTO E PASTORALE	INTERVENTI CARITATIVI		IMPIANTI DI SICUREZZA	EDILIZIA DI CULTO LAV -ART	COOPERAZIONE MISSIONARIA	OSARE PASSI NUOVI
		Opere Caritative Parrocchiali	Carità del Direttore				
Parrocchia San Leonardo Abate - Tufo	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Biagio V.M. Marina di Minturno	43.000,00	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Sant'Albina V.M. - Scauri	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia Maria SS. MA. Immacolata Scauri	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Pietro Apostolo	-	1.908,69	-	-	-	-	-
Parrocchia Santa Croce - Spigno Saturnia	-	-	-	-	-	-	-
Parrocchia San Giovanni Battista Spigno Saturnia			-	-			-
Parrocchia Santa Maria Infante Minturno			-	-			-
Parrocchia San Giuseppe - Pulcherini			-	-			-
Totale distinto nelle voci di contributo erogato	43.000,00	2.052,09	-	-	-	-	-
	CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA FORANIA DI MINTURNO € 45.052,09						



Il Report consente di conoscere il bene fatto e da fare!

E allora nulla può essere dato per scontato!

C'è bisogno di rimotivare lo strumento, irrobustire e sollecitare la corresponsabilità, ricordando, solo per accenno, che lo Stato ricava, dalla Chiesa e dagli Enti ecclesiastici, 10 volte quello che investe tramite l'8XMille, senza dimenticare anche la ricaduta economica sul territorio diocesano, al di là degli strumenti che appartengono alla storia di ciascuna comunità.

E allora *una buona azione, se muore taciuta, ne uccide mille che potrebbero seguirla*, è lo spirito con cui dobbiamo realizzare la conoscenza e la formazione sul sistema del Sovvenire, l'educazione civica per far conoscere i forti valori ecclesiali alla base del sostegno economico alla Chiesa, perché c'è ancora chi non lo fa perché non sa oppure perché ha dimenticato ed è distratto.

**Il Report è consultabile sul sito diocesano:
www.arcidiocesigaeta.it**

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesisgaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avenire

Quando firmare è bene comune

DI MARIA RITA PRATA *

Nel contesto della nostra società, caratterizzata sempre più da scelte cruciali del singolo che hanno una certa risonanza per il bene comune, la Chiesa cattolica continua a mantenere un ruolo fondamentale di guida morale e di supporto tangibile non solo a livello universale ma anche nelle comunità locali. La campagna per l'8xmille alla Chiesa Cattolica vuole essere proprio il modo in cui desideriamo dar voce alla scelta di vicinanza che come Chiesa incamiamo in migliaia di oratori, mense Caritas, centri di accoglienza, parrocchie e musei diocesani. L'8xmille non è una tassa, ma una scelta: una firma apposta sulla dichiarazione dei redditi che non costa nulla, ma che significa molto. È un gesto di solidarietà, una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) che lo Stato destina per attività di interesse sociale. Firmare l'8xmille per la Chiesa cattolica vuol

Tra i progetti finanziati con l'8xmille a Gaeta anche «Osare se stessi» che offre formazione a soggetti vulnerabili

dire sostenere le molteplici attività in cui un grande numero di volontari è impegnato: dall'educazione alla cultura, dalla vicinanza ai più fragili alla tutela del patrimonio artistico e storico. Con l'avvicinarsi della nuova campagna per la raccolta delle firme, anche a livello diocesano il gruppo di lavoro del Sovvenire rinnova l'invito a riflettere sull'importanza di questo strumento e sul valore ecclesiale della firma. Un gesto semplice, ma di grande importanza, che permette di trasformare una quota delle nostre tasse in un contributo diretto a chi

opera ogni giorno per il bene comune. La Chiesa di Gaeta ha utilizzato i fondi dell'8xmille per vari progetti, tra cui "Osare se stessi", un'iniziativa che ha offerto formazione e opportunità lavorative a persone in situazione di vulnerabilità, promuovendo l'inclusione sociale. Nel contesto di un mondo spesso indifferente, destinare l'8xmille alla Chiesa è un chiaro segnale di appartenenza e responsabilità ecclesiale, prima ancora che sociale. Ogni firma contribuisce a costruire una società più equa e solidale in un'epoca di incertezze e di sfide sempre più globali dinanzi alle quali spesso ci sentiamo piccoli e insignificanti. Una semplice firma, però, permette a ogni individuo di contribuire, indipendentemente dalla propria situazione fiscale, a dare una risposta comune e comunitaria. Firmare non ha un costo, ma è un gesto d'amore che può fare una grande differenza. L'8xmille non è solo una firma: è speranza, impegno, solidarietà. È la nostra chance di fare la differenza. E questa differenza inizia con un semplice gesto: il nostro. Un piccolo atto per un grande impatto che coinvolge tutta la Chiesa Italiana.

* membro Gruppo diocesano del Sovvenire



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA



ARCIDIOCESI DI GAETA

UFFICIO ECONOMATO

Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta LT

Tel. e Fax Palazzo Arcivescovile 0771.740341 / Palazzo Cardinale Tommaso De Vio 0771.464088

email: info@arcidiocesigaeta.it - www.arcidiocesigaeta.it